

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE



PRESIDIO DELLA QUALITÀ

**RELAZIONE 2021 SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI AQ E SULLA
SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA
2021/2022**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste (nomina D.R. 1043 del 20/12/2019 (corretto errore nominativo con D.R. 1050 del 24/12/2019, modificato coordinatore Commissione Didattica D.R. 930 del 16/12/2020) è attualmente composto da:

Gianpiero Adami	Presidente	Composizione ristretta	PO	Dip. Scienze chimiche e farmaceutiche
Barbara Campisi	Componente	Composizione ristretta	PA	Dip. Scienze economiche aziendali matematiche statistiche
Raffaella Di Biase	Componente	Composizione ristretta	TA - EP	Responsabile Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico
Lisa Di Blas	Coordinatore Commissione Didattica	Composizione ristretta	PA	Dip. Scienze della Vita
Paolo Fornasiero	Coordinatore Commissione Ricerca	Composizione ristretta	PO	Dip. Scienze chimiche e farmaceutiche
Rodolfo Tacani	Coordinatore Commissione Terza Missione	Composizione ristretta	PA	Dip. Ingegneria e Architettura
Daniele Del Santo	Componente	Commissione Didattica	PO	Dip. Matematica e Geoscienze
Laura Paolino	Componente	Commissione Didattica	TA - D	Responsabile Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica
Mattia Piccolo	Componente	Commissione Didattica	Studente	Presidente Consiglio degli Studenti
Manuela Raccanello	Componente	Commissione Didattica	PO	Dip. di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione
Daniela Ritossa	Componente	Commissione Didattica	TA - D	Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica
Lucio Torelli	Componente	Commissione Didattica	PA	Dip. Univ. Clinico Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Alessandra Ferluga	Componente	Commissione Ricerca	TA - D	Responsabile Ufficio Ricerca e Grant Office
Francesco Longo	Componente	Commissione Ricerca	PA	Dip. Fisica
Andrea Nardini	Componente	Commissione Ricerca	PA	Dip. Scienze della Vita
Tiziana Piras	Componente	Commissione Ricerca	PA	Dip. Studi Umanistici
Vanessa Nicolin	Componente	Commissione Terza Missione	PA	Dip. Univ. Clinico Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Giovanni Cristiano Piani	Componente	Commissione Terza Missione	TA - EP	Responsabile Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione
Francesca Tosoni	Componente	Commissione Terza Missione	TA - EP	Responsabile Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica
Moreno Zago	Componente	Commissione Terza Missione	PA	Dip. di Scienze Politiche e Sociali

I documenti del Presidio della Qualità sono reperibili sul sito Internet:

<http://web.units.it/presidio-qualita>

<https://www.units.it/Ateneo/assicurazione-qualita>

e-mail: presidioqualita@units.it

L'ufficio di supporto è l'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico

e-mail: valutazione@amm.units.it

Web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



SOMMARIO

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ	4
2.a Riunioni svolte e incontri istituzionali.....	7
2.b Documentazione del SAQ	10
2.c Procedure e modelli standard di documentazione	12
2.d Diffusione di dati per l'autovalutazione.....	16
2.e Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS.....	17
2.f Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione	19
2.g Piano di Azioni del Presidio della Qualità: stato di realizzazione	21
2.h Rilevazione Opinioni Docenti Svolgimento Didattica 2019/20 e Servizi Offerti dall'Ateneo 2020	23
3. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A.2021/22.....	25
3.a Caratteristiche dell'offerta formativa	25
3.b Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.6/2019).....	34
3.c Valutazione delle proposte di Master	34
3.d Sistema Gestione Qualità Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria	37
4. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA	41
4.a Organizzazione e struttura amministrativa.....	41
4.b Servizi di contesto offerti dall'Ateneo	44
4.c Attività di autovalutazione dei servizi di supporto alla didattica	48
5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO	50
5.a Accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione	50
5.b Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione sui CdS: audizioni ai CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico	55
5.c Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020 dei Corsi di Studio	57
5.d Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti: riepilogo delle principali proposte di miglioramento segnalate nelle relazioni 2020	58
5.e Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR): situazione	59
6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO.....	62
6.a Servizi di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione	62
6.b Attività di promozione e sviluppo della Ricerca	64
6.c Attività di promozione e sviluppo della Terza Missione.....	66
6.d Attività per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019.....	68
6.e Autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione.....	72
7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI	75
APPENDICE - Legenda Acronimi	77
ALLEGATI.....	79



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione, come meglio precisato nel successivo paragrafo 2.b, rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, nel periodo da settembre 2020 a giugno 2021. Tale relazione viene inoltre trasmessa al Nucleo di Valutazione, come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012, in cui viene documentata la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ.

Inoltre il PQ, nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, nonché della verifica preliminare del possesso dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (All. A al DM.6/2019), effettua, con il supporto e la collaborazione dell'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico – Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica (Us. QSS- Servizio OFF-QD), fino al 31/12/2020 Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione (Us QSV), un'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo e ne fornisce rendicontazione agli Organi di Governo dell'Ateneo nella presente relazione.

Fonti normative di riferimento

La relazione fa riferimento alle seguenti fonti normative:

- DM 270/2004
- DD.MM. 16 marzo 2007
- D.Lgs.19/2012
- Nota MUR prot.7 del 28/01/2011 - Allegato tecnico (5. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche – definizione dei casi di oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico)
- DM 6/2019 del 7/1/2019 “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio” e relative modifiche di cui al DM 8/2021 del 8/1/2021
- D.M.10 agosto 2020 n. 441 “Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020”
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2021/22 (CUN) del 20/11/2020
- Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari - Linee Guida (AVA 2.0) del 10 agosto 2017
- Linee Guida per la valutazione dell'ANVUR ai fini dell'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio per l'a.a. 2021/2022 – 09 settembre 2020
- Statuto di Ateneo – D.R. 240/2020 del 19/03/2020
- Piano Strategico 2019-2023 per l'Università degli studi di Trieste (SA 22/1/2020 e CdA 31/1/2020 https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/units_piano_strategico_2019_2023_finale.pdf)
- Nota n. 132730 del Magnifico Rettore del 02/11/2020 “Offerta formativa a.a. 2021/22: Corsi di nuova istituzione, modifica degli ordinamenti e programmazione dei Corsi di Studio da attivare (<https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/rettorale%20programmazione%20offerta%2021-22%20da%20firmare.pdf>)
- Nota n. 10588 del Magnifico Rettore del 27/01/2021 “Offerta formativa a.a. 2021/2022 – Attivazioni, programmazione accessi e adempimenti Banca Dati SUA-CdS” (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/rettorale%20n.%2010588_attivazioni%20e%20SUA%2021-22.pdf)
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952>)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- Piano della performance integrato per l'anno 2021
(https://www.units.it/operazionetrasparenza/files/Piano_integrato_2021.pdf)

2. ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ

L'Università degli Studi di Trieste, coerentemente con i principi espressi nel proprio Statuto nonché con le proprie linee strategiche, è consapevole dell'importanza di creare al proprio interno una cultura orientata al coinvolgimento attivo dell'intera comunità universitaria nel perseguimento degli obiettivi per la qualità, per la sua assicurazione e per il continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, e per l'innovazione dei servizi di supporto offerti al proprio interno e all'esterno.

Approfondimento: L'avvio dell'attività del PQ nel 2013

L'Ateneo aveva già adottato, in passato, metodologie di lavoro improntate a logiche di autovalutazione finalizzate al miglioramento. Con l'introduzione del sistema di "Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento" ha preso avvio, da parte degli Organi di Governo, il percorso di formalizzazione del Sistema di Assicurazione Qualità, inteso come l'insieme di processi e responsabilità adottati dall'Ateneo per garantire il rispetto degli obiettivi della Qualità dichiarati nei documenti programmatici.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione di un approccio sistemico orientato alla valutazione, all'assicurazione della qualità e al miglioramento, anche per quanto attiene l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione interna, è stato attribuito dagli Organi di governo al PQ, nominato con D.R. 1283/2013 (<http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/DecretoPQ.PDF>) e integrato nella sua composizione con D.R. 487 del 2 agosto 2016 (http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/DRIntegrazionePQ_487_2016.PDF).

Il decreto di nomina individuava inoltre le specifiche funzioni del PQ, dirette in particolare a predisporre, attuare o adottare:

- un sistema di AQ per la didattica e per la Ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR;
- linee guida per l'avvio e il funzionamento del sistema, nonché per le modalità di interazione e di comunicazione dei diversi attori;
- linee guida sulle modalità di creazione della struttura periferica del sistema di AQ, a livello di Dipartimento e di singolo Corso di Studio, chiarendo le diverse competenze e le modalità di interazione;
- linee guida per il miglioramento del collegamento e dell'integrazione tra servizi di Ateneo e Dipartimenti;
- set di indicatori omogenei per le valutazioni e le analisi periodiche a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale;
- modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace;
- iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema orientato al miglioramento continuo.

Nel corso di questo primo mandato conclusosi nel 2019, è stata assegnata al tema della qualità una maggior visibilità verso l'esterno anche grazie alla realizzazione, su iniziativa del Presidio della Qualità, della pagina web.

"La Qualità in UniTS" (<http://www.units.it/Ateneo/assicurazione-qualita>), collocata nel menu "Ateneo" presente nell'Home page del sito web www.units.it. Tale pagina permette una visione d'insieme delle attività e delle



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



iniziative messe in campo in materia di Qualità, nonché una migliore e più rapida Ricerca e consultazione della documentazione esistente. La pagina rimanda, infatti, alle pagine web già esistenti del PQ e degli altri attori coinvolti nel sistema.

Il Presidio della Qualità nominato per il triennio 2020/2022 mantiene un ruolo centrale per la realizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto per le attività comuni della formazione e della Ricerca e della Terza Missione ai Coordinatori dei Corsi di Studio e ai Direttori di Dipartimento.

Obiettivo centrale delle azioni di AQ è produrre adeguata fiducia che siano disponibili gli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi fondamentali delle attività di formazione e Ricerca e per verificare il grado in cui essi sono stati effettivamente conseguiti.

Tutte le azioni dell'AQ devono essere regolate da una pianificazione, applicate sistematicamente, ed essere documentate e verificabili. L'accertamento della presenza effettiva della "Qualità" richiede che si adottino sistemi di monitoraggio e di valutazione appropriati, pertinenti e sostenibili: essi dovranno fondarsi su elementi di processo – ossia le premesse, le risorse e i modi di operare che rendono possibile il raggiungimento dei risultati prefissati – e su elementi di risultato – ossia l'osservazione concreta dei risultati effettivamente ottenuti – formulati con criteri diversi per la formazione e per la Ricerca che hanno differenti modi di operare e di realizzarsi.

Il Presidio della Qualità per il triennio 2020/2022 è stato nominato con [D.R 1043 del 20 dicembre 2019](#) (corretto con [D.R. 1050/2019](#)) con una [composizione](#) strutturata in Commissioni secondo lo schema riportato di seguito:

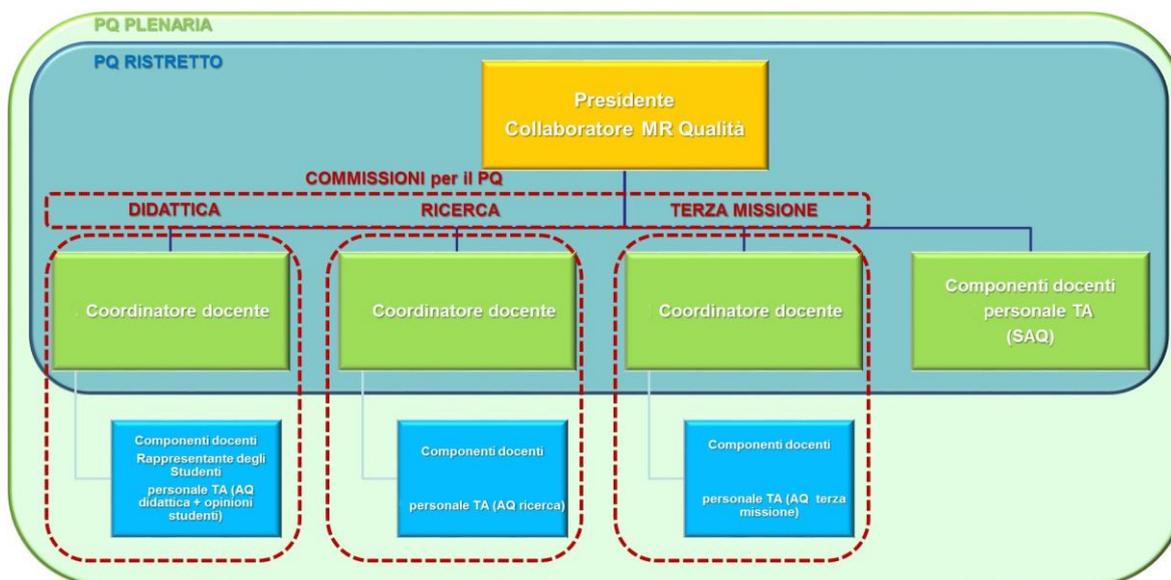


Figura 1 – Struttura del Presidio della Qualità dell'Università di Trieste

La composizione attuale, riportata nella tabella a pagina 1, è stata individuata coerentemente con i criteri approvati dagli Organi Accademici (SA 22/10/2019, CdA 31/10/2019) che, su proposta del Rettore e alla luce dell'esito molto positivo della visita di accreditamento periodico svoltasi a novembre



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



2018, hanno ritenuto opportuno valorizzare l'esperienza maturata dall'Ateneo nei sei anni trascorsi dalla prima costituzione del Presidio della Qualità, anche con particolare riguardo alla stretta interazione tra la componente docente, la componente tecnico-amministrativa e la componente studentesca nell'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

In particolare, i criteri prevedono:

- un **Presidente** docente di ruolo, con specifica **delega rettorale**, in possesso di elevate competenze e provata **esperienza in materia di Sistemi di Assicurazione della Qualità**;
- l'articolazione in **3 commissioni tematiche** relative a AQ della didattica, AQ della Ricerca e AQ della Terza Missione, con finalità istruttorie e di approfondimento tecnico sulla tematica specifica, **ognuna coordinata da un docente di ruolo in possesso di elevate competenze e provata esperienza nella tematica di competenza della commissione**, composte da personale docente e tecnico-amministrativo con competenze specifiche, nonché, limitatamente alla commissione per l'AQ della didattica, da **un rappresentante degli studenti**;
- individuazione del **personale tecnico-amministrativo tra i responsabili di strutture o i referenti di processi strettamente legati all'assicurazione della qualità della didattica, della Ricerca e della Terza Missione**.

Si osservano pertanto nella nuova composizione:

- un più agevole raccordo con la *Governance* grazie alla presenza di una specifica delega rettorale per l'Area Qualità in capo al Presidente del PQ;
- il riconoscimento delle competenze acquisite sia dal personale docente, sia dal personale tecnico-amministrativo nei 6 anni durante i quali l'Ateneo ha lavorato per l'implementazione del proprio SAQ;
- la valorizzazione delle competenze acquisite dalla Componente studentesca e del contributo fornito all'implementazione del SAQ;
- la realizzazione del supporto tecnico delle strutture amministrative integrando la composizione dell'organo con competenze mirate.

Rimane in capo all'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico (Us QSS) la funzione di segreteria dell'organo che garantisce i flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MUR e l'ANVUR. Al fine quindi di garantire la comunicazione interna ed esterna del sistema l'Us QSS cura l'aggiornamento del sito web dedicato al PQ (<http://web.units.it/presidio-qualita>).

Al Presidio della Qualità è stata inoltre data piena visibilità nell'organigramma dell'Ateneo con la modifica dello Statuto (introdotta con il D.R. 240/2020 dd. 19/03/2020) che, all'art.18 bis, lo annovera tra gli Altri Organi previsti dal Titolo III.

La centralità della Qualità nel sistema complessivo di formazione, Ricerca e servizi dell'Ateneo ha trovato una sua prima declinazione all'interno del Piano Strategico 2016-2018 (http://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/programmazione_triennale_2016-2018.pdf), mentre la sua centralità viene rafforzata nel nuovo Piano strategico 2019-2023 (SA 22/1/2020 e CdA 31/1/2020), in cui compare richiamata in modo trasversale nei diversi obiettivi strategici, e che è stata riconosciuta dall'ANVUR il cui Rapporto di accreditamento evidenzia come l'Ateneo abbia implementato

un Sistema di AQ concreto e credibile, con una visione della qualità diffusa e realmente supportata da un'organizzazione in grado di realizzarla e monitorarla.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Il nuovo Piano Strategico 2019-2023 per l'Università degli studi di Trieste (disponibile al link https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/units_piano_strategico_2019_2023_finale.pdf) definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo e costituisce il primo elemento del percorso di armonizzazione dei vari documenti programmatici di Ateneo, assicurando in questo modo la coerenza tra pianificazione strategica, azione amministrativa e programmazione economico-finanziaria e di bilancio. In particolare, vengono presentati i fondamenti della strategia, che prendono origine dalla mission e dalla vision di Ateneo, proseguendo con l'analisi del contesto, finalizzata a valutare i punti di forza e di debolezza dell'Ateneo, nonché le opportunità e le minacce derivanti dall'ambiente esterno in cui esso è collocato. L'analisi SWOT, relativa ai punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), opportunità (Opportunities) e minacce (Threats) rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento.

UniTS promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, dedicando attenzione alle condizioni di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti; al benessere lavorativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative.

Nell'ottica del raccordo tra i vari documenti programmatici di Ateneo, infatti, il Piano Strategico di Ateneo individua gli obiettivi, ritenuti fondamentali per il raggiungimento delle finalità istituzionali, all'interno dei quali trova collocazione un costante richiamo alla qualità:

Obiettivo 1: Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale

Obiettivo 2: Migliorare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale

Obiettivo 3: Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile

Obiettivo 4: Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica

Obiettivo 5: Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile.

2.a Riunioni svolte e incontri istituzionali

Le riunioni del PQ sono state svolte in modalità telematica, utilizzando la piattaforma MS Teams, (in ottemperanza alla normativa vigente relativa alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019). La loro calendarizzazione ha previsto una frequenza che consentisse sia di rispondere alle immediate esigenze di accompagnamento dei Corsi di Studio nelle diverse fasi previste dal sistema AVA (dalla stesura del Rapporto Ciclico di Riesame, alla definizione dell'offerta formativa nella SUA-CdS, all'avvio della rilevazione online delle opinioni di studenti e docenti), sia di affrontare gradualmente questioni di medio termine o legate ad aspetti di sistema.

Nel **2020** sono state svolte complessivamente **6** riunioni (di cui 2 da settembre a dicembre) e nel **2021**, fino alla data di stesura della presente relazione, sono state svolte **3** riunioni plenarie (da gennaio a giugno, esclusa quella di approvazione della relazione) e 1 riunione del PQ ristretto cui si aggiungono numerosi incontri operativi svolti dalle Commissioni del PQ il cui esito viene portato in discussione (e



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



quindi verbalizzato) nelle riunioni del PQ in composizione ristretta o in composizione plenaria. L'elenco delle riunioni con evidenza degli argomenti trattati è disponibile sul sito del PQ al link <http://web.units.it/presidio-qualita/verbalj>. I resoconti delle riunioni con evidenza delle decisioni assunte sono disponibili presso l'Us QSS e possono essere richiesti via mail all'indirizzo presidioqualita@units.it.

I componenti del PQ hanno, inoltre, partecipato a numerosi incontri di coordinamento in Ateneo e a tavoli e gruppi di lavoro nazionali. Nella tabella 1 sono elencati i principali eventi per evidenziare la rete di interconnessione del lavoro del PQ.

N.	DATA INCONTRO	TIPOLOGIA INCONTRO E ARGOMENTO
1	11 Settembre 2020	Incontro Terza Missione
2	22 Settembre 2020	Riunione PQ Plenaria
3	28 Settembre 2020	7° Incontro PQ Triveneto sulla DaD
4	29 Settembre 2020	Riunione Staff Magnifico Rettore
5	6 Ottobre 2020	Incontro Direttore Generale e Magnifico Rettore su programmazione e attività PQ
6	21 Ottobre 2020	Incontro Progetto Formazione Docenti (TrasFormazione)
7	30 Ottobre 2020	Incontro PQ- Coordinatori CdS per Autovalutazione CdS
8	6 Novembre 2020	Riunione Commissione Didattica PQ
9	9 Novembre 2020	Incontro Progetto Formazione Docenti (TrasFormazione)
10	11 Novembre 2020	Incontro PQ-CPDS
11	12 Novembre 2020	Incontro Progetto Formazione Docenti (TrasFormazione)
12	13 Novembre 2020	Riunione CONPAQ Roma
13	18 Novembre 2020	Incontro pubblico aperto con i docenti sulla DaD
14	18 Novembre 2020	Presentazione Relazione PQ 2020 al Senato Accademico
15	25 Novembre 2020	Incontro di Restituzione Riesami 2020 ai Dipartimenti
16	27 Novembre 2020	Presentazione Relazione PQ 2020 al Consiglio di Amministrazione
17	17 Dicembre 2020	Incontro Progetto Formazione Docenti (TrasFormazione)
18	22 Dicembre 2020	Riunione Staff Magnifico Rettore
19	25 Gennaio 2021	Riunione Sito Web con Delegata alla Comunicazione
20	12 Febbraio 2021	Riunione Atenei aderenti al progetto "TransForEurope" (T4E)
21	18 Febbraio 2021	Incontro Coordinatori PQ-CdS per SUA CdS 21-22
22	19 Febbraio 2021	8° Incontro PQ Triveneto "Esiti Lavorativi"



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



N.	DATA INCONTRO	TIPOLOGIA INCONTRO E ARGOMENTO
23	25 Febbraio 2021	Riunione Direttore Generale e Gruppo T4E UniTS
24	5 Marzo 2021	Casi Studio VQR - Seminario NETVAL
25	10 Marzo 2021	Riunione Gruppo AQ-T4E
26	17 Marzo 2021	Incontro PQ Triveneto analisi "Esiti Lavorativi"
27	26 Marzo 2021	Riunione Gruppo AQ-T4E
28	29 Marzo 2021	Riunione Gruppo AQ-T4E
29	30 Marzo 2021	Riunione Gruppo AQ-T4E
30	31 Marzo 2021	Meeting Gruppo T4E
31	31 Marzo 2021	Incontro Delegato Terza Missione
32	7 Aprile 2021	Incontro PQ Triveneto analisi "Esiti Lavorativi"
33	13 Aprile 2021	Riunione Gruppo AQ-T4E
34	16 Aprile 2021	Riunione Staff Magnifico Rettore
35	20 Aprile 2021	Riunione Gruppo AQ-T4E
36	21 Aprile 2021	Presentazione sintetica della Relazione Annuale del PQ al Senato Accademico
37	28 Aprile 2021	Riunione PQ – Commissione Didattica
38	29 Aprile 2021	Presentazione sintetica della Relazione Annuale del PQ al Consiglio di Amministrazione
39	5 Maggio 2021	Incontro Terza Missione e Glossario
40	11 Maggio 2021	Conferenza dei Direttori Su Terza Missione
41	24 Maggio 2021	Incontro Delegati Terza Missione e Applicativi Ricerca
42	26 Maggio 2021	Workshop Del CONPAQ e Ruolo PQ - <i>Governance</i>
43	26 Maggio 2021	Incontro Delegati Terza Missione
44	28 Maggio 2021	Riunione PQ- Commissione Didattica
45	28 Maggio 2021	Incontro Progetto Formazione Docenti (TrasFormazione)
46	16 Giugno 2021	Incontro Crui A Roma Su Università' Europee
47	17 Giugno 2021	Incontro Commissione Ricerca PQ per CVR - Relazione 2020
48	17 Giugno 2021	Riunione Gruppo UniTS Per T4E Project

Tabella 1 – Incontri e riunioni ufficiali con partecipazione del PQ o dei suoi Componenti (nel periodo settembre 2020 – giugno 2021)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



2.b Documentazione del SAQ

Sul sito del PQ sono disponibili, nelle specifiche sezioni del sito, tutti i documenti conseguenti alle decisioni assunte e che risultano di interesse per i diversi attori del sistema di AQ (linee guida, modulistica standard, relazioni...).

In particolare il PQ richiama l'attenzione sui seguenti documenti fondamentali del sistema di assicurazione della qualità:

- **Politica per la Qualità di Ateneo:** il documento, approvato nelle sedute del SA del 23/6/2014 e del CdA del 27/6/2014, è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1609>
- **Linee guide per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo:** Il documento (approvato nella riunione del PQ del 12/7/2018), aggiorna e precisa ulteriormente la struttura del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ), descritta nelle "Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (SA 18/11/2014 – CdA 28/11/2014) disponibili alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-24220>, anche alla luce delle novità introdotte con la revisione del sistema AVA. Il documento è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952> ed è stato approvato dagli OO.AA nelle sedute del SA 17/10/2018 e del CdA 26/10/2018
- **Relazioni annuali del Presidio della Qualità:** dal 2015 il PQ redige annualmente una *Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto* e una *Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa*. Tali relazioni, pubblicate alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>, vengono presentate agli OO.AA allo scopo di fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di AQ, delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR e degli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle parti interessate. Tali relazioni vengono inoltre trasmesse al Nucleo di Valutazione come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012.
- **Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione:** ai sensi del D.Lgs.19/2012, annualmente il Nucleo di Valutazione redige, secondo le Linee Guida emanate dall'ANVUR, una relazione in cui documenta la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ e dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. La relazione viene trasmessa all'ANVUR e a tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo e pubblicata sul sito web del NUV (<http://web.units.it/nucleo-valutazione>). In particolare il PQ analizza le raccomandazioni contenute nella relazione e individua le eventuali azioni di miglioramento da mettere in campo.
- **Linee Guida per il Funzionamento delle CPDS:** In considerazione della centralità del lavoro delle CPDS per l'assicurazione e il miglioramento della qualità della didattica, il Presidio della Qualità si era fatto carico nel corso del 2018 di predisporre una bozza di Linee guida per il funzionamento delle CPDS. Tale proposta era stata presentata alle CPDS in occasione dell'incontro periodico dedicato all'avvio dei lavori per la Relazione annuale 2018. Sulla scorta del feedback delle 10 CPDS, il PQ è



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Intervenuto sulla bozza di documento integrandola o formulando in modo più chiaro le indicazioni, sempre tenendo presente che le linee guida hanno come obiettivo quello di fornire delle indicazioni a carattere generale, nonché delle raccomandazioni utili per il funzionamento operativo delle Commissioni paritetiche docenti studenti, coerentemente con la normativa di Ateneo, con quanto stabilito da ANVUR nelle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari e la normativa nazionale. Le linee guida così modificate sono state quindi approvate dal PQ nella riunione del 27/6/2019, sono state inviate ai Dipartimenti il 23/7/2019 e sono disponibili sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-37451>.

Nello schema che segue si mette in evidenza come tale impianto documentale sia funzionale a garantire un approccio sistemico basato su attività di autovalutazione e valutazione orientato al miglioramento continuo con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo.

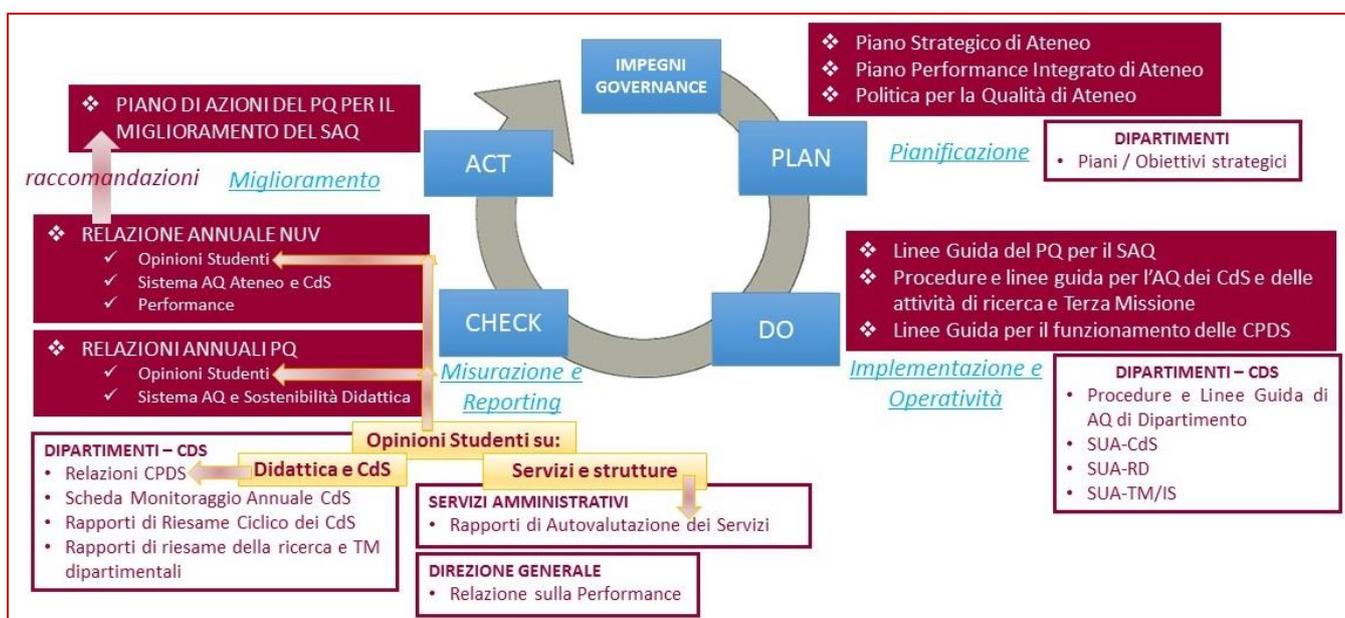


Figura 2 - Approccio orientato al miglioramento continuo

A partire dalla visita di Accreditamento Periodico del 2018, vanno inoltre aggiunti come elementi documentali esterni fondamentali per il SAQ:

- il **Decreto di Accreditamento della Sede e dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Trieste n.878 del 14/10/2019**: su conforme parere dell'ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n.161 del 03/07/2019, è concesso l'Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi di Trieste con il giudizio "MOLTO POSITIVO", corrispondente al livello "A" (art.3, comma 3 DM 6/2019).
- il **Rapporto di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Trieste** (Approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR con Delibera n. 161 del 03/07/2019).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Approfondimento: Accredimento Periodico UNITS

L'Accreditamento periodico delle Sedi viene concesso dal MUR su proposta dell'ANVUR a seguito della verifica, tramite esame documentale a distanza e visite in loco, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte. Il Rapporto di Accredimento descrive le fasi del processo di valutazione che a partire dall'esame a distanza della documentazione da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), iniziato il 18 settembre 2018 per concludersi il 13 novembre 2018 e culminato con la visita della CEV presso la sede di Trieste nei giorni 26-30 novembre 2018, ha portato all'accREDITamento dell'Università di Trieste con il punteggio massimo. Oltre al sistema di AQ a livello di Ateneo, sono stati oggetto di valutazione anche 6 CdS e 2 Dipartimenti. Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 22 maggio 2019 e sintetizzata nel Rapporto di accREDITamento, emergono in generale molti elementi positivi e margini di miglioramento per alcuni aspetti specifici. In particolare, sono risultati come elementi positivi: la visione della Qualità della didattica e della Ricerca, descritta in documenti pubblici e ben articolati tenendo conto delle proprie potenzialità di sviluppo, dei fattori di criticità, nonché delle ricadute nel contesto socio-culturale; l'efficace coordinamento e la comunicazione delle strutture per la gestione dell'AQ tra e con gli Organi di Governo, i CdS e i Dipartimenti, con una chiara definizione di compiti e le responsabilità; il funzionamento del sistema di AQ, sottoposto a manutenzione continua da parte dell'Ateneo e presentato con documentazione ampia e del tutto convincente; l'attenzione rivolta agli studenti e al ruolo che essi svolgono nel sistema di AQ; un corretto insieme di strumenti e indicatori per il monitoraggio dei risultati della Ricerca, in grado di consentire una valutazione periodica della qualità dei risultati e la chiara e coerente definizione dei criteri per la distribuzione interna delle risorse. L'Ateneo presenta margini di miglioramento per quanto riguarda l'assenza di specifiche iniziative volte al miglioramento della qualificazione scientifica del corpo docente e al reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico. Il documento completo è disponibile alla pagina <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/09/Rapporto-ANVUR-AP-TRIESTE.pdf>

2.c Procedure e modelli standard di documentazione

Nell'ambito delle funzioni dirette in particolare a predisporre, attuare o adottare modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace, il PQ si è attivato nei seguenti ambiti:

- **Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti (RA_CPDS 2020).** La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento (RA_CPDS) è stata redatta conformemente alle indicazioni fornite nell'allegato 7 del Documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari – Linee guida" (aggiornato al 10/08/2017) e, su indicazione del PQ, è stata trasmessa da ogni CPDS al Nucleo di Valutazione (nucleo@amm.units.it), al Presidio della Qualità (presidioqualita@units.it), al Direttore e al Delegato alla Didattica del proprio Dipartimento e ai Coordinatori dei Corsi di Studio attivi nel Dipartimento entro la scadenza del 31 dicembre. La struttura della RA_CPDS 2020 è la medesima dello scorso anno, dopo essere stata modificata nel 2017 per adeguarla a quanto previsto dall'Allegato 7 delle Linee Guida ANVUR (che aveva semplificato i quadri e gli aspetti da trattare). Il PQ aveva rielaborato e integrato lo schema proposto da ANVUR in modo da evidenziare per ciascun quadro le fonti di informazione, i punti di attenzione previsti dalle Linee Guida e una *check-list* per agevolare e guidare l'analisi degli aspetti da considerare. Anche per il 2020 il Presidio della Qualità ha dato indicazione che l'analisi delle CPDS



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΝΙΤΣ



riguardasse tutti i quadri della Relazione. Il Presidio della Qualità ritiene che la Commissione Paritetica possa autonomamente scegliere se impostare l'analisi per gruppi omogenei di Corsi di Studio o per singolo Corso di Studio motivando la propria scelta. In ogni caso la relazione deve riguardare **con opportuni riferimenti tutti i Corsi di Studio attivi nel Dipartimento per l'a.a. 2020/21** (esclusi quelli di Nuova Istituzione).

Il modello di documento per il 2020 è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-40308> e prevede una sezione "Informazioni generali", precompilata con i dati identificativi dei CdS del Dipartimento e con la composizione della CPDS (eventualmente aggiornabile) e uno spazio dedicato alla "Sintesi del verbale di approvazione della Relazione Annuale" in cui riportare anche la metodologia di analisi adottata dalla Commissione. Per ogni sezione della relazione, sono elencate le specifiche fonti di informazioni che permettono di svolgere l'analisi richiesta dal quadro, nonché alcuni quesiti strutturati in modo da guidare l'analisi stessa focalizzandola su specifici punti di attenzione.

- **Rapporti di Riesame Ciclico (RCR 2020).** Il PQ, coerentemente con la revisione del sistema AVA, ha proposto un modello da utilizzare per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Tale modello è stato presentato in occasione dell'incontro illustrativo "Autovalutazione dei CdS: Linee guida PQ per Scheda Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico" (30 ottobre 2020). Il modello in uso dal 2018 riprende con alcuni adattamenti quello predisposto dall'ANVUR e contiene quindi la traccia per l'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di Studio (CdS), fondata sui Requisiti di AQ dei CdS - R3 (*Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari Linee Guida - AVA 2.0, 5 maggio 2017, capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei Corsi di Studio"*), nonché lo spazio per l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il modello di documento è pubblicato sul sito web del PQ alla pagina <https://web.units.it/presidio-qualita/autovalutazione-cds-ava-20-scheda-monitoraggio-annuale-e-rapporto-riesame-ciclico>, unitamente alle slide contenenti le indicazioni metodologiche fornite in occasione dell'incontro.
- **Pagina AQ dei siti web dei Dipartimenti.** Nel 2014, in occasione dell'approvazione delle "Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", gli Organi Accademici avevano deliberato di incaricare i Direttori di Dipartimento di prendere visione dei contenuti del documento in sede di Consiglio di Dipartimento e di attivarsi per l'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività formative e per la Ricerca a livello Dipartimentale e dei singoli Corsi di Studio, nonché di pubblicare, a partire dal mese di gennaio 2015, sul sito web del proprio Dipartimento la struttura organizzativa Dipartimentale per l'Assicurazione della Qualità. A tal fine, su indicazione del PQ, era stata predisposta nella struttura dei siti Dipartimentali una voce di menu denominata "Assicurazione della Qualità", in modo da rendere disponibile, comunicare e rendere trasparente la struttura organizzativa a livello di Dipartimento coinvolta nei processi di AQ della didattica e della Ricerca.
Ad oggi tutti i 10 Dipartimenti hanno reso pubblica sul proprio sito la pagina AQ, raggiungibile anche direttamente dall'homepage di Ateneo, seguendo il percorso "Ateneo > La Qualità in UniTS > Ruoli e responsabilità per l'AQ. L'organizzazione dell'AQ nei Dipartimenti". Le pagine, pur caratterizzate



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



da una posizione comune nei siti dei Dipartimenti, risultano personalizzate sull'organizzazione dell'AQ dei singoli Dipartimenti, come evidenziato anche nell'analisi condotta dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico.

- **Rapporti di Riesame di Dipartimento (RRD).** Nel corso del 2018 il PQ aveva avviato i lavori per la stesura del primo rapporto di Riesame strutturato delle attività di Ricerca e Terza Missione Dipartimentali, dopo l'esperienza della SUA-RD.

Allo scopo di agevolare la stesura dei rapporti e di avviare una metodologia condivisa, il PQ aveva predisposto un modello di documento da utilizzare per la redazione del rapporto (disponibile al link: <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34795>) e fornito una serie di indicazioni metodologiche. L'avvio delle procedure per la redazione dei rapporti di riesame 2019 è stato invece posticipato al fine di inquadralo nella nuova programmazione strategica dell'Ateneo. A inizio 2020, in occasione dell'avvio delle attività di pianificazione strategica da parte dei Dipartimenti a seguito dell'approvazione del Piano strategico di Ateneo 2019-2023, il Presidio della Qualità è stato incaricato di proporre ai Dipartimenti un template standard tanto per la stesura del Rapporto di Riesame, quanto per la redazione del Piano strategico di Dipartimento.

Il Rapporto di Riesame, il cui modello è disponibile alla pagina https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS_2020.pdf, ha introdotto un'innovazione di metodo prevedendo, oltre alle sezioni dedicate a Ricerca e Terza Missione, anche una sezione finalizzata a guidare le analisi di contesto per supportare il processo di pianificazione strategica di Dipartimento. Sono state inoltre fornite indicazioni sulle fonti di dati da analizzare per i diversi aspetti e sono stati predisposti grafici e tabelle dati standard, anche se personalizzati con le informazioni relative al singolo Dipartimento. Nel 2021 il "template" è stato revisionato togliendo la sessione relativa al Piano Strategico e introducendo una sezione sulla Didattica. È stato inoltre svolto un lavoro di adeguamento della terminologia, condividendo le definizioni con i Delegati del MR per la Ricerca e per la Terza Missione.

- **Piani strategici dei Dipartimenti.** Come descritto nel punto precedente, il Presidio della Qualità è stato incaricato di proporre ai Dipartimenti un template standard anche per la redazione del Piano strategico di Dipartimento, documento che è stato condiviso con la Conferenza dei Direttori nell'incontro del 12/2/2020. In particolare, il Presidio della Qualità ha ritenuto fondamentale che la pianificazione strategica dei Dipartimenti si sviluppasse partendo da un'attenta analisi dei punti di forza del Dipartimento e delle aree da migliorare, ma anche di rischi e opportunità derivanti dal contesto esterno. A tal fine ha ritenuto di proporre che l'analisi venisse condotta attraverso il processo di Riesame, grazie al quale i Dipartimenti avrebbero potuto svolgere un'attenta autovalutazione dei risultati della Ricerca e della Terza Missione, delle risorse e dell'organizzazione del Dipartimento, del grado di realizzazione degli obiettivi del precedente Piano Strategico e, basandosi sui documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto Ciclico di Riesame, Relazione annuale della CPDS), riepilogare anche i principali punti di forza e le aree da migliorare nell'ambito dell'attività di didattica. Inoltre, i Dipartimenti coinvolti nella visita di accreditamento periodico del 2018 avrebbero dovuto tener conto anche delle raccomandazioni e dei suggerimenti della CEV. Per supportare i Dipartimenti nella stesura del Piano strategico, oltre ad un'attività di supporto "on demand" (svolta a distanza a causa dell'emergenza



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΝΟΜΑΤΟΣ



sanitaria COVID19), sono stati organizzati alcuni incontri informativi (sempre a distanza) ed è stata predisposta una pagina del sito dedicata alle FAQ (<https://web.units.it/presidio-qualita/faq-piani-strategici-Dipartimenti>) periodicamente aggiornata sulla base delle richieste di chiarimento sottoposte dai Dipartimenti. Il template per la stesura del piano strategico, strutturato con la medesima impostazione di quello di Ateneo proprio per agevolare la definizione degli obiettivi e delle azioni di Dipartimento all'interno della cornice strategica di Ateneo, è disponibile sul sito del PQ alla pagina: https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS_2020.pdf

- **LG per la Compilazione del Syllabus.** Il PQ ogni anno richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza degli adempimenti relativi alla pubblicazione sul sito web di Ateneo dei programmi degli insegnamenti prima dell'avvio dell'anno accademico. In particolare per l'a.a.2021/22, terminata la definizione dell'offerta didattica di ciascun Dipartimento, ogni docente che aveva ricevuto incarichi di insegnamento è stato chiamato ad inserire o ad aggiornare il programma dei propri insegnamenti nell'applicativo U-GOV (Syllabus). Le linee guida sono state aggiornate nell'a.a.2019/20, essendo cambiata l'interfaccia dell'applicativo U-GOV e integrate con alcune precisazioni in merito alle modalità di declinazione dei risultati di apprendimento e di descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento, coerentemente con gli indicatori del requisito "R.3 - Qualità dei Corsi di Studio". Nell'a.a. 2020/21, caratterizzato dalla necessità di adeguare le procedure all'emergenza COVID19, il PQ ha ritenuto di non modificare in modo specifico le Linee Guida per il 2020/21 e di dare indicazione che il programma sia compilato facendo riferimento alla situazione di "normalità" per quanto riguarda le modalità di erogazione del corso e di verifica dell'apprendimento, ma precisando che eventuali cambiamenti alle modalità descritte nel Syllabus, che si fossero resi necessari per garantire l'applicazione dei protocolli di sicurezza legati all'emergenza COVID19, sarebbero stati comunicati nel sito web di Dipartimento, del Corso di Studio e dell'insegnamento. È stato anche raccomandato di inserire nei singoli Syllabus una nota riguardante una possibile variazione dalle normali modalità di erogazione della Didattica e delle modalità di verifica dell'apprendimento, qualora le condizioni esterne lo richiedano. Per l'a.a. 2021/22 le linee guida sono state inviate ai Dipartimenti dopo la chiusura della SUA-CDS in data 23/6/2021, e sono stati aggiornati gli esempi di compilazioni.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



2.d Diffusione di dati per l'autovalutazione

Tra le funzioni del PQ rientra anche quella di favorire la diffusione all'interno dell'Ateneo di dati e indicatori utili per condurre l'attività di autovalutazione, facendo riferimento sia a dati locali, sia a confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale.

A tal fine si avvale del supporto dell'Us QSS che, coerentemente con il proprio ruolo di referente statistico per l'Ufficio di Statistica del MUR, si occupa della validazione del rilascio dei dati per le rilevazioni statistiche periodiche istituzionali (MUR, ISTAT, EELL), per le richieste provenienti dall'utenza interna (strutture, docenti, studenti) ed esterna (stampa locale, enti/aziende), nonché della predisposizione di elaborazioni a supporto delle decisioni degli Organi di Ateneo, con particolare riguardo ai dati sugli studenti, sul personale e sull'offerta didattica. Particolare attenzione è stata data alla realizzazione di un'opportuna reportistica, finalizzata a supportare il processo di autovalutazione dei Corsi di Studio previsto dal sistema AVA, che esponesse una serie di dati, coerenti con il sistema di indicatori proposto dall'ANVUR, anche derivanti dalle indagini sulla qualità percepita dagli studenti riferita alle attività didattiche e ai servizi di supporto erogati.

Con il 2020 la diffusione di dati e indicatori per l'autovalutazione si è ampliata anche ai dati relativi alla Ricerca e alla Terza Missione per supportare il processo di Riesame dei Dipartimenti, nonché la loro Pianificazione strategica.

Per quanto riguarda i dati dei Corsi di Studio, partendo dall'assunto che la SUA-CdS dovrebbe essere lo strumento a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e dei Coordinatori dei CdS non solo come canale di comunicazione con il MUR, ma anche come fonte di dati e informazioni per la gestione del CdS, l'Us QSS ha ritenuto fondamentale che tutti i dati di interesse fossero raggiungibili proprio da alcuni specifici quadri della SUA-CdS, e in tal senso ha dato indicazioni per l'accesso sia alle CPDS, sia ai Coordinatori dei CdS.

Nei quadri della SUA-CdS sono infatti stati inseriti i link ai siti web in cui i dati sono stati resi disponibili:

- **B6 - Opinione degli studenti**: contiene il link <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto> da cui è raggiungibile il portale SIS-ValDidat con i risultati dei questionari di soddisfazione per le attività didattiche compilati dagli studenti (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/units/index.php>).
- **B7 - Opinione dei Laureati**: contiene il link personalizzato per ogni singolo Corso di Studio alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla soddisfazione dei Laureati per l'esperienza complessiva del corso confrontata con quella a livello nazionale per i Corsi della stessa classe (per i Corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C2 - Efficacia Esterna**: contiene il link personalizzato per ogni singolo Corso di Studio alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale dei Laureati del corso confrontata con quella a livello nazionale per i Corsi della stessa classe (per i Corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita**: contiene il link personalizzato per ogni singolo Corso di Studio alla reportistica messa a disposizione dall'Us QSS sul proprio sito relativa ai dati di carriera degli studenti. La pagina di ogni singolo corso è strutturata in modo standard e prevede una prima sezione in cui sono riepilogate alcune informazioni amministrative sul corso, cui seguono alcune indicazioni sulle fonti dati a disposizione e infine la reportistica vera e propria (si veda a titolo di esempio la pagina dedicata alla Laurea in Chimica [16](http://web.units.it/statistiche-Corsi/corso-

</div>
<div data-bbox=)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



[0320106202700001](#)). Con la revisione del sistema AVA, a partire dall'a.a. 2016/17 il riesame annuale (basato sui dati interni) è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale nella quale vengono commentati gli indicatori elaborati da ANVUR sui dati presenti in ANS e in altre banche dati. Ciononostante, il Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno continuare ad aggiornare queste pagine in modo da avere una pagina pubblica che contenga i principali dati statistici del Corso di Studio, assicurando così la piena trasparenza verso l'esterno dei dati sulle prestazioni dei CdS.

Approfondimento: Sistema di data sharing per il monitoraggio

In particolare, dall'autunno 2017, nelle pagine dei Corsi di Studio, è stata resa disponibile in forma grafica (utilizzando il software di data sharing Tableau Public) una selezione degli indicatori che l'ANVUR mette a disposizione dei Corsi di Studio per la Scheda di Monitoraggio Annuale (aggiornati al 30 giugno di ogni anno) sull'ingresso, il percorso e l'uscita delle ultime tre coorti e sulla qualificazione del personale docente. L'Ufficio Qualità Statistica e Valutazione ha integrato tali indicatori con i dati di ingresso sull'anno accademico in corso e con i link alla sintesi dei risultati a livello di Corso di Studio dell'ultime rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche e delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva. I grafici e le tabelle sono stati raggruppati in cinque aree che permettono di analizzare le performance dei Corsi di Studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente. Ogni gruppo di report è costituito da più "schede" all'interno delle quali si trovano grafici e tabelle interattivi in cui è possibile visualizzare le caratteristiche del collettivo di riferimento di ciascun dato tramite dei tooltip semplicemente scorrendo sui dati con il mouse. Tutti i grafici e le tabelle sono scaricabili in formato pdf o immagine ed è possibile, inoltre, scaricare la tabella con i dati sottostanti. In ciascun grafico sono presenti anche i dati di confronto della classe a livello nazionale e di macro area regionale.

2.e Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS

Per quanto riguarda la SUA-CdS 2021, il PQ ha messo in campo una serie di azioni finalizzate ad accompagnare i Coordinatori dei Corsi di Studio nell'implementazione delle diverse sezioni della scheda.

Con nota del Magnifico Rettore del 27/01/2021, è stato dato avvio alle procedure interne finalizzate all'implementazione della SUA-CdS 2021 (vedi <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-41071>) e sono state fornite sia le indicazioni operative per la compilazione, sia le scadenze interne al fine di consentire agli uffici e al PQ di disporre del tempo necessario per le verifiche. L'incontro illustrativo sulla SUA-CdS 2021 si è svolto a distanza sul canale MS Teams dedicato agli incontri con i Coordinatori dei Corsi di Studio il 18 febbraio 2021, in considerazione della situazione legata all'emergenza COVID-19. L'incontro è stato preceduto dall'invio della presentazione con le indicazioni dell'Ateneo in merito all'attivazione dell'offerta 2021/22, le indicazioni normative (DM 6/2019 come aggiornato dal DM 8/2021) nonché un riepilogo delle scadenze dei diversi quadri della SUA-CdS, dei responsabili delle diverse fasi, delle tipologie di informazioni da inserire nei diversi quadri, prestando particolare attenzione alla connessione tra i contenuti dei quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione del requisito R3 (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/IndicazioniSUA_CdS_2021_22_18_2_2021.pdf).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Le fasi di implementazione della SUA-CdS da parte dei Coordinatori dei Corsi e degli applicativi gestionali di Ateneo (U-GOV programmazione didattica) da parte delle Segreterie didattiche di Dipartimento sono state costantemente monitorate dall'U.s. QSS – Servizio OFF-QD per le parti di propria competenza.

Nel contempo, l'Us QSS – Servizio OFF-QD, coerentemente con quanto definito dal PQ negli anni precedenti, ha individuato le informazioni da inserire nella sezione "Upload documenti Ateneo" ed ha aggiornato le pagine del sito del Presidio richiamate nei quadri della Sezione D della SUA-CdS.

Approfondimento: L'implementazione della SUA-CdS dal 2014 ad oggi

A partire dall'implementazione della SUA-CdS 2014 il PQ ha concentrato la propria attenzione sull'accompagnamento dei Coordinatori dei Corsi di Studio, con linee guida specifiche e con indicazioni puntuali sulla compilazione dei quadri fornite durante gli incontri di presentazione. Erano state fornite indicazioni per la riformulazione del progetto formativo, con particolare attenzione all'aggiornamento delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, alla corretta individuazione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i Laureati, nonché alla riformulazione dei risultati di apprendimento attesi delle diverse aree di apprendimento.

In un'ottica di progressivo miglioramento dell'informatività di tutti i quadri della SUA, nel 2015 l'attenzione è stata rivolta ai quadri B e D delle schede. A questo proposito, per la "Descrizione del percorso di formazione" prevista dal quadro B.1 era stato predisposto un form comune per tutti i CdS, in modo che fosse strutturato con le medesime informazioni per tutti i Corsi di Studio, che fosse adeguatamente informativo ma che al tempo stesso, dovendo essere utilizzato anche per la pagina di pubblicizzazione dell'offerta formativa sul sito dell'Ateneo, rivolta alle famiglie e alle potenziali matricole, tralasciasse dettagli tecnici difficilmente comprensibili dal pubblico delle famiglie e delle potenziali matricole. Anche per la descrizione delle infrastrutture a disposizione del corso di studio (quadri B.4), il PQ aveva suggerito di linkare alla pagina web aggiornata del sito del Dipartimento in cui le strutture sono elencate, avendo cura che la descrizione riporti anche informazioni aggiornate sulla capienza, sulle attrezzature disponibili e sulla dislocazione. In alternativa, erano stati forniti dei modelli da compilare con le informazioni di cui sopra e da caricare successivamente nel quadro B.4 e sul sito del Dipartimento.

In attesa che i Dipartimenti dessero attuazione alle Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, già per il 2014 era stato inserito nel quadro D2 della SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio il link alla pagina del sito del PQ in cui erano descritte in termini generali l'organizzazione e le responsabilità per l'AQ facenti capo ai singoli attori del SAQ dei Corsi di Studio. Per il 2015 il PQ aveva invitato i Corsi di Studio a sostituire questo link rinviano piuttosto al sito web del Corso di Studio o del Dipartimento in cui è previsto che questa descrizione dell'organizzazione sia declinata a livello locale (avendo comunque cura di rimandare da quella pagina anche alla pagina del PQ <http://web.units.it/presidio-qualita/organizzazione-e-responsabilit-della-aq-livello-del-corso-studio>). Per i Corsi che invece non disponevano di una pagina web già attiva il PQ aveva suggerito di mantenere il link al sito del PQ descrivendo l'organizzazione del proprio Corso di Studio/Dipartimento in un breve documento da allegare in formato pdf.

Nel 2016, con l'introduzione di modifiche alla struttura della SUA (sdoppiamento di alcuni quadri della sezione A per distinguere le parti legate all'ordinamento del corso da quelle legate alla coorte) il PQ ha ritenuto di stimolare un processo di miglioramento dei contenuti che, in un'ottica di benchmarking, prendesse spunto da



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



buone pratiche presenti nell'Ateneo o in altri Atenei. Un approfondimento particolare è stato quindi dedicato alle indicazioni per il testo di presentazione del corso da inserire nel quadro "Il Corso di Studio in breve".

Nel 2017, oltre a confermare i suggerimenti già forniti nel 2016, è stata richiamata l'attenzione sulla corrispondenza tra i contenuti dei diversi quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione dei Requisiti di qualità dei CdS (indicatore R3) definiti nelle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico approvate a dicembre 2016.

Nel 2018, anno in cui è stata programmata la visita di accreditamento periodico, è stata ulteriormente precisata la mappatura tra quadri della SUA-CdS e punti di attenzione del Requisito R3, richiamando anche il dettaglio degli aspetti da considerare di cui all'allegato 8 alle linee guida del 10/8/2017 (http://www.anvur.org/attachments/article/26/ALL8%20_10-8-17.zip) da utilizzare come checklist di riferimento per l'implementazione delle informazioni. Inoltre, sono stati forniti ulteriori esempi di buone pratiche presenti in Ateneo con particolare riferimento alla compilazione del Syllabus coerentemente con le Linee guida fornite dal PQ.

Nel 2019 dopo una panoramica sulle modifiche introdotte nei requisiti dal DM 6/2019 con particolare attenzione alle indicazioni di Ateneo sull'utilizzo di docenti a contratto tra i docenti di riferimento a cura del Presidio della Qualità sono stati riepilogati i principali punti di forza e gli aspetti possibili di miglioramento del sistema AQ dell'Ateneo e dei Corsi di Studio emersi dagli incontri con la CEV durante la visita di accreditamento di novembre 2018, evidenziando in particolare gli aspetti che potranno essere migliorati fin dalla compilazione della SUA-CdS 2019.

2.f Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione

Tra le funzioni del PQ è prevista l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.

Tutte le iniziative sono documentate sul sito web del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/iniziative-comunicazione-e-informazione>.

In tale ambito, e con particolare riguardo alle procedure di AQ per la didattica, sono stati organizzati, in sinergia con il Collaboratore del Magnifico Rettore alla Didattica, alle politiche per gli studenti e al diritto allo studio e in collaborazione con l'Us QSV, i seguenti incontri:

Incontro "Autovalutazione dei CdS: Linee guida PQ per Scheda Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico 2020" - (30 ottobre 2020)

L'incontro, curato dal Presidio della Qualità e dall'Us QSS – Servizio OFF-QD, si è svolto a distanza su MS Teams il 30 ottobre 2020 per permettere di rivolgere a e eventuali dubbi o quesiti specifici dei Coordinatori dei Corsi di Studio e ai gruppi di AQ dei Corsi di Studio. L'incontro è stato anticipato dalla condivisione all'interno del canale MS Teams dedicato ai Coordinatori dei Corsi di Studio delle linee guida sotto forma di presentazioni con audio per illustrare il sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio nel sistema AVA e dare le informazioni necessarie all'avvio dei relativi processi illustrandone le tempistiche, le modalità e la documentazione di riferimento, relativa a:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2020;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2020 e Requisito R3.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Incontro "Linee guida PQ per la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (RA CPDS) 2020 – (11 novembre 2020)

Il Presidio della Qualità, in collaborazione con l'Us QSS – Servizio OFF-QD, ha organizzato il consueto incontro informativo, con i Presidenti e i Componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento. In considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso si è deciso di avviare i lavori via mail e di utilizzare l'incontro in TEAMS non tanto per presentare le attività da svolgere (ormai consolidate) ma come momento di confronto sulle diverse tematiche e dare occasione di porre domande e quesiti specifici. Anche per questa attività, come per l'Autovalutazione dei Corsi di Studio, sono stati creati dei canali MS Teams dedicati a ciascuna CPDS contenenti la documentazione: i modelli precompilati per ciascun Dipartimento e le indicazioni utili per la redazione delle relazioni, ovvero una presentazione powerpoint con i principali riferimenti normativi, comprese le Linee guida del PQ per il funzionamento delle CPDS (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-37451>), le scadenze, la descrizione del modello e dei contenuti e delle fonti informative di ciascuna sezione. Sono stati resi disponibili inoltre i tableau con i risultati della rilevazione delle opinioni studenti sulle attività didattiche 2019/20, i link ai risultati della rilevazione delle opinioni studenti sull'esperienza complessiva e sugli esami sostenuti 2018/19, excel con i dati di sintesi del Dipartimento sulla rilevazione sull'esperienza complessiva, excel con le risposte aperte di Dipartimento della rilevazione sull'esperienza complessiva e sugli esami sostenuti, una "video lezione" a cura della Commissione Didattica del PQ.

Nel corso dell'incontro si è svolto un intenso dibattito grazie alle numerose domande e proposte da parte dei componenti delle Commissioni Paritetiche intervenuti.

Incontro aperto con i docenti UNITS "DAD in emergenza: come è andata? UNITS lo ha chiesto agli studenti" - (18 novembre 2020)

Il Collaboratore del Rettore per la Qualità, prof. Adami e il Collaboratore del Rettore per la Didattica, prof. Edomi, hanno invitato i Docenti dell'Ateneo e i Rappresentanti degli studenti componenti degli Organi di Ateneo e delle CPDS a partecipare all'incontro "*DAD in emergenza: come è andata? UNITS lo ha chiesto agli studenti*" che si è tenuto mercoledì 18 novembre 2020 sulla piattaforma MS Teams. Durante l'incontro sono stati presentati gli esiti del questionario sulla Didattica a Distanza rivolto agli studenti con l'obiettivo di condividere alcune riflessioni su come è stata la risposta dell'Ateneo in ambito didattico all'emergenza sanitaria da COVID19 anche attraverso i riscontri ottenuti con i questionari degli studenti.

Il PQ ha voluto anche fornire istruzioni più dettagliate sulle modalità di accesso e navigazione dei dati nel nuovo portale SIS-ValDidat nonché specificare meglio come impostare correttamente le proprie preferenze di privacy.

Incontro con i Dipartimenti per il "Feedback sui Rapporti di Riesame 2020" - (25 novembre 2020)

Il Presidio della Qualità, su iniziativa del Presidente prof. Gianpiero Adami, ha organizzato un "*incontro di restituzione sui riesami dei Dipartimenti 2020*" che si è tenuto mercoledì 25 novembre 2020 (su piattaforma MS Teams).

L'incontro, cui hanno preso parte oltre ai Direttori di Dipartimento anche un consistente numero di componenti dei gruppi di riesame, è stato l'occasione per presentare le attività svolte dal PQ per l'analisi dei Rapporti di Riesame predisposti dai Dipartimenti nella primavera 2020, nonché per fornire



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



indicazioni, raccomandazioni e suggerimenti di buone pratiche utili per il prossimo riesame dei Dipartimenti da svolgere nel 2021.

Dopo una breve introduzione che ha messo in evidenza in termini generali i principali aspetti positivi e quelli da migliorare relativamente al processo di riesame nel suo complesso, i Coordinatori delle tre Commissioni del PQ - prof. Paolo Fornasiero (Commissione Ricerca), prof. Rodolfo Tacani (Commissione Terza Missione) e prof. Daniele Del Santo (Commissione Didattica) - hanno presentato gli aspetti peculiari emersi dall'analisi delle diverse sezioni dei Rapporti di Riesame con particolare riferimento alle tre missioni istituzionali. Per ognuna delle tre missioni, oltre agli aspetti positivi e ad alcuni aspetti critici, sono state fornite alcune osservazioni e proposte di miglioramento. Al termine della presentazione è stato dato spazio ad un proficuo dibattito che ha permesso di rispondere ad alcune esigenze di chiarimento. Il Presidio della Qualità si è impegnato a trasmettere ad ogni Dipartimento la propria check list contenente le osservazioni di dettaglio sul Rapporto di Riesame e si è reso disponibile ad incontrare i Dipartimenti che ravvisassero l'esigenza di un ulteriore approfondimento a partire dal mese di gennaio.

Incontro illustrativo SUA-CDS 2021 - (18 febbraio 2021)

Il Presidio della Qualità ha promosso, di concerto con il prof. Edomi, Collaboratore del Magnifico Rettore per l'area Didattica, e con il supporto dall'Us QSS – Servizio OFF-QD, un incontro con tutti gli attori coinvolti nella progettazione dell'offerta formativa di Ateneo.

In considerazione dell'importanza della Scheda all'interno del sistema AVA quale strumento di gestione dei Corsi di Studio, l'invito a partecipare è stato rivolto ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati alla Didattica di Dipartimento, ai Coordinatori dei Corsi di Studio e al personale delle Segreterie Didattiche di Dipartimento.

L'incontro illustrativo sulla SUA-CdS 2021 si è svolto sulla piattaforma MS Teams il 18 febbraio per permettere a tutti di porre quesiti e richieste di chiarimento sulla documentazione ricevuta via mail e nel canale MS Teams dedicato ai Coordinatori: la rettorale con le istruzioni sulle diverse fasi della procedura nonché la consueta presentazione che costituisce le Linee Guida del Presidio della Qualità per la SUA-CDS 2021/22 organizzata in 3 sezioni:

- I. Riferimenti normativi (DM 6/2019 come modificato dal DM 8/2021);
- II. Indicazioni 2021 per AQ dei CdS (a cura del Presidio della Qualità);
- III. SUA-CDS 2021/22: scadenze e indicazioni operative.

2.g Piano di Azioni del Presidio della Qualità: stato di realizzazione

Il Piano di Azioni 2017-18, era stato delineato, nella sua prima versione, in occasione della stesura della Relazione del PQ sullo stato di attuazione del SAQ 2017, riprendendo le azioni del piano 2016 che, alla data di stesura della relazione stessa, risultavano ancora in corso o che erano state rinviate in attesa degli aggiornamenti normativi sul sistema AVA (vedi paragrafo 2.g della Relazione 2017). Inoltre, tale piano è stato successivamente integrato con le azioni derivanti dalle raccomandazioni che il Nucleo di Valutazione aveva inserito nella propria relazione annuale 2017 e con quelle derivanti dagli impegni legati alla preparazione dell'Ateneo alla visita di Accredimento periodico prevista per novembre 2018 (approvato nella riunione del PQ del 5/6/2018 e pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34951>). Le azioni previste nel Piano 2017-2018, organizzate in aree di intervento, coerentemente con le componenti del Piano Strategico di Ateneo



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



2016-2018, sono state portate sostanzialmente tutte a termine come evidenziato nel paragrafo 2.g della Relazione 2019.

La situazione di emergenza sanitaria (COVID19) verificatasi a fine febbraio 2020 poco dopo l'insediamento del nuovo Presidio della Qualità ha impattato anche sulla sua operatività e sulla predisposizione del piano di azioni che si porrà quindi su un orizzonte temporale pluriennale e che si raccorderà con quanto previsto nel Piano strategico di Ateneo 2019-2023.

Sono tuttavia state già avviate alcune importanti azioni che non potevano essere posticipate, ma che rientreranno formalmente nel Piano 2020-21. In particolare:

- supporto al processo di redazione dei Riesami e dei Piani strategici dei Dipartimenti (di cui si tratterà più avanti nel paragrafo 6.b,
- diffusione di reportistica a supporto dell'autovalutazione anche in ambito Ricerca e Terza Missione,
- progettazione dell'open badge "Studenti per l'Assicurazione della Qualità" destinato a formare gli studenti componenti degli organi del SAQ e a certificarne le competenze acquisite,
- iniziative di miglioramento e ampliamento delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti e dei docenti.

Inoltre, il PQ ha stabilito di avviare quanto prima le seguenti azioni:

- redazione di nuove linee guida del Presidio della Qualità, in particolare sui requisiti di ammissione (verifica della preparazione iniziale, Obblighi Formativi Aggiuntivi);
- aggiornamento delle Linee guida Consultazioni delle Parti interessate con maggiore focalizzazione sulla domanda di formazione e la costituzione dei Comitati di Indirizzo;
- ampliamento delle occasioni di incontro sia con gli studenti sia con i delegati AQ dei Dipartimenti per la diffusione del SAQ e del sistema di valutazione e per trattare tematiche specifiche connesse all'AQ della Didattica.

Il PQ aveva, inoltre, già individuato (riunione del 23/1/2020) una serie di aspetti da migliorare emersi dalla visita di accreditamento, tra cui la necessità di progettare delle iniziative per migliorare la qualificazione didattica del corpo docente. A questo proposito, il PQ ritiene che la situazione di emergenza sanitaria abbia di fatto costituito un'occasione per accelerare l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza. Inoltre, in risposta alla criticità emerse dalla visita ANVUR 2018 è stata avviata, tra le altre iniziative più circoscritte, un'attività di formazione del personale docente in collaborazione dello Studio di Psicologi Associati ELIDEA. Il Presidio della Qualità ha contribuito all'avvio del progetto formativo denominato Tras-Formazione finalizzato al consolidamento e allo sviluppo di ulteriori competenze didattiche dei docenti.

Tale iniziativa consentirà di impostare un percorso di coinvolgimento del personale docente dell'Ateneo in una logica di condivisione, valorizzazione e innovazione del patrimonio professionale già maturato in ambito didattico, nonché di sviluppare ulteriormente la capacità di stimolare e accompagnare gli studenti nel loro processo di apprendimento.

Il progetto, avviato con un incontro di presentazione il 14/7/2021, prevede una "fase pilota" che si svolgerà tra settembre e dicembre 2021 e che coinvolgerà indicativamente un campione di 60 docenti



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



dell'Ateneo rappresentativi dei 10 Dipartimenti e delle diverse tipologie di Corso di Studio, nonché dei diversi ruoli. Il progetto ha preso avvio con la compilazione tra fine giugno e inizio luglio 2021 da parte dei 60 partecipanti di un breve questionario online finalizzato a tarare l'intervento rispetto alle esigenze dell'Ateneo e con interviste preliminari ai Direttori e ai Delegati alla Didattica di Dipartimento, quindi ci sarà un incontro di kick off e avvio dell'iniziativa e la suddivisione del gruppo pilota in 4 sottogruppi, ognuno dei quali parteciperà a 4 incontri laboratoriali da 4 ore con cadenza settimanale fino a dicembre. Il progetto formativo sarà successivamente esteso a tutto il corpo docente, dopo aver discusso con il gruppo pilota gli esiti della fase sperimentale.

2.h Rilevazione Opinioni Docenti Svolgimento Didattica 2019/20 e Servizi Offerti dall'Ateneo 2020

Il Presidio della Qualità, raccogliendo anche gli spunti emersi nell'incontro pubblico di Ateneo sulla valutazione della didattica realizzato su MS Teams il 18 novembre 2020, ha predisposto un nuovo questionario con l'obiettivo di analizzare il livello di soddisfazione dei docenti e di raccogliere proposte di miglioramento con riferimento ai seguenti ambiti: Didattica, Ricerca, Assicurazione Qualità.

Il questionario è stato realizzato con l'applicativo *web form* di Drupal e la compilazione è stata resa disponibile online su base volontaria e in forma anonima dall'8 al 31 marzo 2021 (poi prorogato al 12/4/2021), previa autenticazione con le credenziali di Ateneo.

Trattandosi di una prima edizione sperimentale dalla rilevazione, si è ritenuto opportuno sottoporre il questionario ai soli docenti di ruolo dell'Ateneo in servizio all'8 marzo 2021 e di limitarla a un primo campione di servizi di Ateneo destinati al personale docente, scelti però in modo che fossero rappresentativi di diversi aspetti della vita accademica:

- esperienza didattica a.a.2019/20;
- didattica a distanza emergenza Covid-19 secondo semestre a.a.2019/20;
- strutture per la didattica delle lezioni in presenza primo semestre a.a.2019/20;
- servizi per la Didattica (segreterie didattiche e servizi online di Esse3) a.a.2019/20;
- servizi per l'Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo 2020;
- servizi per la Ricerca e la Terza Missione 2020.

Alla data di chiusura della compilazione (12/4) sono stati compilati 436 questionari, pari al 68% dei docenti di ruolo.

La soddisfazione per l'esperienza didattica 2019/20 è nel complesso positiva, anche in considerazione degli effetti sul secondo semestre dell'emergenza Covid19 (94,71% di soddisfatti nel primo semestre, 80,44% di soddisfatti nel secondo).

Anche per quanto riguarda il campione di servizi offerti in ambito Didattica, AQ, Ricerca dall'Ateneo sottoposti a valutazione, le percentuali di utenti soddisfatti sono ampiamente positive (dall'81,25% del Servizio Brevettazione al 94,44% del servizio di supporto alla compilazione della SUA-CDS).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Aspetto/Servizio	Numero risposte	Percentuale Soddisfatti (Più sì che no + Decisamente sì)
Soddisfazione Complessiva 1° semestre 2019/20	359	94,71%
Soddisfazione Complessiva 2 semestre 2019/20	363	80,44%
Soddisfazione DAD	347	70,03%
Servizi Segreteria Didattica Dipartimento	408	93,38%
Servizi Online Esse3	352	87,50%
Servizio supporto SUA-CDS	54	94,44%
Servizio supporto Sis-Valdidat	168	92,86%
Servizio supporto ARTS	139	92,09%
Servizio supporto Brevettazione	16	81,25%

Tabella 2 - Soddisfazione dei docenti per la didattica 2019/20 e servizi Ateneo 2020

I risultati di dettaglio sono stati restituiti alla *governance* di Ateneo (Magnifico Rettore e Delegati), ai Direttori di Dipartimento e ai responsabili dei servizi erogati via mail il 29 giugno 2021, unitamente alle osservazioni libere espresse nelle diverse sezioni per tipologia di servizio per 112 questionari.

Sezione	Numero risposte aperte
Esperienza Didattica	33
DAD	61
Strutture per la Didattica	18
Servizi per la Didattica	40
Servizi per l'Assicurazione Qualità	21
Servizi per la Ricerca e la Terza Missione	11

Tabella 3 – Numero risposte aperte per ciascun Servizio

Il PQ, visti anche gli esiti in termini di soddisfazione, ritiene di continuare a monitorare il livello di soddisfazione per la DAD ma di prevedere la rilevazione della soddisfazione per un nuovo gruppo di servizi rivolti ai docenti, diversi da quelli valutati con la prima edizione del questionario, in un'ottica di verifica pluriennale.

Rispetto agli esiti del questionario relativo all'a.a.2019/20 verrà richiesto ai referenti dei servizi valutati un riscontro in merito ad eventuali criticità segnalate e a possibili azioni di miglioramento già avviate o da programmare. Il PQ si riserva di adottare una nuova modalità di autovalutazione dei servizi, semplificando l'attuale modello standard utilizzato per il rapporto di autovalutazione (<https://web.units.it/presidio-qualita/procedure-autovalutazione-servizi-ateneo>) .



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



3. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A.2021/22

3.a Caratteristiche dell'offerta formativa

L'Università degli Studi di Trieste, nel Piano strategico 2019-2023, ha delineato la propria visione specificando che *“Il vivace contesto cittadino e la collocazione geostrategica nell'ambito dell'Europa centrale le permettono di svolgere un ruolo di “cerniera” a livello continentale, di vedere riconosciuta a livello internazionale la qualità della propria Didattica e di ottenere significativi risultati della Ricerca con eccellenze in tutti i settori.*

Proprio per questa sua peculiarità vuole essere e apparire un ambiente aperto, stimolante, innovativo, in grado di fornire uno spazio per la crescita e lo sviluppo degli studenti, dei docenti, dei Ricercatori e del personale tecnico-amministrativo. (...) Vuole riavvicinarsi al concetto primo di Universitas, vuole riappropriarsi delle missioni istituzionali che la stessa Carta Costituzionale consacra, rimettendo al centro dell'attenzione la comunità studentesca e l'esercizio della conoscenza critica. (...) Si propone quindi di svolgere un ruolo propulsivo e di agire definendo strategie, sinergie, nuovi percorsi e nuove professionalità.”

L'Università degli Studi di Trieste ha individuato tra i suoi punti di forza la piena funzionalità del Sistema di Assicurazione Qualità con risultati in continuo miglioramento, la qualità della didattica con numerosi Corsi collocati ai vertici degli indici di gradimento, la disponibilità di offerta formativa internazionale, un'eccellente offerta di terzo livello (dottorati e scuole di specializzazione), un tasso di occupazione dei Laureati superiore alla media nazionale. D'altro canto, a livello di offerta formativa, si sono riscontrate alcune criticità, come il calo progressivo del numero degli iscritti, solo parzialmente arginato in questi ultimi anni, e la parziale sovrapposizione dell'offerta formativa a livello regionale.

Da quest'analisi è emersa l'esigenza di sfruttare le opportunità offerte dal contesto territoriale, ma anche normativo e di finanziamento, per mantenere tali i punti di forza e per avviare un'inversione di tendenza rispetto alle criticità riscontrate.

Tutti questi elementi sono stati determinanti nella progettazione dell'offerta formativa dell'Ateneo di Trieste.

L'offerta formativa – già a partire da quella dell'a.a.2014/15 – è stata progettata secondo precisi principi di sostenibilità e stabilità, di massima valorizzazione delle competenze presenti nell'Università di Trieste, di coordinamento con l'Università di Udine e con la SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale e di creazione di per Corsi di formazione completi fino al III livello.

Per garantire un'offerta formativa compatibile con le risorse di docenza di ruolo disponibili, l'Ateneo ha realizzato nel tempo una progressiva razionalizzazione dei Corsi di Studio, anche in un'ottica di offerta regionale, passando da 72 Corsi di Studio attivi nell'a.a.2011/12 a 62 nell'a.a.2016/17. Dopo essere giunto nell'arco di 6 anni ad una stabilizzazione della dimensione della propria offerta formativa, l'Ateneo ha avviato la progettazione di 2 nuovi Corsi di Studio lasciando poi l'offerta invariata fino all'a.a.2019/20, con un totale di 64 Corsi attivi. Nell'a.a.2020/21, con l'istituzione della nuova Laurea in Intelligenza Artificiale e Data Analytics, si è dato avvio alle prime azioni per dare attuazione alle linee strategiche delineate nel Piano 2019-2023. L'offerta formativa dell'a.a.2020/21 si è configurata pertanto come indicato nella tabella seguente:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



2020/21					
Macro settore ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale
Life Sciences	9	2	2	4	17
Physical & Engineering	11	1		15	27
Social Sciences & Humanities	11	1		9	21
Totale Ateneo	31	4	2	28	65

Tabella 4 - Offerta formativa 2020/21

L'offerta formativa è stata progettata secondo i seguenti principi:

- sostenibilità e stabilità:** l'offerta formativa è stata modulata nel modo più efficace possibile, cercando di rispondere alla domanda di formazione e al contesto culturale sociale ed economico.
- massima valorizzazione delle competenze presenti in UniTS:** il processo di caratterizzazione dei Corsi di Laurea è proseguito rafforzando i percorsi più attrattivi, riprogettando i percorsi ritenuti strategici coerentemente con la vocazione culturale dell'Ateneo ma che necessitavano di una revisione che li rendesse più attrattivi e coerenti con la domanda di formazione, disattivando quelli che si sono dimostrati nel tempo meno vicini alla vocazione culturale dell'Ateneo e che si sostenevano su progetti non ben consolidati e investendo in nuovi percorsi interdisciplinari che rispondessero alle nuove esigenze del mercato.
- coordinamento con UniUD e SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale:** il processo avviato nel corso del 2012 si è ulteriormente rafforzato con lo strumento delle lauree interateneo con UniUD e favorendo la didattica in convenzione con SISSA (Tavolo tecnico permanente di coordinamento previsto dall'art.5 dell'Accordo di programma per il coordinamento della funzione di indirizzo politico tra i tre Atenei regionali, istituito in data 3/4/2013).

Mantenendo questi principi, con il **Piano strategico 2019-2023**, l'Ateneo si è impegnato ad assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale, orientandosi verso scelte che, compatibilmente con le peculiarità delle diverse discipline, consentano ai nuovi Corsi di Studio (in particolare quelli magistrali) di essere:

- **internazionali**, finalizzati a incentivare la mobilità degli studenti, favorendo la lingua inglese;
- **intersectoriali**, basati su una collaborazione con partner anche esterni all'Università, sia pubblici sia privati, in grado di offrire prospettive di carriera e di occupazione;
- **interdisciplinari**, in grado di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali, funzionali a un migliore inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando spirito critico e creatività, anche attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Nello specifico, inoltre, per la realizzazione dell'obiettivo strategico "**Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale**" sono proposte in particolare le seguenti azioni strategiche che tengono conto anche delle linee strategiche della programmazione Regionale:

AZ-1.2 Caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali

IND-1.1.1 tasso di continuità tra L e LM

AZ-1.3 Consolidare l'offerta formativa congiunta

IND-1.3.1 numero Corsi attivati in modalità interateneo o in convenzione didattica con gli atenei regionali



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



AZ-1.4 Innovare la didattica attraverso:

- **Corsi intersettoriali anche con partner esterni**
IND-1.4.5 numero Corsi interdipartimentali
IND-1.4.6 numero Corsi in convenzione didattica con partner esterni
- **Corsi internazionali per incentivare la mobilità**
IND-1.4.1 numero di Corsi di Studio internazionali

In accordo con queste linee strategiche, tra i 65 CdS 2020/21 sette CdS (4 LM e 3 L) sono stati attivati presso la sede di UniTS in modalità interateneo con UniUD e altri 6 CdS (3 LM e 3 L) sono stati organizzati sempre in modalità interateneo ma attivati presso la sede di UniUD.

Sempre a livello regionale bisogna considerare anche la presenza di 4 CdS attivati da UniTS in convenzione didattica con SISSA (di cui 1 LM anche interateneo con UniUD).

A dimostrare l'importante componente intersettoriale, la collaborazione tra i diversi Dipartimenti di UniTS si è rafforzata in linea con l'applicazione della riforma di cui alla L.240/2010 con 3 CdS attivati in modalità interdipartimentale ai sensi dell'art.31 comma 5 dello Statuto di UniTS. Tale forma di collaborazione si è andata consolidando nel tempo, tanto che si contano ad oggi ben 6 CdS attivati in tale modalità (2 LMCU, 1 LM e 3 L).

L'offerta formativa per l'a.a.2020/21 si è caratterizzata pertanto per una serie di interventi che danno realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, tra i quali assume particolare importanza il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di Corsi di Studi interamente in lingua inglese. In particolare, tra i Corsi di Studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017) per l'AA 202/21 risultano attive 4 LM offerte interamente in lingua inglese e ulteriori 4 lauree magistrali e 2 lauree triennali che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese. Tenuto conto poi che le definizioni di "carattere internazionale del corso" sono molteplici, la tabella che segue riporta l'indicazione dei diversi requisiti che caratterizzano i Corsi che, a vario titolo hanno una connotazione volta all'internazionalità.

tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	lingua del corso / caratteristica internazionalità	corso Internazionale			Sede del corso 2020/21
					DM.987/2016 (tab K)	DM.635/2016 (all. 3)	Carattere internazionale (def CRUI)	
LM	LM-31	IN13	Production Engineering and Management - Ingegneria Gestionale per la Produzione	inglese e interateneo con Ateneo straniero	X	X	X	UniTS (PN)
LM	LM-6	SM54	Neuroscienze	inglese		X	X	UniTS
LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	inglese	X	X	X	UniTS
LM	LM-40	SM34	Matematica	inglese e programma per rilascio doppio titolo		X	X	UniTS
L	L-18	EC01	Economia e gestione aziendale	italiano, inglese				UniTS
L	L-33	EC12	Economia internazionale e mercati finanziari	italiano, inglese				UniTS



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	lingua del corso / caratteristica internazionalità	corso Internazionale			Sede del corso 2020/21
					DM.987/2016 (tab K)	DM.635/2016 (all. 3)	Carattere internazionale (def CRUI)	
LM	LM-52 & LM-81	SP54	Diplomazia e Cooperazione internazionale	italiano, inglese				UniTS (GO)
LM	LM-6	SM57	Ecologia dei cambiamenti globali	italiano, inglese				UniTS
LM	LM-6	SM53	Genomica funzionale	italiano, inglese e programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-9	ME02	Biotecnologie mediche	italiano, inglese				UniTS
LT	L-35	SM30	Matematica	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-84	LE65	Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-78	LE63	Filosofia	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LT	L-12	SL01	Comunicazione interlinguistica applicata	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-94	SL11	Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-54	SM13	Chimica	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS

Tabella 5 - Corsi internazionali 2020/21

Anche al fine di realizzare i punti sopra menzionati, opportunamente declinati secondo le diverse specificità nei Piani Strategici dei Dipartimenti approvati a giugno 2020 i Dipartimenti dell'Università di Trieste, e in particolare il Dipartimento di Matematica e Geoscienze, il Dipartimento di Studi Umanistici e il Dipartimento Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute si sono fatti promotori della progettazione di 4 nuovi Corsi di Studio.

Tali progetti, oltre a rispondere alle necessità del mercato del lavoro, formando figure professionali di cui il territorio segnala da tempo l'esigenza, contribuiscono complessivamente a consolidare l'offerta formativa congiunta rafforzando ulteriormente la collaborazione interateneo con UniUD, ad innovare la didattica incrementando l'offerta di Corsi di Studio internazionali e a caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali favorendo anche la continuità tra L e LM.

Gli aspetti specifici che motivano l'istituzione dei 4 Corsi di Studio, sono esplicitati nei rispettivi documenti di progettazione e sono richiamati nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" approvato dagli OO.AA. nelle sedute del mese di gennaio 2021 (*Allegato 1*).

Sostenibilità economico-finanziaria

Per quanto non più previsto tra i requisiti di accreditamento iniziale, se non come condizione necessaria nei casi previsti dall'art.4 comma 5 del DM.6/2019 così come modificato e integrato dal DM.8/1/2021 n.8, l'indicatore ISEF rimane uno degli indicatori di valutazione periodica a livello di sede nell'ambito



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



del gruppo D “Sostenibilità economico-finanziaria”. Appare pertanto opportuno mettere in evidenza come tale indicatore continui a mantenersi al di sopra del valore 1 e in linea con il valore assunto negli anni precedenti. Come emerge infatti dal D.M.10 agosto 2020 n. 441 “Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020”, il valore dell’indicatore ISEF 2019 per l’Università di Trieste è pari a **1,20**.

Nella seguente tabella si riporta il trend dei valori di tutti tre gli indicatori previsti dall’allegato E del DM.6/2019:

Ambito	Indicatore	Valore 2020 (stima)	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017	Valore 2016	Valore 2015	Valore 2014	Valore 2013	Limite D.Lgs.49/2012
Sostenibilità economico-finanziaria	ISEF	1,17	1,20	1,20	1,18	1,14	1,11	1,12	1,12	≥ 1
Indebitamento	IDEB	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,51%	0,53%	0,81%	0,79%	≤ 15%
Spese di personale	IP	69,89%	68,05%	68,06%	69,56%	71,52%	73,39%	73,15%	73,06%	≤ 80%

Tabella 6 -Sostenibilità economico-finanziaria

Ai sensi dell’allegato D del DM.6/2019, ai fini della valutazione periodica è prevista infatti una valutazione positiva laddove almeno due su tre degli indicatori risultino essere entro i limiti previsti dal D.Lgs.49/2012, oppure in miglioramento se oltre i limiti. Nel caso dell’Ateneo di Trieste tutti tre gli indicatori rispettano i limiti previsti, tendenza che si è mantenuta nel tempo e che mette le basi per il raggiungimento dell’obiettivo di una valutazione positiva anche in prospettiva.

Monitoraggio delle risorse di docenza e sostenibilità dell’offerta formativa complessiva

Tenuto conto delle modalità di progettazione dell’offerta formativa, che in questi anni si sono costantemente caratterizzate, pur nell’intento programmatico di innovazione, da un approccio prudentiale, emerge come l’Ateneo si impegni a continuare ad attuare una politica di attento monitoraggio delle risorse di docenza, al fine di garantire la sostenibilità a regime di tutti i propri Corsi.

A questo proposito, va comunque precisato che il DM.6/2019, così come modificato e integrato dal DM.8/1/2021 n.8, pone un’unica limitazione all’istituzione di nuovi Corsi di Studio. L’art.4 comma 5 prevede infatti che, qualora in sede di verifica dei requisiti di accreditamento iniziale vi sia un esito negativo determinato da un’insufficienza di docenza necessaria in relazione al superamento delle numerosità massime di studenti (*omissis*) o nel caso di presentazione di piani di raggiungimento dei requisiti di docenza o in presenza di piani di raggiungimento già adottati e in corso di graduale ed effettiva realizzazione, l’accREDITamento e l’istituzione di nuovi Corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell’offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza. Per le Università statali è condizione necessaria possedere un indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΙΣΗΣ



Nel caso di UniTS, come evidenziato nel paragrafo “Sostenibilità economico-finanziaria”, il valore dell’ISEF si mantiene da anni sensibilmente al di sopra del valore 1, pertanto, è necessario verificare i requisiti di docenza ex-post al fine di individuare eventuali limiti alle nuove istituzioni.

Per l'a.a. 2020/21 la nota MUR n. 32037 del 25/02/2021 ha previsto che, in base al monitoraggio ex post della sussistenza della sostenibilità dell'offerta formativa, la SUA-CdS venisse riaperta per l'inserimento di professori già assunti, nei seguenti casi:

- se per un corso era stato inserito un piano di raggiungimento
- se il corso ha avuto un incremento di immatricolati tale da richiedere ulteriori docenti di riferimento per coprire le numerosità previste nel DM 6

Sempre in banca dati SUA-CDS sono state rese disponibili le verifiche ex post sui requisiti di docenza, in base alle effettive numerosità degli iscritti al 1° anno in ANS per l'offerta formativa 2020/21 (banca dati ANS al 9/3/2021), dalle quali emergono che tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo rispettano i requisiti di docenza, avendo indicato ex ante un numero di docenti adeguato. Il requisito viene verificato ex post dal MUR applicando il fattore W al numero più basso di iscritti al 1° anno degli ultimi 2 anni accademici. Il Presidio della Qualità ha comunque rilevato dal monitoraggio che per due Corsi di Studio (Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale e Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche) il numero studenti iscritti al 1° anno è risultato considerevolmente più alto di quello previsto per il 2020/21. Il numero di immatricolazioni era stato comunque monitorato ed erano disponibili 2 docenti con didattica erogata nel Corso di Studio da aggiungere in SUA-CDS se fosse stato richiesto dal MUR. Per il 2021/22 è stato pertanto richiesto ai due Corsi di Studio di individuare un numero di docenti di riferimento corrispondente agli iscritti effettivi del 2020/21.

La verifica ex post sull'offerta formativa 2020/21, ai sensi delle indicazioni del MUR relativamente al DM8/2021, se negativa, avrebbe comportato una limitazione al numero di Corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2021/22 mentre non essendoci criticità è stato possibile confermare le proposte di 4 nuovi Corsi di Studio, che hanno avuto un primo parere favorevole dal CUN e sono state sottoposte all'ANVUR per la procedura di accreditamento iniziale. L'ANVUR ha approvato i protocolli di valutazione preliminari con delibera n. 102 del 12 maggio 2021, in base alla quale è stato proposto l'accREDITamento per la Laurea Magistrale in Coordinamento e Gestione dei Servizi Educativi, mentre per gli altri 3 Corsi di Studio, la prima proposta era di non accREDITamento, con possibilità di presentare delle controdeduzioni al protocollo di valutazione e documentazione supplementare entro il 26 maggio 2021. L'ANVUR ha pubblicato in SUA-CDS gli esiti della valutazione finale (Delibera n. 126 del 10 giugno 2021) il 17 giugno 2021, in base alla quale è stato proposto l'accREDITamento per Laurea in Assistenza sanitaria e per la Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche. Per la Laurea Magistrale in Geofisica e Geodati non sono state accolte le controdeduzioni ed è stata confermata la proposta di Non accREDITamento. L'Ateneo ha quindi stabilito di procedere con la richiesta di riattivazione del curriculum di Geofisica e Geodati all'interno della Laurea Magistrale in Geoscienze e del curriculum di Fisica terrestre nella Laurea Magistrale di Fisica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

 Presidio della Qualità
 ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ


L'offerta formativa che l'Ateneo prevedeva di attivare per l'a.a.2021/22 si strutturerà pertanto come segue, con l'impegno a garantire per tutti i Corsi le necessarie risorse di docenza anche alla luce delle previsioni di iscrizione:

2021/22					
Macro settore ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale
Life Sciences	10	2	2	5	19
Physical & Engineering	11	1		15	27
Social Sciences & Humanities	11	1		10	22
Totale Ateneo	32	4	2	30	68

Tabella 7 - Offerta formative 2021/22

Nell'a.a.2021/22 l'Ateneo ha modificato inoltre l'ordinamento di 5 Corsi di Studio.

In questo panorama, i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2021/22 **in convenzione con gli altri due Atenei della Regione Friuli Venezia Giulia** sono 18 in totale, come evidenziato dalla tabella seguente:

Tipo convenzione	Ateneo convenzione	Tipo attivazione	Tipo corso	Classe 270/04	Codice ESSE3	Titolo del corso	Sede corso 2021/22
interateneo	Udine	sede amm. UniTS	LM	LM-17	SM23	Fisica	UniTS
			LM	LM-78	LE63	Filosofia	UniTS
			LM	LM-84	LE65	Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo	UniTS
			LT	L/SNT-2	ME18	Logopedia	UniTS
		sede amm. anni alterni UniTS - UniUD	LT	L/SNT-1	ME11	Ostetricia	UniTS
			LT	L/SNT-4	ME16	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	UniTS
			LT	L/SNT-4	ME19	Assistenza sanitaria	UniTS
			LT	L/SNT-3	ME13	Tecniche di laboratorio biomedico	UniUD
			LT	L/SNT-3	ME14	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	UniUD
			LM	LM/SNT1	ME05	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	UniTS
		sede amm. UniUD	LM	LM-75	-	Analisi e gestione dell'ambiente	UniUD
			LM	LM-14	LE60	Italianistica	UniUD
			LM	LM-2 / LM-15	LE62	Scienze dell'antichità: archeologia, storia e letterature	UniUD
			LT	L-3	-	DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	UniUD (GO)
interateneo	Udine	sede amm. UniTS	LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	UniTS
convenzione didattica	SISSA	sede amm. UniTS	Lt	L-31	SM32	Intelligenza artificiale e data analytics	UniTS
convenzione didattica	SISSA		LM	LM-40	SM34	Matematica	UniTS
			LM	LM-6	SM54	Neuroscienze	UniTS

Tabella 8 – Corsi di Studio da attivare in convenzione con gli atenei regionali per l'a.a. 2021/22



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Da segnalare a questo proposito che, a partire dall'a.a.2016/17 è stata assegnata una sede amministrativa fissa alle 4 lauree magistrali di area umanistica (a Trieste LM-78, LM-84, a Udine LM-14; LM-2/15) che fino all'a.a.2015/16 prevedevano l'attivazione ad anni alterni.

A questi si aggiungono 10 Corsi in **convenzione con Atenei stranieri**:

Tipo convenzione	Ateneo Convenzione	tipo attivazione	Tipo corso	Classe 270/04	codice ESSE3	Titolo del corso	Sede corso 2020/21
interateneo con Ateneo estero doppio titolo	Hochschule Ostwestfalen-Lippe (D)		LM	LM-31	IN13	Production Engineering and Management	UniTS (PN)
programma per rilascio doppio titolo	Lubijana (SI)	sede amm. UniTS	LT	L-35	SM30	Matematica	UniTS
	Lubijana (SI)		LM	LM-40	SM34	Matematica	UniTS
	Paris (F); Rennes (F)		LM	LM-6	SM53	Genomica Funzionale	UniTS
	Rouen (F); Paris XII (F)		LM	LM-84	LE65	Studi Storici. Dall'antico al Contemporaneo	UniTS
	Otto-Friedrich Universität Bamberg (D)		LM	LM-78	LE63	Filosofia	UniTS
	Regensburg (D), Leuven (Be)		LT	L-12	SL01	Comunicazione Interlinguistica Applicata	UniTS
	Monash University (AUS)		LM	LM-94	SL11	Traduzione specialistica e Interpretazione di conferenza	UniTS
	Madrid (E)		LM	LM-54	SM13	Chimica	UniTS
	Siviglia (E)			LM	LM-37	LE68	Lingue, letterature straniere e turismo culturale

Tabella 9 – Corsi di Studio da attivare in convenzione con atenei stranieri per l'a.a.2021/22

L'offerta formativa per l'a.a.2021/22 continua quindi a caratterizzarsi anche per alcuni interventi che danno realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, quali il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di Corsi di Studi interamente in lingua inglese, nonché il rafforzamento dell'offerta di formazione a distanza, anche con l'offerta di Corsi in modalità *mista*.

Tra i Corsi di Studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017) sono programmate 4 lauree magistrali offerte interamente in lingua inglese e ulteriori 4 lauree magistrali e 2 lauree triennali che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese. Tenuto conto che le definizioni di carattere internazionale del corso sono molteplici, la tabella che segue riporta l'indicazione dei diversi requisiti che caratterizzano i Corsi che, a vario titolo hanno una connotazione volta all'internazionalità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

 Presidio della Qualità
 ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ


tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	lingua del corso / caratteristica internazionalità	corso Internazionale			Sede del corso 2021/22
					DM.987/20 16 (tab K)	DM.635/20 16 (all. 3)	Carattere internazionale (def CRUI)	
LM	LM-31	IN13	Production Engineering and Management - Ingegneria Gestionale per la Produzione	inglese e interateneo con Ateneo straniero	X	X	X	UniTS (PN)
LM	LM-6	SM54	Neuroscienze	inglese		X	X	UniTS
LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	inglese	X	X	X	UniTS
LM	LM-40	SM34	Matematica	inglese e programma per rilascio doppio titolo		X	X	UniTS
L	L-18	EC01	Economia e gestione aziendale	italiano, inglese				UniTS
L	L-33	EC12	Economia internazionale e mercati finanziari	italiano, inglese				UniTS
LM	LM-52 & LM-81	SP54	Diplomazia e Cooperazione internazionale	italiano, inglese				UniTS (GO)
LM	LM-6	SM57	Ecologia dei cambiamenti globali	italiano, inglese				UniTS
LM	LM-6	SM53	Genomica funzionale	italiano, inglese e programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-9	ME02	Biotecnologie mediche	italiano, inglese				UniTS
LT	L-35	SM30	Matematica	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-84	LE65	Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-78	LE63	Filosofia	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LT	L-12	SL01	Comunicazione interlinguistica applicata	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-94	SL11	Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-54	SM13	Chimica	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-37	LE68	Lingue, letterature straniere e turismo culturale	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS

Tabella 10 – Corsi di Studio erogati anche in lingua inglese e a carattere internazionale per l'a.a.2021/22

Quanto alla formazione a distanza, per il 2021/22 sono rimasti 3 Corsi di Studio offerti in **modalità mista**, anche se a seguito delle modifiche generali nelle modalità didattiche che l'emergenza COVID 19 ha introdotto in tutti gli Atenei, la didattica integrata può essere considerata ormai una caratteristica trasversale di tutti i Corsi di Studio.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	modalità svolgimento	Sede del corso 2021/22
L	L-27	SM10	Chimica	mista	UniTS
LM	LM-21	IN10	Ingegneria clinica	mista	UniTS
LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	mista	UniTS

Tabella 11 – Corsi di Studio che prevedono l'erogazione in modalità mista per l'a.a.2021/22

3.b Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.6/2019)

Il PQ, sulla base degli esiti del monitoraggio svolto dall'Us QSS – Servizio OFF-QD durante la fase di implementazione della SUA 2021 per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2021/22, fornisce in allegato alla presente relazione il dettaglio della verifica dei requisiti di accreditamento iniziale (vedi Allegato 2).

I requisiti per i quali viene effettuata la verifica sulla base delle informazioni inserite nella SUA-CdS sono:

- a) Requisiti di trasparenza
- b) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio

Vengono inoltre monitorati gli ulteriori indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa (Allegato E – Gruppo D DM.6/2019) ovvero:

- 1) Sostenibilità economico-finanziaria
- 2) Didattica erogata (ex-DID)

A partire dalla presente relazione, il PQ ha ritenuto di alleggerire il testo del documento dedicando un allegato specifico alla disamina puntuale dei requisiti di sostenibilità dell'offerta formativa (Allegato 2). Raccomanda pertanto agli organi di governo e agli attori a diverso titolo coinvolti nell'assicurazione della qualità dell'offerta formativa di prenderne visione per approfondire la tematica.

3.c Valutazione delle proposte di Master

Il Presidio della Qualità svolge annualmente l'attività di valutazione delle proposte di istituzione/attivazione dei Master universitari.

Fino alle proposte per l'a.a.2012/13, tale funzione, per regolamento di Ateneo, era svolta dal Nucleo di Valutazione che definiva i criteri di valutazione e forniva il proprio parere agli Organi Accademici per le successive deliberazioni.

Tuttavia, il Senato Accademico, alla luce della propria deliberazione del 17/12/2012 in cui costituiva il Presidio della Qualità della Formazione, previsto dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) con "il compito di sovrintendere all'implementazione delle procedure di assicurazione della qualità per la formazione, supportando i Corsi di Studio, anche mediante la proposta di strumenti comuni e procedure uniformi, al fine di garantire il buon andamento delle attività di



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΜΑΔΑ



formazione dell'Ateneo", nella seduta del 19/3/2013 aveva deliberato che, in deroga al Regolamento sul funzionamento Master e nelle more di una sua revisione, le proposte di istituzione/attivazione dei Master per l'a.a.2013/2014 venissero sottoposte all'esame preventivo del Presidio della Qualità della Formazione, anziché del Nucleo di Valutazione. Tale spostamento di funzione trovava il proprio fondamento nel Documento ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" del 9 gennaio 2013, che, al punto C.4.5, prevedeva che anche la qualità della formazione dei Master di I e II livello dovesse essere oggetto dell'azione del Presidio della Qualità di Ateneo.

Fino all' a.a. 2019/2020, quindi, le proposte di Master erano sottoposte al Presidio della Qualità per acquisirne il parere prima di sottoporre le proposte all'approvazione degli Organi Accademici. I criteri del Presidio della Qualità per la valutazione delle proposte di Master 2019/20, approvati nella riunione del PQ del 28/2/2019 sono stati pubblicati, unitamente alla rettorale di avvio della procedura di presentazione delle proposte, alla pagina <http://www2.units.it/immatricolazioni/Master/?file=istituzione.inc>. A partire dall'avvio del proprio mandato, dal dicembre 2019, il Presidio della Qualità attualmente in carica ha ritenuto opportuno modificare le modalità di verifica delle proposte di istituzione/attivazione dei Master che, a partire dall'a.a.2020/2021 sono sottoposte ad analisi da parte della Commissione Didattica del PQ e poi ad approvazione da parte del PQ ristretto.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione approvati dal PQ nella riunione del 29/3/2021 per la valutazione delle proposte di Master 2021/22 e seguiti dalla Commissione Didattica per la formulazione delle proposte di parere.

CRITERI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI MASTER 2021/22¹. CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE O CORSI GIÀ ATTIVATI CHE PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI (ai sensi dell'art.5, comma 2 del Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente)

Il Presidio della Qualità, in sede di valutazione delle proposte 2021/22, intende utilizzare i seguenti criteri:

- **definizione chiara ed esaustiva degli obiettivi formativi;**
- **manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni rappresentative - a livello locale o nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (debitamente documentate) da cui emerge la coerenza del progetto formativo con la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni (art.4 comma 3 lett. I) del Regolamento), esplicitando il parere sulla potenziale spendibilità nel mondo del lavoro del profilo professionale che il Master intende formare;**
- **parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento proponente;**
- **competenze del docente proponente (curriculum scientifico, didattico e professionale);**
- **indicazione dei docenti incaricati delle attività formative e loro qualificazione (curriculum scientifico, didattico e professionale);**
- **copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza universitaria di ruolo o di enti pubblici o privati, convenzionati, e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell'Ateneo;**
- **adeguata previsione di accordi con aziende/enti che permettano lo svolgimento di un periodo di stage formativo, ove previsto;**
- **copertura finanziaria del corso;**
- **risultati rendicontati nella scheda "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER", da cui emergano chiaramente nella Sezione IV i "Punti di forza del Master" e le "Eventuali difficoltà**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΗΣ



incontrate nella realizzazione del Master”, nonché la descrizione delle eventuali modifiche apportate al corso in base agli esiti e alle valutazioni delle edizioni precedenti, quali elementi di autovalutazione (art.22 comma 1 del Regolamento) - solo per i rinnovi.

2. CORSI GIÀ ATTIVATI CHE NON PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI (ai sensi dell'art.5 del Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente)

Per i rinnovi di Master, già valutati in occasione delle precedenti edizioni e per i quali non siano previste per il 2021/22 modifiche sostanziali al progetto, il Presidio ritiene di **confermare il parere già espresso in precedenza sugli aspetti che caratterizzano il progetto complessivo del corso** e intende effettuare pertanto una **verifica tenendo conto in particolare dei seguenti criteri**:

- **competenze del direttore del Master (curriculum scientifico, didattico e professionale);**
- **indicazione dei componenti del consiglio di corso, ove previsto;**
- **indicazione dei docenti incaricati delle attività formative e loro qualificazione (curriculum scientifico, didattico e professionale);**
- **copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza universitaria di ruolo o di enti pubblici o privati, convenzionati, e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell'Ateneo;**
- **risultati rendicontati nella scheda “INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER”, da cui emergano chiaramente nella Sezione IV i “Punti di forza del Master” e le “Eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del Master”, nonché la descrizione delle eventuali modifiche apportate al corso in base agli esiti e alle valutazioni delle edizioni precedenti, quali elementi di autovalutazione (art.22 comma 1 del Regolamento).**

OSSERVAZIONI GENERALI

Il Presidio ritiene che tali criteri debbano essere completamente soddisfatti per garantire la qualità della proposta.

In particolare, tra i criteri elencati, il Presidio ritiene di fondamentale importanza che i docenti incaricati degli insegnamenti siano individuati già nella fase di pianificazione del corso, in quanto la competenza del corpo docente rappresenta l'aspetto maggiormente qualificante del corso di studi.

Per valutare tale requisito, il Presidio della Qualità richiede di **allegare alla domanda, se non già caricati sul sito web di Ateneo, i curricula** del direttore del Master e di tutti i docenti coinvolti nella didattica del corso (elenco delle pubblicazioni e/o degli incarichi professionali degli ultimi tre anni).

Per quanto riguarda le attività didattiche che non potranno essere coperte con docenza di ruolo dell'Ateneo o di atenei/istituzioni partner, tenuto conto che non è possibile in questa fase indicare un nominativo specifico, **si chiede di indicare con precisione il profilo di competenze che si ritiene di inserire nel relativo bando.**

La scheda **“INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER”** costituisce un **elemento importante ai fini del rinnovo**, in quanto le informazioni contenute consentono di **verificare il valore dell'iniziativa** anche in termini di attrattività (trend degli iscritti) e di spendibilità del titolo (iniziative di *job placement* e risultati in termini di inserimento lavorativo).

Pertanto in presenza di proposte di Master con carenze di documentazione tali da non consentire le previste valutazioni, il Presidio della Qualità sarà impossibilitato a esprimere un parere favorevole.

Per l'a.a. 2021/22 sono state presentate complessivamente 23 proposte di Master, così suddivise: 12 proposte di Master di I livello e 11 proposte di Master di II livello.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Si tratta di 4 proposte di Nuove attivazioni (3 di I livello e 1 di II livello) e di 19 riedizioni, di cui per 11 proposte (6 di I livello e 5 di II livello) è richiesto un nuovo parere perché riedizioni con modifiche di più di 6 CFU o perché non attivate lo scorso anno.

Il PQ ha espresso le seguenti osservazioni di carattere generale:

1. I Master proposti riguardano soprattutto l'area medica e tecnico-scientifica mentre è poco rappresentata l'area "umanistica".
2. La maggioranza delle proposte di attivazione riguarda i Master di area medica che, rispetto a quelli di area non medica, hanno la peculiarità di prevedere un numero minimo di iscritti inferiore a 10 per poter attivare il Master; soprattutto, la loro attivazione risponde alla necessità di offrire iniziative di aggiornamento accessibili e mirate alle esigenze formative dei professionisti del settore
3. I contributi di iscrizione ai Master variano notevolmente, da un minimo di circa 1.000 euro sino ai 15.000 euro; Si rileva che in area medica il relativo basso costo è correlato all'utilizzo di strutture e personale esistente.
4. Ad oggi, non si è disposto delle valutazioni dei Master da parte degli studenti, valutazioni che contribuirebbero in modo essenziale alla valutazione delle proposte annuali di attivazione; in ogni caso,
5. In ogni caso, dal prossimo anno dovrebbero essere disponibili i primi risultati del questionario AlmaLaurea relativi agli iscritti 2020/21, grazie al completamento del lavoro di implementazione necessario per l'adesione.

Per quanto riguarda gli esiti dell'analisi, coerentemente con la scala di valutazione adottata nelle valutazioni degli anni scorsi, tutte le proposte hanno avuto parere "positivo", ad eccezione di una proposta con parere "positivo ma che necessita di integrazioni" (in considerazione della sola mancanza del parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti, da integrare alla documentazione) e di una proposta per la quale si è espresso "parere positivo con raccomandazioni per il Master di II livello in SPECIALIST MASTER OF "MANAGEMENT IN CLINICAL ENGINEERING" (SMMCE), riservandosi di monitorare l'efficacia delle correlate azioni correttive che saranno intraprese nell'arco dell'anno accademico.

Il PQ ritiene che l'attività di valutazione svolta in questi anni, anche sulla scorta dell'esperienza maturata in precedenza con la valutazione curata dal Nucleo di Valutazione, abbia consentito di proseguire nel percorso di miglioramento dell'offerta formativa nell'ambito dei Master, sia dal punto di vista dei criteri adottati a garanzia della qualità delle proposte, sia dal punto di vista della sensibilizzazione dell'Ateneo rispetto all'importanza di aspetti quali la rilevazione delle opinioni degli iscritti al termine della loro esperienza formativa e la necessaria connessione con il mondo del lavoro per Corsi ad elevata vocazione professionalizzante.

3.d Sistema Gestione Qualità Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Il Decreto Interministeriale 402/2017 ha stabilito i nuovi criteri e i nuovi standard per le Scuole di specializzazione medica. In particolare l'Allegato 3 del decreto prevede che gli Atenei, entro 3 anni (quindi entro giugno 2020) si dotino di un Sistema di gestione e certificazione della Qualità delle scuole di specializzazione di area sanitaria.

Approfondimento: Sistema di gestione e certificazione della qualità

Le Università si dotano di un sistema di gestione e certificazione della qualità dedicato. Il sistema di gestione per la qualità deve consentire di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



della Scuola in modo tale da offrire una formazione professionale al massimo livello qualitativo possibile esaustiva, moderna, aggiornata e di eccellenza, assicurando nel contempo il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.368/1999 e ss.mm.ii., dal D.I. n.68/2015 e dal presente decreto. Deve essere, pertanto, dimostrato, attraverso una registrazione documentale, il controllo delle attività caratterizzanti la Scuola ovvero la progettazione del percorso formativo, la programmazione delle attività didattiche, l'erogazione delle attività didattiche, le attività di valutazione e le risorse dedicate alla Scuola, in maniera da dimostrare il pieno governo di tutti i processi che concorrono alla gestione della Scuola. Nel contempo va anche assicurato un sistema di gestione per la qualità, per migliorare la soddisfazione degli specializzandi e del corpo docente, adottando standard internazionali e rispettando i requisiti dello standard adottato dando massima responsabilità alla direzione e agli Organi collegiali nella pianificazione e controllo delle attività e dell'intero processo formativo. La definizione di obiettivi e l'utilizzo di indicatori ed una congrua attività di monitoraggio dei processi formativi sono elementi di giudizio valutativo da parte dall'Osservatorio nazionale o di certificazione di qualità che può essere rilasciata da enti certificatori riconosciuti a livello nazionale ed internazionale e trasferita all'Osservatorio nazionale. Il sistema di verifica del percorso formativo si fonderà sull'analisi del materiale documentale ad opera degli Osservatori regionali o dell'Osservatorio nazionale. Negli Atenei ove insistono le Scuole di specializzazione i Consigli delle Scuole devono dotarsi di adeguati sistemi per il controllo di qualità entro tre anni dall'emanazione del presente decreto. Tra i processi coinvolti nel sistema di gestione qualità dovranno essere documentate le seguenti attività:

1.1. Processi principali

- Progettazione del percorso formativo
- Organizzazione delle attività di didattica frontale
- Organizzazione delle attività assistenziali
- Rotazione obbligatoria dei medici in formazione specialistica tra le differenti strutture della rete formativa
- Organizzazione degli incontri formativi dei medici in formazione specialistica
- Organizzazione delle attività di guardia tutorata
- Organizzazione delle attività di Ricerca
- Valutazione dell'attività formativa

1.2. Processi di supporto

- Registrazione e certificazione delle attività formative
- Sviluppo e mantenimento delle competenze
- Gestione degli approvvigionamenti per la Scuola
- Gestione aule, attrezzature e risorse materiali
- Gestione di permessi ai medici in formazione specialistica

1.3. Processi Generali

- Missione e organizzazione della Scuola
- Gestione dei rapporti con i servizi territoriali e le strutture periferiche
- Gestione del sistema di qualità della Scuola
- Valutazione della Scuola da parte dei medici in formazione specialistica
- Gestione del miglioramento della Scuola

A partire dagli ultimi mesi del 2019 il Presidio della Qualità è stato coinvolto nell'analisi della situazione, in quanto il percorso per costruire un Sistema di gestione della qualità è complesso e **coinvolge trasversalmente** tutto l'Ateneo e le sue strutture principali. A tal fine l'Ufficio Post Lauream ha fornito una relazione con lo stato dell'arte sia a livello nazionale sia a livello di Ateneo.

Dall'analisi della situazione, anche in seguito ad alcuni incontri tenutisi in Ateneo (in cui è stato coinvolto anche il Delegato alle scuole di specializzazione del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



della Salute), l'Ateneo ha ritenuto di costituire (Decreto del Magnifico Rettore e del Direttore Generale -prot. n. 47567 del 21 aprile 202) un Gruppo di lavoro finalizzato alla regolamentazione della formazione medico specialistica nonché al supporto al Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute nella definizione e implementazione, coerentemente con i principi del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, dei processi di gestione della Qualità delle scuole di specializzazione mediche. Il gruppo di lavoro si è riunito in composizione plenaria il 7/5/2020 per dare avvio ai lavori e condividere la suddivisione dei compiti tra i due sottogruppi.

Il sottogruppo dedicato al **“Supporto alla definizione del Sistema Qualità delle Scuole di Specializzazione”** vede il coinvolgimento di tre componenti del Presidio della Qualità proprio al fine di garantire un approccio che, pur nella specificità del settore della specializzazione medica, risulti coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Le attività che il sottogruppo ha previsto di affrontare sono in particolare:

1. la ricognizione delle modalità di documentazione attualmente esistenti, dei ruoli, delle responsabilità e delle attività previste dai processi chiave e di supporto sia a livello centrale che a livello di Dipartimento e di singola Scuola di Specializzazione
2. lo svolgimento di attività di supporto alla predisposizione/standardizzazione della documentazione, derivanti dall'esito della ricognizione al punto precedente
3. la definizione di un sistema di valutazione della formazione da parte dei medici in formazione specialistica tramite ricorso a questionari di rilevazione della soddisfazione (Osservatorio nazionale/ANVUR vs Ateneo)
4. la proposta di documentazione del Sistema di Gestione Qualità delle Scuole di Specializzazione in Linee Guida o altro documento, da rendere pubblico ai fini della trasparenza delle modalità di gestione adottate (da cui emerga anche il ruolo, tanto degli indicatori di performance di cui all'allegato 4 del D.I.402/2017, quanto della soddisfazione di specializzandi e docenti, nel processo di autovalutazione e miglioramento delle Scuole)
5. l'eventuale analisi del *“Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma FVG, Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università”* per quanto rileva ai fini della predisposizione della documentazione del SGQ delle Scuole, al fine di garantire la coerenza delle procedure

Sono stati avviati i lavori per impostare la fase relativa alla ricognizione e descrizione dei processi di cui all'allegato 3 del D.I.402/2017.

È stata predisposta una scheda per la raccolta delle descrizioni dei processi da cui emergano, tanto le responsabilità dei diversi attori, quanto i supporti documentali (modulistica o applicativi gestionali) delle diverse fasi che costituiscono i processi, la cui compilazione, all'interno del sottogruppo **supporto alla definizione del Sistema Qualità delle Scuole di Specializzazione**, è stata affidata all'Uff. Post Lauream e al Dipartimento. Tali schede andranno analizzate al fine di passare alla fase successiva che prevede il supporto alla standardizzazione della documentazione.

Da una prima analisi della situazione emerge come, nell'ambito delle Scuole di Specializzazione mediche, l'Ateneo e il Dipartimento Clinico dispongano di fatto di procedure e modulistica tali da garantire il corretto svolgimento dei processi indicati dall'Allegato 3 al D.I.402/2017. Si tratta però di sistematizzare l'impianto documentale e di esplicitare la descrizione del sistema di gestione della qualità (e quindi processi e responsabilità) analogamente a quanto fatto per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. I lavori sono stati tuttavia sospesi in quanto risultava prioritario procedere alla



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



revisione e approvazione dell'apparato regolamentare. Alla data di stesura della presente relazione il sottogruppo che si occupa del SGQ si è nuovamente riunito (21/7/2021) per riprendere i lavori relativi alla ricognizione dei processi e alla loro descrizione AS-IS¹. Il sottogruppo ha stabilito inoltre di effettuare uno studio di fattibilità per la somministrazione di un questionario annuale agli specializzandi, al fine di raccogliere le loro opinioni sull'esperienza complessiva, anche in considerazione della scarsa partecipazione alla rilevazione condotta a livello nazionale.

¹ L'analisi AS IS (come è) è un modo per indicare nell'ambito della gestione aziendale una analisi che descriva lo stato delle cose. In genere si contrappone all'analisi TO BE (come sarà) al fine di pianificare e progettare un processo di evoluzione o implementazione.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



4. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

4.a Organizzazione e struttura amministrativa

In base allo Statuto di Ateneo ex L.240/2010, emanato con D.R. n.240/2020 del 19 marzo 2020, i Dipartimenti programmano, organizzano e coordinano le attività di Ricerca e l'offerta formativa finalizzata al conferimento dei titoli accademici previsti dalle norme sull'ordinamento didattico.

Ai sensi dell'art.31, in relazione ai singoli Corsi di Studio, ciascun Dipartimento è costituito in **unità principale** (qualora gestisca la prevalenza delle quote didattiche conferite e in coerenza con le norme in materia di requisiti richiesti per l'attivazione dei Corsi di Studio) o **associata** (si tratta dei Dipartimenti che conferiscono le altre quote didattiche che ne completano l'offerta e che vengono associati al Corso di Studio).

Nel caso in cui due o più Dipartimenti conferiscano a un corso o a più Corsi di Studio quote didattiche sostanzialmente paritarie, il Consiglio di Amministrazione approva l'attivazione del Corso di Studio in forma interdipartimentale. I Dipartimenti associati a un Corso di Studio interdipartimentale possono concordare l'attribuzione della programmazione e dell'organizzazione dell'attività didattica in via esclusiva a uno di essi che funge da Dipartimento di gestione. Il Dipartimento di gestione amministra le risorse relative al corso e pone in essere le procedure per la didattica sostitutiva e l'organizzazione dei servizi e ne è responsabile.

Tale organizzazione per la didattica è diventata operativa con l'offerta formativa dell'a.a. 2012/13.

In particolare i Corsi di Studio attivati in forma interdipartimentale per l'a.a. 2021/22 sono complessivamente 6: 2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, 3 Corsi di Laurea Triennale e 1 corso di Laurea Magistrale.

Al fine di favorire un'organizzazione a livello Dipartimentale in grado di interfacciarsi in modo più efficace con i Collaboratori del Rettore, il PQ e gli uffici dell'amministrazione centrale, i Direttori dei Dipartimenti, individuano alcuni Delegati per materia in modo da rispecchiare il più possibile le deleghe rettorali. In particolare, per quanto riguarda l'offerta formativa e gli studenti, vengono individuati nei Dipartimenti Delegati per la didattica, per la mobilità studentesca internazionale e per l'orientamento in ingresso e in uscita (anche se le denominazioni delle deleghe e gli ambiti di delega possono prevedere delle differenziazioni legate alle specificità dei diversi Dipartimenti)

Ruolo fondamentale nell'interfaccia tra Dipartimenti e Amministrazione è svolto dalle **Segreterie Didattiche di Dipartimento (SDD)**, la cui individuazione quali unità organizzative (in luogo di semplici funzioni specialistiche) è stata realizzata nell'ambito della riorganizzazione della struttura amministrativa di cui al DDG n.721 dd.31/7/2015.

I principali processi di competenza delle SDD sono:

- Supporto all'attività degli organi di governo del Dipartimento – Consiglio di Dipartimento:
- Supporto ai Coordinatori dei Corsi di Studio, di Dottorato, di Master e di Scuole nella fase di progettazione/programmazione dell'offerta didattica
- Supporto alla predisposizione dei Regolamenti Didattici
- Assistenza e informazione agli studenti e ai docenti nell'erogazione dell'offerta didattica
- Collaborazione con l' US Qualità Supporto Strategico per lo svolgimento delle attività connesse alla programmazione della didattica coerentemente con le Linee Guida del PQ



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- Implementazione dell'offerta formativa e didattica negli applicativi gestionali;
- Supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ dei CdS;
- Supporto al Direttore del Dipartimento nella predisposizione del piano delle coperture degli insegnamenti e nell'assegnazione dei compiti didattici ai docenti strutturati – interni e interdipartimentali - nonché nell'affidamento di supplenze ed incarichi e nelle attività di controllo e rendicontazione dell'assolvimento degli obblighi didattici dei docenti;
- Gestione del budget di didattica sostitutiva;
- Gestione amministrativa e contabile del rapporto di lavoro del personale non strutturato di supporto alla didattica, in coordinamento con gli uffici dell'Amministrazione Centrale: consulenti, collaboratori – coordinati ed occasionali- e lavoratori autonomi, Tutor DM 976/2014;
- Organizzazione e calendarizzazione dell'attività didattica (tutti i livelli compresi gli esami di Laurea, di profitto, i tirocini curriculari e il tutorato specialistico) e supporto al personale Docente nelle procedure relative alla didattica nonché nell'organizzazione delle attività didattiche;
- Istruttoria dei piani di studio per i Consigli dei Corsi di Studio;
- Comunicazione e informazione: implementazione delle pagine web di Dipartimento per le materie di propria competenza ed in particolare per l'offerta formativa del Dipartimento (a tutti i livelli), l'orario delle lezioni e tutti gli eventi relativi all'offerta formativa;
- Distribuzione e/o rilascio di attestazione e certificazioni agli studenti per la partecipazione a Corsi di Studio ed attività didattiche.

Con gli interventi di micro-organizzazione attuati nel 2020 (DDG 685 del 23/12/2020) sull'assetto organizzativo che era stato adottato nel 2015, la Direzione Generale ha revisionato l'organizzazione di alcuni settori dell'amministrazione centrale per permettere il presidio ottimale dei numerosi adempimenti amministrativi con il dovuto grado di efficacia, anche alla luce della previsione di numerose cessazioni del personale tecnico amministrativo nel breve periodo.

A seguito del provvedimento, le Segreterie Didattiche, per quanto attiene alla progettazione e all'avvio dell'offerta formativa, si raccordano con l'**Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico - Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica** che si occupa di:

- Supporto ai Dipartimenti per la programmazione, progettazione e attivazione dell'offerta formativa:
 - Analisi di sostenibilità dell'offerta formativa e verifica del rispetto dei requisiti di accreditamento e di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio
 - Gestione banca dati SUA-CdS
 - Corsi di Studio di nuova istituzione
 - Modifiche di ordinamento
 - Attivazione annuale dei Corsi di Studio
 - Supporto alla definizione del Calendario delle attività per la gestione dell'offerta formativa e relativi adempimenti a livello centrale e Dipartimentale e presidio delle relative scadenze
 - Supporto alla Commissione Didattica di Ateneo
 - Supporto al Nucleo di Valutazione relativamente alla Relazione tecnico-illustrativa per i Corsi di Studio di nuova istituzione (art.8 D.Lgs.19/2012) e alle attività di valutazione dell'offerta formativa



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- **Qualità della didattica:**
 - Diffusione delle linee guida del Presidio della Qualità in materia di Assicurazione della Qualità della didattica e supporto per la loro applicazione
 - Gestione delle attività di comunicazione, anche via web, in materia di Assicurazione della Qualità della didattica
 - Realizzazione degli incontri in-formativi per gli attori del sistema di Assicurazione della Qualità della didattica
 - Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione dei Corsi di Studio e diffusione degli indicatori ANVUR (SMA, Rapporti di Riesame Ciclico, Relazioni CPDS, Audizioni ai CdS)
 - Gestione delle Rilevazioni delle opinioni degli studenti - ROS (somministrazione dei questionari e diffusione dei risultati):
 - Rilevazioni on-line delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche
 - Rilevazioni on-line delle opinioni degli studenti sui servizi di supporto e sullo svolgimento delle prove d'esame
 - Gestione della Rilevazione on-line delle opinioni dei docenti sullo Svolgimento della Didattica nell'a.a. appena concluso e sui Servizi Offerti dall'Ateneo (somministrazione dei questionari e diffusione dei risultati)
 - Supporto al Presidio della Qualità nella stesura delle Relazioni annuali per quanto attiene la Rilevazione delle opinioni degli Studenti e l'AQ della didattica
 - Supporto tecnico al Nucleo di Valutazione nella stesura della Relazione annuale (D.Lgs 19/2012– Sezione Valutazione del Sistema di Qualità – AQ CdS e Opinioni Studenti).

L'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico è la struttura incaricata di collaborare con il Presidio della Qualità all'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità. Con particolare riferimento all'offerta formativa, il servizio Offerta Formativa e Qualità della didattica effettua tutte le verifiche di sostenibilità finalizzate al monitoraggio da parte del PQ. Per quanto riguarda invece i servizi rivolti agli studenti va segnalato che l'Us QSS gestisce tutte le rilevazioni online delle opinioni degli studenti, ne cura le elaborazioni coerentemente con le indicazioni del PQ e si occupa delle procedure di pubblicazione e diffusione degli esiti.

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, il Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica eroga i servizi relativi all'ammissione, alle carriere, alle tasse e ai premi di studio, articolandosi nei seguenti uffici:

- **Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti;**
- **Ufficio Carriere Studenti;**
- **Ufficio Ammissioni**
- **Ufficio Post Lauream**

Al Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione afferisce il **Career Service**.

L'Unità di staff Orientamento e l'Unità di Staff Internazionalizzazione (a cui afferisce il **Servizio Mobilità Internazionale**) sono incardinati direttamente nell'Area dei Servizi Istituzionali.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΙΣΗΣ



Dettagli sui processi di competenza degli uffici sono disponibili al link <https://www.units.it/organigramma/amm/index.php/from/organigramma/?file=direzione-amministrativa.inc>, al decreto D.G. n. 721/2015 pag. 26-28 (https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/personale/files/riorganizzazione_macrostruttura.pdf) e nell'allegato 2 Funzionigramma del D.D.G. 685/2020 (https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/allegato_2_funzionigramma.pdf). Inoltre, con particolare riferimento ai **servizi di segreteria** rivolti agli studenti, sono disponibili informazioni al seguente link: <http://www.units.it/studenti/segreteria-studenti>.

4.b Servizi di contesto offerti dall'Ateneo

L'Ateneo, attraverso le sue strutture, mette a disposizione degli studenti una serie di servizi di informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.

In particolare, come descritto anche nei quadri B5 della SUA-CdS, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo.

- **Orientamento in ingresso:** (<https://www.units.it/futuri-studenti/come-scegliere/orientamento>) la struttura dell'Amministrazione dedicata ai servizi per l'Orientamento in entrata è l'Unità di staff Orientamento, promuove l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trieste e Trieste come città universitaria fornendo forti motivazioni a sostegno della scelta.
- **Orientamento in uscita, Job placement e Sportello del Lavoro:** L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. Il Career Service (ufficio del Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio), è il servizio che si occupa delle attività di job placement e di orientamento in uscita (<http://www2.units.it/sportello lavoro/>). Oltre ad offrire informazioni sulle prospettive occupazionali, sugli sbocchi professionali dei Corsi di Studio, sulle occasioni di formazione continua e sul rafforzamento degli strumenti per la Ricerca attiva del lavoro, organizza eventi e manifestazioni che favoriscono il rapporto tra gli studenti e il mercato del lavoro.
- **Servizi per l'orientamento in itinere:** Le strutture didattiche svolgono attività di assistenza e orientamento degli studenti in itinere attraverso i tutor. Informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento in itinere specifiche dei diversi Corsi di Studio sono disponibili nel quadro B.5 della scheda SUA CdS.
- **Sistema Bibliotecario di Ateneo-SBA:** mette a disposizione di studenti docenti e ricercatori libri e periodici (in formato cartaceo ed elettronico), banche dati, portali di ricerca, facilitandone la consultazione e l'uso a fini didattici e di ricerca e fornendo una serie di servizi inerenti fra cui Prestito interbibliotecario, Fornitura articoli, Guide e tutorial, Formazione all'utenza, Assistenza alla ricerca bibliografica, Accesso alle risorse elettroniche da remoto. Sul sito di Ateneo (<http://www.biblio.units.it/>) sono disponibili informazioni dettagliate sui servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale lettura delle diverse sedi dell'Ateneo, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici). Le limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 spingono verso



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



una sempre maggiore disintermediazione dei servizi e un potenziamento delle risorse bibliografiche digitali disponibili in rete per tutti gli utenti. Particolare attenzione viene posta nell'incrementare il numero di libri di testo disponibili in formato digitale, in modo da facilitare gli studenti nelle loro attività a distanza.

- **Servizi per la mobilità internazionale:** L'internazionalizzazione assume un ruolo centrale nella strategia dell'Università degli Studi di Trieste e individua tra i suoi aspetti fondamentali la gestione della mobilità degli studenti, oltre che dei docenti e del personale tecnico-amministrativo. Il **Servizio Mobilità Internazionale** (<https://www2.units.it/internationalia/>) propone agli studenti, dottorandi e specializzandi varie opportunità di esperienze di mobilità internazionali finalizzate allo studio, all'attività di tirocinio o alla preparazione tesi. Sulla base di più di 500 accordi bilaterali Erasmus e di alcuni accordi con Atenei di Paesi extra europei, gli studenti hanno la possibilità di arricchire il loro curriculum e di ottenere il riconoscimento di tutti i crediti acquisiti all'estero.
- **Servizi on-line per gli studenti e infrastruttura di rete:** l'Ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi online (<https://www.units.it/studenti/servizi-online>) accessibili con le credenziali fornite in sede di perfezionamento dell'iscrizione. Con le credenziali di cui sopra, erogate dal **Sistema di Autenticazione d'Ateneo (Active Directory - AD)**, è possibile accedere in particolare alla **Segreteria Studenti on line (ESSE3)** per gestire le informazioni anagrafiche e di carriera, effettuare i pagamenti e svolgere attività quali la presentazione del piano degli studi, l'iscrizione agli appelli d'esame, il rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi, l'accesso al catalogo della didattica a distanza, la presentazione della domanda di Laurea, la stampa di certificati, la compilazione dei questionari relativi alle opinioni sulle attività didattiche e sui servizi. È possibile accedere inoltre: alla **casella di posta universitaria** utilizzata per tutte le comunicazioni da e per l'Ateneo, a tutti gli altri **servizi cloud-based erogati da Office 365**, ai **materiali didattici e E-Learning** messi a disposizione su piattaforma MOODLE; ai **documenti digitali** messi a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo accessibili tramite apposito motore di Ricerca (il servizio è pubblico all'interno della rete universitaria, mentre sono richieste le credenziali se l'accesso avviene dall'esterno). L'Ateneo assicura l'accesso da parte degli studenti ai servizi on-line dell'Ateneo e alla rete Internet sia attraverso un'**infrastruttura di rete sia fissa** (mediante postazioni presenti nei laboratori e nelle aule informatiche) sia attraverso la **rete Wi-Fi** (per notebook e dispositivi mobili) in gran parte delle aule e degli spazi comuni, sia infine mediante il servizio VPN da qualunque accesso Internet. Le reti disponibili all'interno dei comprensori universitari sono Eduroam (rete sicura con trasmissione criptata) e UniTS (rete non criptata e con funzionalità limitata, pensata per eventi temporanei o come punto di partenza per la configurazione di Eduroam). Per quanto riguarda la rete Wi-Fi è in corso di realizzazione un piano pluriennale di potenziamento sia in termini di aree di copertura che di densità di accesso. Al momento sono installati 750 *access point*, alcuni dei quali ad alta densità, posizionati nelle zone a maggior frequentazione. Gli studenti possono accedere alla rete in modo autenticato alle reti Wi-Fi di Ateneo e a tutte le reti Eduroam degli enti di istruzione e Ricerca aderenti nel mondo attraverso le credenziali erogate dal Sistema di Autenticazione d'Ateneo e fornite loro al momento del perfezionamento dell'immatricolazione. L'Ateneo aderisce inoltre alle federazioni IDEM (<http://idem.units.it>) ed EduGAIN, per permettere agli studenti di accedere con le proprie credenziali alle ai servizi web messi a disposizione da enti/istituzioni/reti civiche che aderiscono alle medesime federazioni e inter-federazioni. A titolo di esempio, sistemi di videoconferenza, trasferimento file di



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



grosse dimensioni, pianificazione di riunioni, aggregatori di risorse scientifiche, servizi per l'impiego, biblioteche, Corsi online gratuiti, piattaforme di e-learning, MOOC, e altri servizi cloud.

Per quanto riguarda invece l'accesso da rete fissa, sono a disposizione degli studenti 122 **postazioni informatiche** e 2 **stampanti di rete** collocati nelle Aule del 5° piano dell'Edificio H3 (<http://www.units.it/servizi-online-agli-studenti/postazioni-informatiche-edificio-h3>). Ai fruitori di tali postazioni informatiche viene riconosciuto un credito-stampa di 4 €/anno, il cui utilizzo è monitorato attraverso un programma di gestione che permette di verificare il numero di stampe effettuate.

- **Aule Didattiche**

Nel corso del 2020 è stato completato il piano pluriennale di allestimento delle aule didattiche con attrezzature multimediali per l'e-learning (LIM, cattedre elettroniche, impianti di videoregistrazione delle lezioni e laddove i Corsi lo richiedano, sistemi di videoconferenza). Il piano ha previsto l'allestimento di **35** aule attrezzate al fine di fornire didattica multimediale d'aula o in videoconferenza, con la possibilità di registrazione e successiva fruizione da parte degli studenti. Le aule possono presentare i seguenti allestimenti:

- Sistema Rally con Telecamera Mobile direzionata su lavagna e cattedra: l'aula è dotata di schermo e proiettore e, in qualche caso, di PC o notebook di Ateneo fissi con i necessari software; alcune aule sono anche state dotate di tavolette grafiche già collegate;
 - PC o Notebook in aula e Webcam fissa: l'aula è dotata di schermo e proiettore presenti già direttamente connessi con la webcam; in alcuni casi sono presenti anche tavolette grafiche fisse (già collegate) o temporanee
 - Aule da utilizzare con notebook portatile personale, o in dotazione alle portinerie, eventualmente collegabile a Tavoletta Grafica in dotazione all'aula/portineria; sono sempre presenti schermo e proiettore e i cavi necessari ai vari collegamenti, tra cui anche quello cablato di rete per accesso a Eduroam
 - Attrezzata per MS Teams: l'aula è già attrezzata con dispositivi diversi per collegamenti in MS Teams; possono essere presenti PC o notebook di Ateneo fissi in aula e possono essere collegate anche tavolette grafiche fisse (già collegate) o temporanee; sono già presenti i cavi per i collegamenti ed è possibile collegare il cavo di rete per accesso a Eduroam cablato.
- L'utilizzo delle attrezzature delle aule è supportato da un gruppo dedicato di tecnici, da apposite istruzioni e tutorial e da un gruppo Team di collaborazione.

- **Sistema di Ateneo di ausilio alla didattica a distanza:**

- **MOODLE**

Il sistema della didattica a distanza si appoggiava negli scorsi anni sostanzialmente sulla piattaforma Moodle. La piattaforma Moodle, (<http://moodle2.units.it/>), "mobile responsive", è stata usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, per organizzare Corsi interateneo, per lezioni in videoconferenza verso i poli didattici dislocati in regione e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l'eventuale estensione a EduGain, a livello europeo.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



○ **MICROSOFT TEAMS e STREAM**

Nell'anno 2020/21 si è mantenuto e consolidato l'utilizzo della piattaforma Teams di Microsoft. Ad ogni insegnamento è stata associata un'aula virtuale e tutte queste aule sono state rese accessibili a Studenti e Docenti tramite un'apposita pagina web denominata "Catalogo della Didattica Online", pubblicato sul sito d'Ateneo. Inoltre è stata concessa ai docenti la creazione di team dedicati per i loro insegnamenti ai fini di sfruttare le altre funzionalità della piattaforma (calendarizzazione degli incontri, creazione di gruppi di lavoro, condivisione di materiale digitale, ecc). Accanto a MS Teams è stata messa a disposizione la piattaforma Stream di Microsoft Stream per il deposito e la condivisione delle lezioni registrate, che sono rimaste disponibili almeno per il semestre di svolgimento di ciascun insegnamento, consentendo agli studenti di usufruire di fatto di un catalogo costituito da migliaia di registrazioni video delle lezioni erogate contemporaneamente in presenza e in modalità remota.

● **Emergenza Covid**

Con il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID19 l'Ateneo si è trovato nella necessità di adottare delle scelte nelle modalità di erogazione della didattica, che consentissero sia la fruizione, in sicurezza, delle lezioni in presenza che il contemporaneo collegamento di studenti in modalità remota.

L'Ateneo ha continuato ad investire risorse per il piano di allestimento delle aule con attrezzature multimediali uniformi che consentano lo svolgimento contemporaneo della didattica in presenza e a distanza anche aumentando il parco aule a disposizione.

In particolare sono state allestite o adeguate ulteriori 30 aule e si sono aggiunte tutte le aule di un edificio recentemente ristrutturato.

Tutte le informazioni relative alla gestione dell'emergenza sono state raccolte in una sezione del sito web dedicata: <https://www.units.it/Ateneo/emergenza-covid-19-indicazioni-e-aggiornamenti>.

In particolare in questa sezione sono stati pubblicati tutti gli aggiornamenti relativi alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Trieste e i connessi protocolli per l'accesso alle strutture, lo svolgimento delle lezioni, degli esami e delle sessioni di Laurea.

L'Ateneo si è dotato di un'applicazione (#SAFETY4ALL) per consentire agli studenti la prenotazione dei posti per la frequenza delle lezioni e i momenti di studio e ristoro, permettendo contemporaneamente la gestione in sicurezza delle aule e degli spazi comuni.

- **Altri servizi:** L'Ateneo di Trieste offre ulteriori servizi rivolti a tutti gli studenti (linguistici; informatici; specifici per gli studenti diversamente abili; ...) la cui descrizione è disponibile alla pagina: <http://www.units.it/servizi/index.php/from/studenti>. Inoltre, tutti gli studenti possono usufruire dei servizi (abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica) erogati dall'**Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori del Friuli Venezia Giulia** (ARDISS <http://www.ardiss.fvg.it/>). Infine, tutti gli studenti possono usufruire delle attività sportive organizzate dal **Centro Universitario Sportivo** (<http://www.cus.units.it/>).

Le politiche di Ateneo prevedono, inoltre, diverse iniziative dedicate a categorie specifiche di studenti. Nell'ambito della contribuzione studentesca sono previsti esoneri o riduzione dalla tassazione per una serie di condizioni tra cui studenti con disabilità o DSA, studenti genitori, studenti stranieri provenienti



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



da paesi in via di sviluppo, studenti di famiglie con più iscritti e studenti titolari di borse di studio. L'opzione del part-time è prevista per alcuni Corsi di Studio.

Per gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) l'Ateneo offre un servizio di affiancamento durante il percorso degli studi, con particolare riguardo all'adozione di opportuni strumenti compensativi per la frequenza delle lezioni e per sostenere gli esami, oltre ad attività di tutorato in itinere (<https://web.units.it/page/it/dsdi/gen/studenti-disabili-dsa>).

Per gli studenti meritevoli sono previste forme di riduzione della contribuzione studentesca in base all'acquisizione di crediti formativi e alle votazioni conseguite negli esami di profitto. Inoltre l'Università è tra i soci fondatori del Collegio Universitario "Luciano Fonda" (<http://www.collegiofonda.it/>), ente di promozione della cultura senza fini di lucro intitolato al fisico triestino Luciano Fonda scomparso nel 1998, la cui missione è accompagnare, con un supporto finanziario e offrendo servizi residenziali presso la Residenza "Ex Ospedale Militare", studenti meritevoli dell'Università di Trieste in un percorso di formazione interdisciplinare.

Gli studenti lavoratori sono supportati grazie all'impiego di piattaforme di e-learning e la possibilità di avere accesso a lezioni audio o video-registrate. L'Ateneo inoltre si è dotato di un Regolamento ai fini di tutelare il diritto allo studio degli atleti praticanti attività sportiva agonistica di alto livello mediante l'affiancamento di tutor e la previsione di agevolazioni per la loro carriera studentesca.

4.c Attività di autovalutazione dei servizi di supporto alla didattica

Tutti i principali servizi di supporto alla didattica sono valutati attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva per ogni anno accademico appena concluso. La metodologia di rilevazione e i principali risultati per l'a.a. 2019/20 sono stati riportati dal PQ nella "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto" e sono stati ripresi dal NuV nell'ambito della Relazione annuale 2020 nella parte relativa alle opinioni degli studenti. In questa sede, si ritiene importante segnalare come tali risultati siano generalmente utilizzati da parte dall'Ateneo, e, in particolare, da parte delle strutture amministrative responsabili dei servizi offerti agli studenti, come elemento di autovalutazione ai fini del miglioramento del servizio.

Approfondimento: L'introduzione del Rapporto di Autovalutazione dei Servizi (RAV)

Al fine di supportare le strutture amministrative nell'individuazione dei principali punti di forza e di debolezza e delle correlate priorità degli interventi di miglioramento sulla base dei risultati del questionario, l'Us QSV aveva predisposto già nel 2017 un modello di documento da utilizzare come guida per la redazione del Rapporto di autovalutazione dei servizi. Infatti, poiché il sistema di assicurazione della qualità prevede che l'autovalutazione e le azioni intraprese siano documentate in modo che sia possibile tenere traccia di quanto pianificato e verificarne lo stato di attuazione, l'attività di autovalutazione ha seguito un approccio strutturato, con un modello di documento comune a tutti i servizi, nel quale si potessero mettere in evidenza i risultati sintetici, i punti di forza e le criticità, le azioni da realizzare o già in corso di realizzazione. Il modello è stato mutuato, con le opportune modifiche, dall'esperienza dei Corsi di Studio che negli ultimi anni hanno rendicontato la loro autovalutazione nei Rapporti di riesame. Questo lavoro aveva coinvolto nel 2017 numerose strutture dell'amministrazione: la Direzione Generale, 11 tra unità di staff e settori, senza contare gli uffici all'interno dei settori, 10 segreterie didattiche dei Dipartimenti. La metodologia e i risultati di questo lavoro erano stati



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



presentati nel corso della Giornata della Trasparenza tenutasi il 10/4/17, che aveva coinvolto anche i rappresentanti di ARDISS e del Comune di Trieste (Assessore Educazione, scuola, università e Ricerca) ed erano stati pubblicati sul sito del PQ (<http://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-risultati-aa-201516>).

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2017, è stato proposto ai responsabili dei diversi servizi di adottare la medesima procedura di autovalutazione, con l'obiettivo di giungere alla pubblicazione dei risultati del questionario sull'esperienza complessiva per l'a.a.2016/17 unitamente ad una sintesi delle azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. I responsabili dei servizi indagati hanno compilato i Rapporti di autovalutazione nel corso dei primi mesi del 2018 e li hanno trasmessi all'Us QSV. Sulla base delle analisi condotte, è stato possibile costruire una reportistica interattiva che permette di visualizzare per ogni servizio gli esiti dell'indagine in termini di percentuali di soddisfatti (confrontate con i risultati dell'anno precedente) e la sintesi delle principali azioni. I risultati di questo lavoro di autovalutazione sono disponibili sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-aa-201617>. Tale modalità di diffusione è inoltre stata portata all'attenzione della Governance e del Consiglio degli Studenti.

Nel periodo di agosto/settembre 2018 si è svolta la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2017/18. I principali risultati sono stati presentati nel mese di marzo agli OO.AA. contestualmente alla "Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2017/18" (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-36609>). Come previsto dalla "Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei Risultati delle Rilevazioni", l'US QSV ha inviato ai Responsabili dei servizi indagati le osservazioni e i commenti liberi degli studenti (con indicazione del Dipartimento, del Corso di Studio di appartenenza e dell'anno di corso) espressi nei campi a risposta aperta. Al termine del lavoro di autovalutazione da parte dei Responsabili, sarà predisposto un aggiornamento dei risultati di soddisfazione alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>.

Nel periodo di agosto/settembre 2020 si è svolta la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2019/20. I principali risultati sono stati presentati nel mese di marzo agli OO.AA. contestualmente alla "Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2019/20" (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-41651>). Come previsto dalla "Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei Risultati delle Rilevazioni", l'US QSS ha inviato ai Responsabili dei servizi oggetto di indagine le osservazioni e i commenti liberi degli studenti (con indicazione del Dipartimento, del Corso di Studio di appartenenza e dell'anno di corso) espressi nei campi a risposta aperta. In seguito al lavoro di autovalutazione da parte dei Responsabili, è stato predisposto un aggiornamento dei risultati di soddisfazione alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>.

Il PQ ritiene che tale modalità di lavoro rappresenti un importante strumento di miglioramento dei servizi offerti agli studenti consentendo nel contempo ai responsabili dei servizi di verificare l'efficacia delle azioni intraprese come risposta alle criticità o alle proposte provenienti dagli studenti. Dal punto di vista degli studenti, inoltre, mette in luce l'importanza del loro contributo nell'individuazione delle priorità di intervento.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Si riportano di seguito alcune considerazioni con riferimento ai principali processi che consentono di svolgere l'attività di monitoraggio e valutazione dei Corsi di Studio.

5.a Accredimento iniziale dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione

L'Ateneo ha proposto i seguenti Corsi di Nuova Istituzione ai sensi dell'art.2 comma 2 del DM. 1059/2013 (ex art.4 comma 4 DM. 47/2013):

- a.a.2014/15: corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura - LM-4 c.u. (trasformazione del percorso 3+2 nel percorso quinquennale);
- a.a.2015/16: corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) - L/SNT2
- a.a.2016/17: 1. corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) - L/SNT2; 2. corso di Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione internazionale - LM-52/LM-81 (trasformazione di un precedente corso di Laurea Magistrale in classe LM-52).

Per l'a.a.2017/18 l'Ateneo ha proposto i seguenti Corsi di Nuova Istituzione ai sensi dell'art.4 comma 1 del DM.987/2016:

- corso di Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche - L-12;
- corso di Laurea Magistrale in Data Science and Scientific Computing – LM-44.

Per l'a.a.2018/19 e per l'a.a. 2019/20, l'Ateneo non ha previsto Corsi di nuova istituzione.

Per l'a.a.2020/21 l'Ateneo ha proposto un corso di Nuova Istituzione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM.6/2019:

- corso di Laurea in Intelligenza artificiale e data analytics - L-31.

Il Corso di Studio ha ricevuto parere positivo dal CUN in data 18/02/2020 ed è stato quindi trasmesso all'ANVUR. La Commissione di Esperti Disciplinari dell'ANVUR ha accreditato il corso con un protocollo di valutazione pubblicato il 17/4/2020, in base al quale l'ANVUR ha espresso al MUR proposta di Accredimento (Delibera n. 100 del 18/6/2020), in quanto in possesso dei requisiti di cui agli Allegati A e C (Requisito R3) del DM 6/2019. Il corso è stato quindi accreditato dal MUR con Decreto 359 del 14/7/2020.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Anno accademico	corso di studio	Classe	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:
a.a.2020/21	Intelligenza artificiale e data analytics	L-31	Proposta di accreditamento
Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati			
<p>Punti di forza: Profili culturali e professionali in linea con le esigenze del mercato del lavoro e delle esigenze manifestate dai portatori di interesse; Buona la dotazione del personale docente.</p> <p>Punti di debolezza Mancanza di un confronto con percorsi di Studio simili in Atenei delle regioni limitrofe; Limitata la dotazione di strutture e delle attività a supporto degli studenti; La mancanza dei programmi dei Corsi rende impossibile la verifica della effettiva implementazione di dettaglio degli obiettivi e dei requisiti di apprendimento nonché della coerenza fra le prove di verifica degli apprendimenti e gli obiettivi formativi.</p> <p>Opportunità Elevata richiesta da parte del mercato di data scientist;</p> <p>Rischi Presenza di CdS con obiettivi analoghi in Atenei delle regioni limitrofe rispetto ai quali non è stata fatta un'analisi sufficientemente approfondita rispetto a profili culturali previsti e sbocchi occupazionali.</p>			
<p>Indicazioni e Raccomandazioni Definire i sillabi di tutti gli insegnamenti per essere in grado di valutare se gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento siano in linea con il profilo culturale e professionale che si intende formare. Aumentare le strutture disponibili. Progettare azioni di tutorato e di supporto a studenti con necessità specifiche. Si raccomanda di analizzare l'offerta formativa degli atenei della stessa regione e di regioni limitrofe che già offrono CdS con obiettivi simili, anche se in classi differenti.</p>			

Tabella 12 – Sintesi giudizio finale CEV Intelligenza artificiale e data analytics 2020/21

Per l'a.a.2021/22 l'Ateneo ha proposto la nuova istituzione di 4 Corsi di Studio:

- corso di Laurea in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) - L/SNT4;
- corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche - LM/SNT1;
- corso di Laurea Magistrale in Coordinamento e gestione dei servizi educativi - LM//50;
- corso di Laurea Magistrale in Geofisica e geodati – LM/79.

I Corsi di Studio hanno ricevuto parere positivo dal CUN in data 11/02/2021 e sono stati quindi trasmessi all'ANVUR per la valutazione dei requisiti di accreditamento del DM 6/2019. In data 12 maggio 2021 sono state rese disponibili in SUA-CDS i protocolli con le valutazioni preliminari negative dei Panel di Esperti della Valutazione (PEV) che hanno riguardato 3 delle quattro proposte e per le quali sono state presentate dall'Ateneo controdeduzioni e nuova documentazione entro la scadenza del 26/5/2021.

In data 19 maggio 2021 è stata resa disponibile in SUA-CDS la valutazione con esito positivo del PEV (Delibera del Consiglio Direttivo n. 102 del 12 maggio 2021) per il corso di Laurea Magistrale in Coordinamento e gestione dei servizi educativi per il quale è stato quindi proposto al MUR l'accREDITAMENTO per l'a.a. 2021-2022.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Infine, in data 17 giugno sono state pubblicate le valutazioni adottate dal Consiglio Direttivo ANVUR con Delibera n. 126 del 10 giugno 2021, relativamente ai 3 Corsi di Studio che avevano presentato controdeduzioni. Per i due Corsi di area sanitaria il giudizio è diventato una proposta di accreditamento mentre per il corso di Laurea Magistrale in Geofisica e geodati la valutazione finale è stata di non accreditamento. Il PQ si riserva di analizzare in modo approfondito le criticità che hanno portato al mancato accreditamento anche in vista di eventuali proposte di nuova istituzione per il prossimo anno accademico.

corso	Valutazione Preliminare PEV	Protocollo di valutazioni e PEV	Contro Deduzioni	Documentazione Inserita	Valutazione finale PEV	Valutazione e ANVUR
Geofisica e geodati 1572185	Non Accreditato		visualizza	LM79UNITS_progettofinale_new.pdf	Non accreditato protocollo Protocollo Convenzionale	Proposta di Non Accreditazione
Estratto Delibera n. 126 del 10 giugno 2021	<p>"Corso di Studio non in possesso dei requisiti di cui all'allegato C (Requisito R3) del DM 6/2019, anche a seguito del riesame delle controdeduzioni e delle informazioni fornite dagli atenei, per il quale si propone il non accreditamento per l'a.a. 2021/2022.</p> <p>Motivazione della proposta di non accreditamento La qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del corso è in larga parte inadeguata, avendo l'Ateneo prodotto un documento di progettazione del CdS in stato di bozza. Le controdeduzioni dell'Ateneo, relative alle motivazioni per l'attivazione del corso e alla definizione dei profili culturali e professionali della figura che si intende formare, di fatto riconoscono l'incompletezza e l'inadeguatezza di alcune delle informazioni che costituiscono la struttura portante del progetto formativo e tale da compromettere la coerenza interna dell'intero progetto, proponendo sostanziali riformulazioni di alcuni dei quadri della SUA-CdS, anche di natura ordinamentale. Le motivazioni indicate per l'attivazione del corso sono per alcuni aspetti poco supportate, essendo piuttosto ristretto il panorama delle parti sociali interessate consultate, considerato anche il carattere internazionale del CdS. I profili culturali e professionali della figura che si intende formare non sono chiaramente definiti, con particolare riferimento a funzioni e competenze e risultati di apprendimento attesi. Tali interventi non sono attuabili in questa fase in quanto coinvolgono organi e organismi anche esterni all'Ateneo e non avrebbero effetti sulla coorte 2021/22, lasciando irrisolti i punti di debolezza segnalati. Complessivamente, le informazioni contenute nelle controdeduzioni non sono tali da soddisfare le carenze segnalate in fase di prima valutazione, riguardanti la formulazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento del CdS relativamente alla coorte 2021/22.</p> <p>Si concorda infine con il parere del PEV, che viene messo a disposizione dell'Ateneo nel portale per la qualità dei Corsi di Studio (https://ava.miur.it/) anche a supporto, in un'ottica di miglioramento, dell'eventuale riformulazione del progetto formativo per il successivo anno accademico"</p>					
corso	Valutazione Preliminare PEV	Protocollo di valutazioni e PEV	Contro Deduzioni	Documentazione Inserita	Valutazione finale PEV	Valutazione e ANVUR
Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria)	Non Accreditato		visualizza	All. 2 SUA AS al 13.05.2021-1.pdf ControdeduzioniAssistenzaSanitaria.pdf	Accreditato protocollo Protocollo Sanitario	Proposta di Accreditazione



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



di Assistente sanitario) 1572150				All.1 Banca dati Potenziale formativo.pdf All. 5 Istituzione ed insediamento Tavolo Tecnico.pdf All. 3 NOTA MOD FABBISOGNOFORM 21 -22(1).pdf All. 8 Regolamento ASV - estratto - definitivo.pdf All. 6 Prococollo di Intesa DGR 2627 2016.pdf All. 7 Progetto formativo RIVISTO ANVUR.pdf All. 4 Conv UNITS UNIUD CL Assist.Sanit 3T.451 AF-PROT. 69086.pdf		
Estratto Delibera n. 126 del 10 giugno 2021	Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli Allegati C (Requisito R3), in seguito alle controdeduzioni, e A (Requisiti di docenza) del DM 6/2019, per il quale si propone l'accREDITAMENTO per l'a.a. 2021/2022.					
corso	Valutazione Preliminare PEV	Protocollo di valutazioni e PEV	Contro Deduzioni	Documentazione Inserita	Valutazione finale PEV	Valutazione e ANVUR
Coordinamento e gestione dei servizi educativi 1571654	Accreditato	protocollo Protocollo Convenzionale				Proposta di AccredITAMENTO
Estratto Delibera n. 102 del 12 maggio 2021	Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli Allegati A (Requisiti di docenza) e C (Requisito R3) del DM 6/2019 per il quale si propone l'AccREDITAMENTO.					
corso	Valutazione Preliminare PEV	Protocollo di valutazioni e PEV	Contro Deduzioni	Documentazione Inserita	Valutazione finale PEV	Valutazione e ANVUR



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



<p>Scienze infermieristiche e ostetriche 1572143</p>	<p>Non Accreditato</p>		<p>visualizza</p>	<p>Controdeduzioni Scienze Infermieristiche ostetriche.pdf</p> <hr/> <p>All. 2 Banca dati Potenziale formativo.pdf</p> <hr/> <p>All. 4 Conv UNITS-UNIUD LM.pdf</p> <hr/> <p>All. 5 Istituzione ed insediamento Tavolo Tecnico (5 files merged)(2).pdf</p> <hr/> <p>All. 6 Protocollo di Intesa DGR 2627_2016(1).pdf</p> <hr/> <p>All. 3 NOTA MOD FABBISOGNOFORM 21-22(2).pdf</p> <hr/> <p>All. 7 Scheda Progettuale CLM SIOI .pdf</p> <hr/> <p>All. 8 Regolamento CdLM SIO - estratto.pdf</p> <hr/> <p>All. 9 Elenco convenzioni corso di LM in Sc.inf.e ost. TS UD(1).pdf</p> <hr/> <p>All. 1 SUA CdS.pdf</p>	<p>Accreditato</p> <p>protocollo Protocollo Sanitario</p>	<p>Proposta di Accreditazione</p>
<p>Estratto Delibera n. 126 del 10 giugno 2021</p>	<p>Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli Allegati C (Requisito R3), in seguito alle controdeduzioni, e A (Requisiti di docenza) del DM 6/2019, per il quale si propone l'accREDITAMENTO per l'a.a. 2021/2022.</p>					

Tabella 13 – Sintesi giudizio finale PEV Corsi di Nuova Istituzione 2021/22

Si riportano in allegato (*Allegato 3*) i protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV e dal 2021/22 PEV) per tutti i Corsi di Studio istituiti dall'a.a.2015/16.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



5.b Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione sui CdS: audizioni ai CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico

Dopo le esperienze di audizione dei CdS introdotte per la prima volta dal Nucleo di Valutazione nel 2015 e nel 2016 su un campione complessivo di 10 Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2016-2019 aveva impostato un nuovo piano di audizioni sui CdS dell'Ateneo da condursi in collaborazione con il PQ. Il piano di audizioni 2017/18 è stato esplicitato nella Relazione Annuale del NuV 2017 e ha previsto il coinvolgimento di 12 CdS dell'Ateneo da audire a gruppi di 4 nei mesi di dicembre 2017, marzo e aprile 2018. Tuttavia, poiché il 23/3/2018 l'ANVUR ha reso noti all'Ateneo i 6 CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico, nella riunione del 5/4/2018 il NuV ha deciso di sospendere le 4 audizioni dei Corsi di Studio che erano state programmate nel mese di aprile per potersi dedicare in via prioritaria nei mesi successivi a iniziative di accompagnamento alla visita di accreditamento dei 6 CdS e dei 2 Dipartimenti selezionati. La rendicontazione delle audizioni del piano 2017/18 è contenuta nella Relazione Annuale del NuV 2018.

Il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2019-2022 ha impostato il suo nuovo piano di audizioni nella Relazione Annuale 2019 (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2019UNITS_documentoCompleto.pdf), con l'obiettivo di proseguire nel supporto ai CdS dell'Ateneo nel processo di autovalutazione e miglioramento. A tal fine, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto nuovamente opportuno svolgere le audizioni in collaborazione con il Presidio della Qualità, nel rispetto dei relativi ruoli nell'ambito del SAQ di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi formulato un piano che prevede sia di estendere le audizioni a nuovi Corsi che non sono stati auditi nelle tornate precedenti, sia di procedere ad incontri di follow up con i Corsi già auditi dal Nucleo di Valutazione nonché supportare i CdS visitati dalla CEV nel 2018 nella verifica delle azioni messe in atto a seguito delle raccomandazioni ricevute. Inoltre intende proseguire con l'utile esperienza delle audizioni dei Corsi di Dottorato avviata nel 2019 ed estendere la metodologia delle audizioni anche ai Dipartimenti.

I Corsi sono stati selezionati sulla base dell'analisi degli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale (SMA2019), tenendo conto dell'esigenza di visitare Corsi di diverse aree, Dipartimenti, tipologia e sede e di quella di visitare i Corsi di Studio che si trovano alla conclusione del primo ciclo di attivazione, nonché di effettuare nel 2021 il follow up dei Corsi che hanno avuto la Visita di Accreditamento ANVUR nel 2018.

Sulla base del piano di audizione formulato nel 2019, il Nucleo di Valutazione ha redatto il calendario delle audizioni 2020 (10 Corsi di Studio, 3 Corsi di Dottorato e 2 Dipartimenti). I gruppi di visita sono stati quindi composti da un componente del Nucleo di Valutazione, con funzioni di Presidente, un componente del PQ e un rappresentante degli studenti (del Nucleo di Valutazione o del Presidio della Qualità).

Il calendario prevedeva di effettuare le visite, della durata di circa 3 ore, ai primi 3 Corsi di Studio già a marzo 2020, utilizzando il protocollo utilizzato dalle CEV-ANVUR per le visite di Accreditamento dei Corsi di Studio, analizzando i punti di attenzione degli indicatori del Requisito R3 e incontrando di seguito: Coordinatore del CdS, Gruppo di AQ del CdS, Docenti di riferimento del CdS, Personale TA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΟΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



che si occupa dei servizi di supporto alla didattica del Dipartimento, Studenti presenti nelle aule e Commissione Paritetica Docenti Studenti.

In seguito all'emergenza COVID19, il Nucleo di Valutazione ha deciso di sospendere le audizioni già calendarizzate e riprogrammare l'attività svolgendo in una prima fase il solo esame documentale a distanza sui Corsi di Studio per poter disporre di elementi utili alla Relazione Annuale NuV 2020, rinviando le visite in sede ai CdS e ai Dipartimenti/dottorati alla seconda parte dell'anno.

Il presidente di ciascun gruppo di audizione ha avviato i lavori di analisi documentale nel mese di giugno 2020, suddividendo tra i componenti il lavoro di analisi della seguente documentazione:

- SUA-CdS 2019 e 2020,
- ultimo rapporto di Riesame Ciclico disponibile,
- SMA 2019 e indicatori SMA2020,
- Relazione CPDS 2019,
- Syllabi insegnamenti 2019/20,
- Risultati Rilevazione Opinioni Studenti 2018/19.

Il Nucleo di Valutazione ha stabilito di utilizzare uno schema composto da tutti gli indicatori del requisito R3 come guida per l'analisi documentale, ma senza necessità di compilare osservazioni per ciascun punto di attenzione, inserendo solo punti di forza e punti di debolezza rilevanti e eventuali osservazioni da approfondire nelle visite in sede. Le visite sono state svolte nel mese di dicembre 2020 e a maggio/giugno 2021 è stato avviato il secondo ciclo di audizioni del piano, con la stessa metodologia.

In particolare le visite di audizioni svolte tra maggio e giugno 2021 hanno riguardato anche i 6 Corsi di Studio che avevano ricevuto la visita di accreditamento nel 2018, che sono stati realizzate come incontri di follow up delle criticità evidenziate dalle CEV nei quaderni di visita. Per questo motivo ai 4 Corsi di Studio con raccomandazioni è stato richiesto di compilare una scheda di monitoraggio delle criticità, per ogni punto di attenzione con raccomandazione da parte della CEV. Il PQ utilizzerà quanto emerso nelle audizioni per individuare nuove azioni da implementare per il miglioramento del sistema AQ.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



5.c Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020 dei Corsi di Studio

L'Autovalutazione, secondo le nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 2.0), prevede due attività: il Monitoraggio Annuale dei CdS e il Rapporto di riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame, deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati ("Scheda Anagrafica del CdS"), gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul percorso di Studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

L'ANVUR ha pubblicato il 15 luglio 2020 gli indicatori per tutti i Corsi di Studio attivi nell'Ateneo per l'a.a. 2019/20, nella HOME 2019 della SUA-CdS.

Il Presidio della Qualità ha avviato la procedura di compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale inviando a tutti i Coordinatori dei CdS una mail con le istruzioni per l'accesso il 23/7/2020 e la presentazione con linee guida del PQ relativamente a obiettivi e metodologia delle attività di autovalutazione, gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e le modalità di analisi. E' stato quindi organizzato un incontro su MS Teams il 30 ottobre 2020 per rispondere a eventuali dubbi o quesiti

Tutte le attività di autovalutazione (SMA e RCR) sono state completate entro il 30 novembre 2020, per permettere alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di prendere visione di tali documenti per il completamento della propria Relazione Annuale.

Per quanto riguarda la decisione dell'ANVUR di aggiornare gli indicatori trimestralmente, il PQ ha lasciato ai Corsi di Studio la possibilità di commentare, a propria scelta, gli indicatori al 27/6/2020 o quelli al 10/10/2020.

Infine, l'Us QSS - Servizio OFF e QD ha rielaborato una selezione degli indicatori messi a disposizione da ANVUR, integrandoli con alcuni dati di ingresso riguardanti l'anno accademico in corso, per produrre una serie di report e rappresentazioni grafiche sintetiche, utilizzando il software di *data sharing* Tableau Public. Dati e indicatori sono stati raggruppati in cinque aree che permettessero di analizzare le performance dei Corsi di Studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente. I report sono stati pubblicati sulle pagine web con i dati statistici dei singoli Corsi di Studio (i cui link vengono resi disponibili nei quadri C1 delle SUA-CdS e sono raggiungibili anche dalla pagina <http://web.units.it/statistiche-Corsi>).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



5.d Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti: riepilogo delle principali proposte di miglioramento segnalate nelle relazioni 2020

In occasione della visita di accreditamento periodico, la CEV, in riferimento al punto di attenzione “R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione”, ha riscontrato che *“Dalla visita in loco emergono indicazioni circa l’analisi, l’individuazione e la segnalazione agli organi di governo di problemi di carattere comune, ma non c’è ancora sufficiente evidenza di una gestione sistematica di eventuali azioni di miglioramento, presenti nei documenti di AQ (rapporti di riesame, relazioni delle CPDS), non attuabili direttamente al livello di CdS o Dipartimento e che richiedano un intervento degli organi di Ateneo.”* Al fine di iniziare un percorso che permetta di andare nella direzione auspicata dalla CEV, dal 2019 il PQ ha ritenuto opportuno iniziare ad analizzare le criticità segnalate nelle relazioni delle CPDS e le proposte di interventi che provengono dalle CPDS, con l’obiettivo di portarle all’attenzione degli Organi Accademici e dell’Amministrazione tramite la presente relazione. A tal fine, per stimolare comunque le CPDS ad un momento di riflessione sugli aspetti che, non potendo essere risolti a livello di Dipartimento devono essere affrontati a livello di Ateneo, il PQ ha suggerito di utilizzare il quadro F del modello utilizzato per la relazione annuale come punto in cui segnalare tali questioni. Le segnalazioni delle CPDS espresse sotto forma di proposte di miglioramento, sono riportate sinteticamente nella tabella allegata (*Allegato 4*).

Dal riepilogo che segue emerge che più del 50% delle segnalazioni 2020 agli OO.AA riguarda le aule e le strutture per la didattica, la procedura di rilevazione delle opinioni studenti e di diffusione dei risultati, i Servizi amministrativi di supporto alla didattica, la rilevazione delle opinioni degli studenti, l’internazionalizzazione, la partecipazione studentesca e il sito web di Ateneo.

CLASSIFICAZIONE	DEAMS	DF	DIA	DISPES	DMG	DSCF	DSMCS	DSU	DSV	IUSLIT	Totale complessivo
Aule e strutture per la didattica: capienza, manutenzione, comfort e arredi		2	3		3	2	2	1	1	4	18
Procedura rilevazioni opinioni studenti	3	4	2		1	1			1	1	13
Internazionalizzazione		4								4	8
Partecipazione studentesca		1			1		1		1	1	5
Sito Web	2				1			1			4
Potenziamento risorse personale docente		1						2		1	4
Potenziamento personale amministrativo servizi didattica					1		3				4
Miglioramento servizi agli studenti	1				1				1		3
Tirocini e stage						1		2			3
Servizi informatici -WIFI			2							1	3
Rapporti Governance Ateneo				2							2



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



CLASSIFICAZIONE	DEAMS	DF	DIA	DISPES	DMG	DSCF	DSMCS	DSU	DSV	IUSLIT	Totale complessivo
Syllabus							1		1		2
Servizi di ristorazione					2						2
Valutare la possibilità di migliorare i servizi di supporto agli studenti anche presso l'ospedale Burlo Garofolo							1				1
Aule e strutture per la didattica								1			1
Formazione studenti		1									1
Rapporti interateneo								1			1
Biblioteche								1			1
Comunicazioni tra CdS e CPDS			1								1
Problematiche sedi decentrate				1							1
Servizi di trasporto									1		1
Procedura docenza a contratto							1				1
Servizi linguistici	1										1
Orientamento in uscita		1									1
Analisi sulla pandemia										1	1
Piattaforma web Tesi di Laurea								1			1
Microsoft Teams - problematiche					1						1
Formazione docenti									1		1
Modalità didattiche								1			1
Regolamenta didattico		1									1
Modulistica studenti		1									1
OFA						1					1
Totale complessivo	7	16	8	3	11	5	9	11	7	13	90

Tabella 14 – Tipologia proposte di miglioramento segnalate dalle CPDS nel quadro F delle Relazioni CPDS 2020

Il Presidio della Qualità suggerisce all'Amministrazione di analizzare le segnalazioni e di individuare eventuali interventi di miglioramento.

5.e Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR): situazione

Il Presidio della Qualità ha portato a termine nel 2017/18 il primo ciclo di redazione del Rapporto Ciclico di Riesame, dando indicazione di svolgere il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) a tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo che avessero completato almeno un ciclo di attivazione e che non l'avessero ancora svolto entro la scadenza interna del 15 novembre 2017, utilizzando il nuovo modello AVA 2.0, rielaborato come di consueto dal Presidio della Qualità (vedi paragrafo 2.c). Il processo è stato avviato con



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



l'incontro del 12 luglio 2017 "Autovalutazione dei CdS in AVA 2.1: Scheda di monitoraggio annuale e Riesame Ciclico" (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-32122>) in cui è stato presentato il nuovo modello per il Riesame Ciclico e sono state date le indicazioni per la compilazione.

Al termine delle operazioni (15/11/2017) sono pervenuti al Presidio della Qualità 22 Rapporti di Riesame Ciclico che sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione (26 gennaio 2018) e caricati in SUA-CDS (Sezione Documentazione 2017). Nel 2018, infine, il PQ ha dato indicazione di redigere il RCR a 3 dei CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico, e in particolare ai CdS delle classi L-9, L-32 e LM13, in quanto i loro rapporti risalivano al 2017 (quindi più di 1 anno prima dello svolgimento della visita) ed erano stati redatti con il modello vecchio.

I Rapporti di Riesame Ciclico redatti tra il 2016 e il 2017 sono stati messi a disposizione dei gruppi di lavoro misti NuV e PQ che hanno condotto le audizioni del piano 2017/18 e sono stati utilizzati per l'analisi documentale che ha preceduto le audizioni.

Anche per quanto riguarda i Rapporti di Riesame Ciclico, al fine di iniziare un percorso che permetta di andare nella direzione auspicata dalla CEV, il PQ aveva ritenuto opportuno iniziare ad analizzare le criticità segnalate nei RCR 2018 e le proposte di interventi che provengono dai Gruppi di AQ dei CdS, con l'obiettivo di individuare anche in questo caso il soggetto da coinvolgere a livello di sede, nonché la struttura amministrativa da considerare come potenziale referente operativo. Dalla lettura dei Rapporti di Riesame è risultato molto difficoltoso estrapolare le segnalazioni da portare all'attenzione della *Governance*. Andrà, pertanto, richiesto ai Gruppi di AQ dei CdS, analogamente a come fatto per la Relazione delle CPDS, di evidenziare in un riquadro specifico le segnalazioni che il corso ritiene opportuno portare all'attenzione degli organi di governo. Tali informazioni potranno utilmente affiancarsi all'esito dei questionari sull'esperienza complessiva come elementi da analizzare ai fini della redazione dei Rapporti di Autovalutazione dei Servizi.

Negli anni successivi, il Presidio della Qualità ha dato indicazioni di procedere al Riesame Ciclico a tutti i Corsi di Studio che intendessero apportare modifiche sostanziali all'ordinamento per l'anno accademico successivo.

Per questo motivo i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria clinica e in Studi Storici che sono intervenuti con modifica sostanziale sull'ordinamento 2020/21 hanno quindi redatto il Riesame Ciclico per il 2019/20. Per l'a.a. 2019/20 sono stati caricati in SUA anche i Riesami Ciclici per due dei Corsi di Laurea sanitaria interateneo con l'Università di Udine, attivati ad anni alterni, redatti nel formato di Udine l'anno accademico precedente, per completare la documentazione dei Corsi nella SUA di Trieste.

Per l'a.a. 2020/21 sono stati svolti 5 RCR: Discipline storiche e filosofiche (modifica ordinamento), Logopedia, Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche e la Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale a conclusione del primo ciclo di attivazione nonché la Laurea Triennale di riferimento di quest'ultimo corso, Scienze internazionali e Diplomatiche che ha effettuato congiuntamente le consultazioni delle parti sociali.

In base all'analisi dello scorso anno dovranno effettuare entro l'anno il RCR anche il corso di Laurea Magistrale in Data Science and Scientific Computing.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



Analizzata la situazione della redazione del Riesame Ciclico dei Corsi attivati fino all'a.a. 2020/21 (Allegato 5), il Presidio della Qualità ritiene che per il 2021 i Corsi di Studio che hanno svolto il riesame ciclico con il precedente modello nel 2015/16 e nel 2016/17 dovranno avviare le procedure di riesame per caricarlo in SUA-CDS2021.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΙΣΗΣ



6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO

6.a Servizi di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione

L'inizio del 2021 ha visto alcuni cambiamenti organizzativi che hanno coinvolto i servizi di supporto alle attività di ricerca e terza missione: sono state infatti riunite sotto il nuovo Settore Servizi alla Ricerca e Terza missione i servizi a sostegno della ricerca, le attività volte alla sua valorizzazione intesa sia come trasferimento tecnologico sia come divulgazione scientifica, il supporto alla creazione di impresa, alla collaborazione con le imprese e alle politiche di internazionalizzazione della ricerca, le attività di orientamento in uscita e job placement. Parallelamente, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo Museale garantisce l'accesso alle risorse bibliografiche, sia tradizionali che elettroniche, fornisce supporto tecnico al catalogo della ricerca di Ateneo (ArTS) e monitora la produzione scientifica dell'Ateneo. I due Settori gestiscono direttamente alcune attività a livello di Ateneo, tra le quali anche l'organizzazione di iniziative ed eventi, e forniscono inoltre consulenze specifiche ai Dipartimenti e ai singoli docenti per le attività di loro diretta competenza.

L'articolazione interna del **Settore Servizi alla Ricerca e Terza missione** riflette le attività sopra citate, distribuite nei seguenti uffici:

- **Ricerca e Grant Office – il Grant Office** è la parte dell'ufficio che fornisce ai Dipartimenti e ai ricercatori servizi di supporto utili ai progetti di ricerca e conto terzi; i servizi sono indirizzati principalmente all'informazione, formazione, consulenza, monitoraggio, verifica e controllo dei progetti presentati e finanziati, sia con riferimento alla ricerca nazionale che internazionale. L'obiettivo è quello di uniformare le pratiche gestionali assicurandone la conformità ai regolamenti interni e alla normativa generale, condividere informazioni e buone prassi trasversali ai Dipartimenti, mettere a sistema le competenze acquisite. L'Ufficio **Ricerca** è inoltre punto di riferimento per le procedure attinenti la valutazione della ricerca, sia a livello di Ateneo (CVR) sia a livello nazionale (VQR per conto di ANVUR), il monitoraggio dei dati relativi a ricerca e terza missione, e le attività legate al sistema di AQ dell'Ateneo per i settori di competenza.
- **Career Service** - l'ufficio segue le attività di *placement* volte ad interfacciare il mondo universitario con il mondo industriale, sia sotto l'aspetto della fornitura di *know how* che di personale altamente formato. L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.
- **Partecipate, partnership e Progetti strategici** – l'ufficio promuove l'innovazione ed il trasferimento tecnologico al fine di supportare i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca e di facilitare i processi di trasferimento tecnologico verso il mondo delle imprese e delle istituzioni, contribuendo, con questa modalità, alla crescita della società anche attraverso attività scientifiche e di ricerca. Partecipando attivamente ai processi di innovazione, l'Università supporta gli obiettivi specifici dell'industria (innovazione, produzione, commercio, competitività, internazionalizzazione) e garantisce contemporaneamente visibilità ai risultati della ricerca, aumentandone così il valore e le opportunità di finanziamento. L'ufficio si occupa di curare l'attività di supporto allo sviluppo dell'estensione di reti e relazioni dell'Ateneo sia con il territorio regionale sia a livello nazionale ed internazionale, tramite sottoscrizione di Protocolli di intesa, Convenzioni quadro, Memorandum of Understanding con università ed enti di ricerca, enti di area sanitaria, enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali. L'Ufficio presidia inoltre le attività correlate alla partecipazione dell'Ateneo a soggetti terzi



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



(società di capitali, consorzi, fondazioni, associazioni, spin-off, centri interuniversitari) sia in relazione al ciclo di vita degli enti e alla verifica del permanere delle condizioni legittimanti la partecipazione, sia in relazione agli adempimenti e ai controlli imposti dalla normativa vigente in materia di enti partecipati da amministrazioni pubbliche.

- **Supporto alla Divulgazione scientifica di Ateneo:** dal 1 gennaio 2021 l'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica afferisce al Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione. L'Ufficio sostiene, valorizza e promuove le attività di divulgazione scientifica di docenti e Ricercatori dell'Università di Trieste, fornendo un supporto specifico nelle varie fasi di realizzazione delle singole iniziative. Coordina la partecipazione dell'Università a Festival, manifestazioni, talent show divulgativi nonché l'organizzazione e la promozione di iniziative di Public Engagement realizzate sia nell'ambito del Protocollo Trieste città della conoscenza, in collaborazione con il Comune di Trieste e gli enti di Ricerca e di alta formazione del territorio, sia attraverso convenzioni e accordi con enti, associazioni e cooperative. Sollecita la partecipazione dei docenti ai bandi, prioritariamente regionali, inerenti alla divulgazione scientifica e offre loro assistenza per la presentazione e la redazione dei progetti. L'Università degli Studi di Trieste promuove il dialogo con studenti, cittadini e istituzioni attraverso i Social Media, regolamentato dall'Ateneo con la Social Media Policy esterna (<http://www.centracon.units.it/images/page1/SocialMediaPolicyEsterna.pdf>), che descrive le linee guida per l'utilizzo dei social media. La Social Media Policy interna, pubblicata in Intranet, descrive invece le modalità di interazione sui social per la comunità universitaria. Una delle due Social Media Manager dell'Università afferisce all'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica.

Il **Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo museale** organizza, diffonde e valorizza il patrimonio di conoscenze e di ricerca dell'Ateneo. In particolare i servizi offerti sono:

- **Sistema Bibliotecario di Ateneo-SBA:** mette a disposizione di ricercatori, docenti, dottorandi, assegnisti e studenti libri e periodici (in formato cartaceo ed elettronico), banche dati, portali di ricerca, facilitandone la consultazione e l'uso a fini didattici e di ricerca e fornendo una serie di servizi inerenti fra cui Prestito interbibliotecario, Fornitura articoli, Guide e tutorial, Formazione all'utenza, Assistenza alla ricerca bibliografica, Accesso alle risorse elettroniche da remoto. Inoltre monitora la produzione scientifica dell'Ateneo e valida gli inserimenti delle pubblicazioni (a cura di docenti e ricercatori) nel catalogo della ricerca ArTS. Sul nuovo portale del Sistema Bibliotecario di Ateneo (<http://www.biblio.units.it/>), pubblicato a fine 2020, sono stati attivati dei servizi specifici per l'utenza universitaria, come la possibilità di verificare la presenza dei testi d'esame nelle biblioteche di ateneo con una ricerca per nome dell'insegnamento, dei docenti di riferimento e per anno accademico. Nel portale SBA è possibile trovare tutte le informazioni sui servizi, un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale di lettura delle diverse sedi, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici). Accedendo al proprio spazio personale è inoltre possibile prenotare il ritiro dei documenti e il posto nelle sale di lettura delle biblioteche, suggerire l'acquisto di nuovi documenti, inserire una richiesta di prestito interbibliotecario e rinnovare autonomamente i prestiti in scadenza. Le limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 hanno dunque dato una forte spinta nella direzione della disintermediazione dei servizi e del potenziamento delle collezioni digitali. Sempre nell'ottica di limitare gli spostamenti e il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nel 2021 è prevista l'attivazione di una funzione che permetterà agli utenti di ritirare e consegnare i documenti presi in prestito in qualsiasi biblioteca di ateneo, scegliendo liberamente quella più comoda e vicina.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- **EUT Edizioni Università di Trieste:** EUT seleziona, valorizza e diffonde i risultati dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo in tutte le sue articolazioni disciplinari (<http://www.eut.units.it/>), anche attraverso la gestione dell'Archivio istituzionale ad accesso aperto OpenstarTS.
- **Sistema museale:** Il Sistema Museale dell'Ateneo di Trieste - smaTs - è un sistema aperto, con funzione di "cornice" delle varie strutture museali e collezioni. Fornisce immagine coordinata, sostegno alla conservazione, servizi per la catalogazione e attività di promozione (<http://www.smats.units.it/>).

6.b Attività di promozione e sviluppo della Ricerca

Già da diversi anni l'Università di Trieste ha implementato una strategia di promozione e sviluppo delle attività di ricerca e di accesso ai finanziamenti europei.

Dal 2015 e fino al 2019 le figure delle "broker della ricerca", con esperienza nel campo della progettazione europea e dei programmi di finanziamento, hanno affiancato i docenti e ricercatori nei tre macro settori ERC: *Physics and Engineering, Life Science e Social Sciences and Humanities*. Grazie ad una puntuale mappatura delle competenze e al consolidamento di rapporti con le realtà del territorio (istituzioni e imprese) si sono potuti riscontrare buoni risultati, in particolare un importante incremento della partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi e a reti di ricerca e cluster in ambito nazionale e internazionale. Parallelamente, si è lavorato per giungere ad una maggiore uniformità nei processi amministrativi relativi ai progetti di ricerca, di fatto gestiti nei dieci Dipartimenti che sono molto differenti tra loro sia per dimensioni sia per composizione sia per metodi di lavoro. L'obiettivo perseguito è stato quello di implementare un nuovo modello organizzativo per l'istruttoria e la corretta gestione dei progetti di ricerca e conto terzi – anche nell'ottica della certificazione di bilancio - fornendo strumenti operativi standard per la gestione dei progetti ed esplicitando le modalità operative per la corretta implementazione dei flussi amministrativi e gestionali, con lo scopo di sviluppare presso le strutture dipartimentali reali capacità di management dei progetti.

I risultati finora ottenuti sono stati abbastanza buoni, considerato che si partiva da modalità di lavoro molto disomogenee e che si è riusciti a portarle ad un sufficiente grado di omogeneità, grazie soprattutto alla condivisione di buone pratiche e di strumenti operativi. Il punto critico rimane, come riportato nel successivo paragrafo 6.b, l'indisponibilità di dati completi e affidabili per il monitoraggio dei progetti. In quest'ottica si è lavorato nel secondo semestre del 2020, avviando una sperimentazione in ambiente di test del **modulo ArTS-AP** (Activities and Projects), un applicativo gestionale che consentirà di gestire l'intero iter amministrativo dei progetti di ricerca e di terza missione, dall'autorizzazione alla presentazione fino all'eventuale finanziamento, e quindi passaggio ad UGov come entità contabile, consentendo l'inserimento ed il monitoraggio dei dati dei progetti. All'esito della sperimentazione, sono state fatte ulteriori analisi e sono stati richiesti a Cineca alcuni interventi di personalizzazione sul modulo. È già programmata per settembre 2021 la presentazione del prodotto ai Dipartimenti; sarà importante far comprendere l'importanza e l'utilità di raccogliere dati e informazioni in maniera strutturata, con l'obiettivo di poter disporre dei dati completi sui progetti di ricerca e terza missione ottimizzando, allo stesso tempo, il lavoro di tutti gli attori. Su questo aspetto sarà fondamentale il ruolo della *governance* di Ateneo, nel far adeguatamente comprendere l'importanza strategica di disporre di dati completi e affidabili, per tutte le procedure di valutazione e di comunicazione in cui l'Ateneo è coinvolto.

Il Laboratorio formativo Azione Monitoraggio 2019 rivolto al personale dei Dipartimenti, che rientrava nel Progetto Portale Ricerca Unity FVG, ha portato alla costituzione formale a gennaio 2020 del **Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione**, coordinato dalla dott.ssa



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Alessandra Ferluga (Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Grant Office e componente della Commissione Ricerca del Presidio della Qualità) è composto da personale tecnico-amministrativo del Settore Servizi alla ricerca e Terza missione, del Sistema Bibliotecario di Ateneo e di tutti i Dipartimenti. L'intento del Gruppo di lavoro era quello di riuscire a presidiare le varie attività svolte dai Dipartimenti e registrate nei repository istituzionali, supportare i singoli docenti e ricercatori nella registrazione delle loro attività e giungere così ad una migliore qualità dei dati sulla ricerca e la terza missione, nonché una maggiore visibilità su Portale Ricerca Unity FVG (<http://ricerca.unityfvg.it/>) e sui siti di Ateneo e dei Dipartimenti.

L'attività del Gruppo è stata intensa nel corso del 2020: ha lavorato su vari aspetti di pulizia dei dati presenti nel catalogo delle pubblicazioni ArTS, in vista di rendere quanto più possibile fruibili i metadati dei prodotti, con i seguenti obiettivi:

- individuare i prodotti del periodo VQR3 indicizzati su Scopus e non catalogati in ArTS
- inserire in ArTS gli identificativi Scopus di tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo (per chi ne è in possesso)
- associare gli ORCID alle pagine Scopus di docenti e ricercatori dell'Ateneo e correggere eventuali affiliazioni erroneamente indicate in Scopus
- effettuare una pulizia del catalogo, eliminando le registrazioni in stato di bozza

Queste operazioni hanno consentito di arrivare alla VQR 2015-2019, a inizio 2021, con un buon grado di affidabilità dei metadati dei prodotti selezionabili.

Nonostante l'intenso lavoro svolto, il gruppo di lavoro si è dimostrato assai disomogeneo sia per provenienza e formazione dei suoi componenti, sia per i percorsi lavorativi personali che hanno portato alcuni dei suoi componenti a lasciare i rispettivi Dipartimenti o, in ogni caso, ad abbandonare quel tipo di attività. Sarà dunque necessario, a VQR ormai conclusa, ripensare alla formazione del Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione, ridefinirne la composizione e riprogrammarne il lavoro.

Per quanto attiene alla qualità dei progetti, sono state proposte ai ricercatori e al personale dei Dipartimenti diverse attività formative, organizzate in collaborazione con APRE e con lo Sportello APRE FVG, che riunisce i soci APRE della Regione e che consente di ampliare la partecipazione ai corsi promossi da ciascun ente.

Dal 2021 è stata prevista l'istituzione di un **Grant Office all'interno dell'ufficio Ricerca**, un servizio frutto dell'esperienza e dell'evoluzione delle attività svolte dalle "broker della ricerca" negli anni passati; partendo da quell'esperienza, il servizio si è rinnovato con l'intento di offrire un supporto durante l'intero percorso di acquisizione di un finanziamento, dalla preparazione e presentazione dei progetti di ricerca alla valorizzazione e disseminazione dei risultati. L'obiettivo del servizio così ripensato è quello di facilitare ed estendere l'accesso ai finanziamenti europei e di rilevanza internazionale, di aumentare la partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi e di incrementare il tasso di successo dei progetti presentati, in un quadro di collaborazioni nazionali e internazionali. Scopo del *Grant Office* è quello di offrire le proprie competenze nei tre i principali ambiti sui quali si focalizzeranno le attività:

- Informazione: infoday, eventi, presentazione di progetti, diffusione delle informazioni su call internazionali (sulla base del monitoraggio delle opportunità di finanziamento e dei bandi attivi)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΙΣΗΣ



- Formazione: seminari, workshop, iniziative di formazione specialistica rivolte ai ricercatori su tematiche relative alla progettazione e gestione dei progetti di ricerca;
- Supporto nella preparazione delle proposte progettuali e loro presentazione, consulenza per la valorizzazione e disseminazione dei risultati di progetti selezionati.

Per offrire questi servizi, in un'ottica di ulteriore miglioramento e sviluppo, sono state acquisite due nuove risorse esperte di ricerca e progetti internazionali: un tecnologo di II livello per un iniziale periodo di 18 mesi (rinnovabili), temporaneamente affiancato (per un periodo di 12 mesi) da un esperto distaccato da Elettra, che affiancano le persone che già da anni lavorano nell'Ufficio Ricerca e che hanno già instaurato proficue interazioni con molti docenti e ricercatori.

Nel corso dei mesi di marzo e aprile 2021 sono stati organizzati degli incontri on line con ciascun Dipartimento dell'Ateneo, con lo scopo di presentare il nuovo *staff* e raccogliere bisogni e suggerimenti da parte dei destinatari dei servizi, nell'intento di attivare le modalità di intervento più efficaci e rispondenti alle concrete necessità.

6.c Attività di promozione e sviluppo della Terza Missione

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare le iniziative di Public Engagement, sono state sottoscritte alcune convenzioni che permettono di programmare e gestire, all'interno di una cornice definita, parte delle attività di divulgazione scientifica rivolte alle scuole e alla cittadinanza che i Dipartimenti organizzano e di monitorare quelle svolte per offrire alle strutture scientifiche elementi utili all'autovalutazione.

In particolare la **convenzione quadro con LIS - Laboratorio dell'Immaginario Scientifico**, società cooperativa senza scopo di lucro, con finalità statutarie nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica -, sottoscritta nel luglio 2016 e rinnovata nel 2018, comprende lo svolgimento da parte dei Dipartimenti di attività laboratoriali rivolte prioritariamente alle ultime due classi delle scuole superiori ed è corredata da linee guida che prevedono:

- che i Dipartimenti propongano le loro attività compilando per ognuna una scheda dove viene richiesto di inserire sempre il riferimento all'obiettivo - sia del Dipartimento che dell'Ateneo - al cui perseguimento l'attività concorre
- che la pianificazione complessiva delle attività programmate per il successivo anno scolastico venga approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione
- che il monitoraggio delle attività effettivamente svolte nell'anno scolastico concluso, che riporta i dati principali dell'affluenza ai laboratori, venga portato all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione
- che la relazione di monitoraggio comprenda le eventuali criticità emerse, con conseguenti proposte di miglioramento, che possono essere riprese e approfondite dai Dipartimenti. Dal 2019 viene sempre chiesto ai docenti che accompagnano le classi delle scuole superiori di compilare un questionario di gradimento qualitativo rispetto all'attività svolta.

La pandemia da Covid-19 ha inevitabilmente ridotto e annullato molti dei laboratori programmati con le scuole nell'ambito dell'Accordo Quadro con l'Immaginario. Si è deciso pertanto di proporre i laboratori



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



in modo virtuale, con l'ausilio di video in diretta, chat, videoconferenze, ecc. Anche nel 2021 sono proseguite le attività di "riconversione virtuale" dei laboratori per l'a.s. 2020 - 2021, con l'obiettivo di favorire quanto più possibile la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli studenti e dei loro insegnanti.

Analogamente è stata sottoscritta nel 2017 con l'associazione culturale **Stazione Rogers**, che gestisce uno spazio dove vengono organizzate iniziative rivolte ai giovani, ma anche gestite direttamente da loro. La convenzione è stata rinnovata nel 2020 per un anno. Molti degli incontri realizzati tra la fine del 2020 e l'estate 2021 sono stati realizzati in maniera virtuale o mista.

Per testimoniare l'impegno dell'Ateneo nella Ricerca sul Covid-19, tra maggio e settembre 2020 sono state registrate 12 videointerviste a docenti e Ricercatori di diversi Dipartimenti, tutte pubblicate sul canale YouTube di Ateneo e diffuse sui social.

Al 2018 al 2020 Trieste è stata eletta "capitale europea della scienza": gli eventi sono culminati nella realizzazione dello **European Science Open Forum (ESOF 2020)** nel Porto Vecchio di Trieste, dal 2 al 6 settembre, con un numero definito di partecipanti e una parziale digitalizzazione degli eventi. Per ESOF 2020 l'Università ha organizzato 4 conferenze (Science Programme), una mostra, uno spettacolo teatrale e 10 incontri divulgativi (**Festival Science and the City**, 23 agosto-6 settembre). Migliaia di persone si sono collegate ogni giorno con il Trieste Congress Centre per seguire le conferenze scientifiche, mentre le centinaia di attività previste in città per il Festival coinvolgevano anche partecipanti distanziati e rintracciabili. ESOF2020, per quanto circoscritto dalla pandemia, ha ottenuto un'ottima visibilità mediatica a livello internazionale.

Dal 25 al 27 settembre 2020 si è tenuta la nona edizione di **Trieste Next**, festival annuale della Ricerca scientifica organizzato insieme al Comune di Trieste e agli enti scientifici del territorio, nell'ambito del Protocollo Trieste città della conoscenza. È stato possibile realizzare la manifestazione in presenza, per quanto molti relatori siano stati collegati da remoto. Notevole l'afflusso di pubblico anche nel 2020, anche se obbligatoriamente distanziato e contingentato nelle varie sedi del Festival.

Nei quattro venerdì di maggio del 2021 è stata realizzata la rassegna **Rose libri musica vino**, che si tiene da dieci anni nel Parco di San Giovanni, con uno straordinario successo in termini di partecipazione del pubblico, contingentato a 200 partecipanti massimi all'aperto per ogni singolo incontro, nel roseto del Parco.

Nella primavera 2021 sono stati realizzati su Telequattro gli incontri previsti dal **progetto di divulgazione scientifica "Caffè corretto scienza. Benessere a impatto zero"**, proposto dal Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e della salute e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che ha riscosso un notevole successo di pubblico, che interloquiva con i partecipanti.

Con i **contributi regionali per le attività culturali** sono stati finanziati nel 2021 entrambi i progetti che l'Ateneo ha presentato sugli Avvisi "divulgazione scientifica" (progetto "Dante e l'ammirazione della realtà: un percorso di fisica e matematica tra letteratura e arte", referente prof.ssa Maria Peressi del Dipartimento di Fisica) e "creatività" (progetto "G-Lab, declinare la creatività", referente prof.ssa Sergia Adamo del Dipartimento di Studi umanistici). Un ulteriore progetto è stato finanziato nella primavera 2021 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: quello presentato dal prof. Paolo Quazzolo del



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Dipartimento di Studi umanistici "Voci, parole e immagini dall'Archivio degli scrittori e della cultura regionale" sull'Avviso per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico.

Tutte queste iniziative di divulgazione vengono monitorate, raccogliendo dati sulle presenze e chiedendo in alcuni casi ai partecipanti di compilare una scheda di gradimento dell'iniziativa. Il **monitoraggio** permette di raccogliere dati per valutare insieme ai proponenti le eventuali criticità e proporre le relative azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda l'elaborazione delle Linee guida sulla Terza missione, l'11 maggio 2021 la prof.ssa Falbo, collaboratrice del Rettore per la Terza missione e divulgazione, ha presentato alla Conferenza dei Direttori di Dipartimento (incontro a cui hanno partecipato anche alcuni Componenti del PQ) l'esperienza maturata nel corso dell'elaborazione dei casi studio per l'esercizio VQR 2015-2019. La stessa presentazione è stata oggetto, il 26 maggio 2021, di un incontro con i Delegati dipartimentali alla Terza missione e alla divulgazione. I documenti di ANVUR sulla Terza missione, tra cui il Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio elaborato dal Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare Impatto/Terza Missione GEV Interdisciplinare e pubblicato il 1° febbraio 2021, hanno sicuramente apportato maggiori e fondamentali dettagli per l'identificazione delle attività che, a diverso titolo, vengono ora considerate parte della Terza missione delle Università. Inoltre la partecipazione ai diversi incontri organizzati dalla CRUI, da ANVUR o dal Forum Diseguaglianze e Diversità in collaborazione con CRUI e/o ANVUR ha contribuito a delineare con maggior chiarezza le tendenze e gli orientamenti in tema di Terza missione. A ciò si aggiunge il lavoro di reperimento e coordinamento delle diverse attività di Terza missione in seno all'Ateneo, così come la decisione di adottare i moduli informatici elaborati da Cineca per il monitoraggio delle attività di ricerca e Terza missione. In tale occasione la prof.ssa Falbo ha ribadito che l'elaborazione di Linee guida di Ateneo sulla Terza Missione è il punto di arrivo del processo di identificazione delle stesse alla luce degli orientamenti riguardanti la Terza missione a livello nazionale ed internazionale e del dialogo avviato con i delegati dipartimentali. La predisposizione delle Linee guida di Ateneo sarà pertanto avviata nei prossimi mesi sulla base di un lavoro preparatorio svolto a partire dalla fine del 2019 ad oggi. La bozza di Linee guida sulla Terza missione, a cui sta collaborando anche il Presidio della Qualità, sarà portata all'approvazione degli Organi accademici auspicabilmente entro la fine del 2021.

6.d Attività per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019

La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2015-2019 ha avuto l'obiettivo di valutare i risultati della Ricerca scientifica e delle attività di Terza Missione delle Università statali e non statali, degli enti di Ricerca pubblici e di altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di Ricerca.

La scadenza per il conferimento dei prodotti della Ricerca e dei casi di studio di Terza Missione era fissata al 23 aprile 2021.

All'interno dell'Università di Trieste è stato costituito il Gruppo di Lavoro VQR, formato da tre componenti per ciascun Dipartimento (due docenti e un TA), da personale del Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione, dei sistemi informativi e bibliotecari e dai collaboratori del Rettore per competenza; il gruppo è stato coordinato dal prof. Baraldi, collaboratore del Rettore per la Ricerca scientifica e dottorati, e responsabile dell'intera procedura della VQR 2015-2019.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Selezione dei prodotti della ricerca

Lo slittamento dell'intera procedura, il cui svolgimento inizialmente avrebbe dovuto concludersi entro il 2020, ha permesso di utilizzare i mesi del 2020 per effettuare una serie di azioni, a cura del Gruppo di Lavoro per il monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione, volte al completamento ed aggiornamento del catalogo ArTS al fine di rendere l'Ateneo più preparato all'avvio della procedura di conferimento dei prodotti. Il Gruppo ha confrontato i metadati di Scopus e ArTS per individuare tutte le pubblicazioni del periodo 2015-2019 indicizzate da Elsevier e potenzialmente non presenti nel catalogo di Ateneo, ed ha verificato le anomalie segnalate nell'ambito delle due tornate di valutazione 2020 del Sistema CRUI-Unibas; questo ha consentito di integrare il catalogo e di correggere, in tempi anticipati rispetto alla procedura, i metadati di un consistente numero di prodotti nel catalogo ArTS. Parallelamente i bibliotecari, validatori dei prodotti in ArTS, hanno verificato la presenza e la correttezza dei pdf editoriali abbinati ai prodotti. Questo lavoro preparatorio è stato di fondamentale importanza.

Allo scopo di coinvolgere quanto più possibile tutti gli attori chiamati ad agire nell'ambito della procedura VQR, nei mesi di ottobre e novembre 2020 sono stati organizzati degli incontri di presentazione in ciascun dipartimento, con l'obiettivo di illustrare l'intera procedura e di richiamare l'attenzione sui passaggi fondamentali.

Per la selezione delle pubblicazioni l'Ateneo ha scelto di avvalersi del sistema CRUI-Unibas, uno strumento - indipendente dalla procedura VQR ed esterno ad essa - che recupera gli indici bibliometrici dei prodotti (da WOS e Scopus) e fornisce elaborazioni sulla scorta dei criteri stabiliti dal bando e dei criteri fissati da ciascun GEV, in modo da supportare le scelte e individuare la più efficace distribuzione dei prodotti da conferire. Va detto, tuttavia, che non era in alcun modo possibile per gli atenei simulare le valutazioni dei GEV, quello che si poteva fare era utilizzare tutti gli strumenti e tutte le informazioni disponibili per fare le scelte più razionali possibili.

L'intera procedura si è articolata come da cronoprogramma di seguito riportato:

Fase	Strumento	Obiettivo	Scadenza ultima	Azione	Data di inizio	Data di fine	Attori
0	CRUI-Unibas	Adesione del 100% del personale VQR al sistema CRUI-Unibas	21-feb	Espressione del parere favorevole all'utilizzo delle proprie pubblicazioni da parte del Sistema CRUI-Unibas	5-feb	21-feb	Personale VQR
				1a Verifica del numero di adesioni e addebito (collocati diretti)	12-feb	19-feb	Ufficio Ricerca / Uffici Ricerca / Referenti dipartimentali
1	CRUI-Unibas	Definizione dell'elenco prodotti da conferire all'ANVUR	2-a-pr	Indicazione dei prodotti e delle priorità da parte dei ricercatori	1-mar	12-mar	Personale VQR
				Definizione e delle selezioni dei prodotti da parte dei dipartimenti	8-mar	28-mar	Referenti dipartimentali
				Definizione e della selezione di prodotti da parte dell'Ateneo	29-mar	2-apr	Referenti di Ateneo
2	ArTS	Conferimento dei prodotti all'ANVUR	23-a-pr	Indicazione delle policy di open access attivate	29-mar	9-apr	Bibliotecari partecipanti al GdL
				Selezione in ArTS dei prodotti da conferire	6-apr	9-apr	Referenti TA dipartimentali
				Inserimento dei metadati aggiuntivi	12-a-pr	16-apr	Personale VQR
				Verifica dei metadati	12-a-pr	16-apr	Ufficio Ricerca e Referenti dip.
				Verifica finale	19-a-pr	23-apr	Referenti di Ateneo
Conferimento dei prodotti all'ANVUR	19-a-pr	23-apr	Referenti di Ateneo				

Figura 3 – Cronoprogramma della procedura di selezione dei prodotti

Ogni passaggio sopra illustrato è stato costantemente monitorato, ed è stato garantito il supporto costante da parte del gruppo di lavoro.

Fase 0: dai primi di febbraio è stata avviata la fase preliminare ai lavori sul Sistema CRUI-Unibas, nel corso della quale i soggetti valutati hanno aderito formalmente alla tornata di valutazione manifestando espressamente il proprio consenso all'utilizzo dei metadati delle proprie pubblicazioni; l'adesione al sistema CRUI-Unibas è stata pressoché totale (98% dei partecipanti alla VQR) e questo ha reso possibile massimizzare l'efficacia dell'algoritmo utilizzato dal sistema.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



Fase 1: dal 1 al 12 marzo ogni soggetto valutato ha potuto prendere visione delle valutazioni attribuite - sulla base dei criteri stabiliti dal bando e dei criteri fissati da ciascun GEV - a tutti i propri prodotti del periodo 2015-2019, selezionabili per la VQR, e fare delle proposte di selezione relativamente ai prodotti da conferire per la VQR (max 4) indicando le preferenze ed un ordine di priorità. Successivamente è stata lanciata l'elaborazione dell'algoritmo che, in maniera automatica e tenendo presenti tutti i vincoli ed i criteri di ciascun GEV, ha "suggerito" la distribuzione ottimale dei prodotti per ciascuna struttura, indicando i prodotti migliori da conferire ed i conferenti. Entro il 28 marzo il Gruppo di lavoro, in particolare i due docenti referenti di ciascun dipartimento, hanno vagliato i suggerimenti del Sistema e, tenendo conto delle indicazioni dei soggetti valutati e della loro conoscenza della struttura e delle peculiarità delle aree disciplinari, hanno definito le selezioni migliori per ciascun dipartimento.

Dal 29 marzo al 2 aprile l'Ufficio Ricerca ha verificato le selezioni dipartimentali dal punto di vista formale, verificando la congruità del numero di prodotti selezionati, la presenza di tutti i metadati richiesti e del pdf editoriale; le selezioni sono state infine approvate dai collaboratori del Rettore, proff Baraldi e Romanini.

Fase 2: le selezioni così definite sono state trasmesse ai referenti TA dei Dipartimenti, membri del gruppo di lavoro, che nella "Campagna VQR" in ArTS hanno creato le campagne di ciascun soggetto valutato riportando, per ciascuno, i prodotti assegnati ed i relativi metadati (entro il 9 aprile). Contemporaneamente i bibliotecari membri del gruppo di lavoro hanno verificato, per ogni prodotto selezionato, la qualità dei rispettivi pdf editoriali e la corretta descrizione delle policy editoriali (disponibilità di testi ad accesso aperto o, per contro, presenza di vincoli alla pubblicazione open).

Nella settimana dal 12 al 16 aprile ciascun soggetto valutato ha provveduto a completare la propria selezione integrando le schede dei prodotti assegnati con i metadati aggiuntivi ed allegando i pdf.

L'Ufficio Ricerca ha costantemente monitorato ogni passaggio, effettuando verifiche di congruità tra i metadati definiti nel Sistema CRUI-Unibas e la loro trasposizione in ArTS, in particolare sulla corretta indicazione delle subject category individuate e sulla corretta definizione delle policy editoriali.

Alla luce del Decreto Ministeriale MUR n 289 del 25/3/2021, pubblicato il 9 aprile, contenente le "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", ed in particolare del contenuto dell'art.6 laddove vengono specificati i criteri per la determinazione della quota premiale di FFO in relazione ai risultati VQR, è stato possibile definire:

- il numero di prodotti attesi per ogni struttura, e quindi per l'Ateneo: per massimizzare la quota premiale di FFO, risultava conveniente indicare il numero massimo possibile di prodotti attesi, cioè il triplo del numero dei docenti accreditati, senza utilizzare alcuna riduzione o esenzione. Per Units dunque il numero di prodotti attesi è stato definito in 1914, così distribuiti sulle strutture dipartimentali:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΙΣΗΣ



Dipartimento	N. prodotti attesi
Scienze mediche, chirurgiche e della salute	288
Ingegneria e Architettura	273
Scienze della Vita	234
Studi Umanistici	210
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	183
Matematica e Geoscienze	180
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	153
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	141
Fisica	132
Scienze Politiche e Sociali	120
Ateneo	1914

Tabella 15 – Prodotti attesi per Dipartimento

- l'opportunità di assegnare il maggior numero di prodotti al personale accreditato che, nel periodo 2015-2019, sia stato assunto o abbia ottenuto una progressione di carriera, allo scopo di massimizzare l'indicatore relativo alla qualità delle politiche di reclutamento; si è proceduto quindi a verificare eventuali possibilità di redistribuire i prodotti selezionati privilegiando i neoassunti o neopromossi.

Sono state effettuate numerose verifiche incrociate sui metadati dei prodotti, sulle policy editoriali e sui pdf allegati, allo scopo di individuare possibili errori.

Selezione dei casi di studio di terza missione

Il lavoro è stato portato avanti da un sottogruppo composto dal Collaboratore del Rettore per la Terza Missione e Divulgazione scientifica, prof.ssa Falbo, e dal Delegato per il trasferimento tecnologico e i rapporti con le imprese, prof. Tacconi, con l'appoggio dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica. Il coordinamento del sottogruppo è stato affidato alla prof.ssa Falbo.

I lavori sono stati avviati a dicembre 2020 con una prima ipotesi di casi studio, che sono stati presentati il 18 dicembre ai delegati Dipartimentali alla Terza Missione e alla divulgazione. In questa occasione è stato chiesto ai delegati di avanzare entro il mese di gennaio 2021 ulteriori proposte di possibili casi studio sulle attività di Terza Missione dei propri Dipartimenti, che potessero eventualmente integrare quelle inizialmente selezionate. Ai delegati Dipartimentali è stata distribuita la scheda ANVUR per la descrizione dei casi studio con preghiera di verificare che le iniziative/attività eventualmente segnalate soddisfacessero i criteri indicati dettagliatamente nel Bando per la VQR 2015-2019 nella sua versione definitiva del 25 settembre 2020.

Nel mese di febbraio sono pervenute soltanto due proposte, da parte del Dipartimento di Ingegneria e Architettura e del Dipartimento di Studi Umanistici, che tuttavia non risultavano solide quanto i casi studio individuati in origine e non erano corredate da sufficienti dati di monitoraggio, indispensabili per la valutazione.

Il gruppo di lavoro si è dunque concentrato sui casi studio (massimo 5 per l'Università di Trieste) che soddisfacevano i criteri definiti dal bando VQR e illustrati dal *Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio* elaborato dal Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare Impatto/Terza Missione GEV Interdisciplinare il 1° febbraio 2021:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, dimostrabile nel periodo 2015-2019 con indicatori sufficientemente articolati e robusti;
- rilevanza rispetto al contesto di riferimento;
- valore aggiunto per i beneficiari;
- contributo anche scientifico della struttura proponente.

Pertanto i casi studio che si è deciso di presentare, ritenuti i più rappresentativi delle attività di Terza Missione dell'Ateneo per i quali erano disponibili indicatori dettagliati per il periodo 2015-2019, sono stati i seguenti:

- *Laboratori hands-on con gli alunni delle scuole: l'Accordo Quadro di collaborazione con il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico*, per il campo d'azione principale "g. Attività di Public Engagement", presentato come caso studio dell'intera istituzione, a cura dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica;
- *Trieste Next: il festival della Ricerca scientifica promosso dall'Università di Trieste*, per il campo d'azione principale "g. Attività di Public Engagement", presentato come caso studio dell'intera istituzione, a cura dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica;
- *L'Università di Trieste nel Parco di San Giovanni, da ospedale psichiatrico a parco culturale e sociale*, per il campo d'azione principale "h. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione", presentato come caso studio dell'intera istituzione, a cura dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica;
- *Imprenditorialità accademica: dallo spin off universitario alla presenza sul mercato internazionale. Il caso Biopolife*, per il campo d'azione principale "b. Imprenditorialità accademica", presentato come caso studio dell'intera istituzione, a cura dell'Ufficio Partecipate, Partnership e Progetti strategici;

Mitigazione del rischio sismico e monitoraggio accelerometrico. La collaborazione con la Protezione Civile. Agenda ONU 2030, Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili – Target 11.5 ridurre il numero di persone colpite da calamità naturali, per il campo d'azione principale "j. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)", presentato come caso studio del Dipartimento di Matematica e Geoscienze.

6.e Autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione

Nella convinzione che la valutazione della Ricerca scientifica rappresenti un importante strumento di politica pubblica, l'art. 2 dello Statuto dell'Università di Trieste stabilisce al comma 6 che "l'Università verifica la qualità della Ricerca e della formazione e ne valuta i risultati secondo accreditati criteri di misurazione e principi di trasparenza; garantisce la ripartizione delle risorse secondo criteri certi e predeterminati improntati a logica di merito, coerenti con gli indirizzi strategici adottati e con i risultati conseguiti."

Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR)

Responsabile del processo di valutazione interna è la Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR), il cui Regolamento è stato modificato a febbraio 2021. In analogia all'articolazione per aree scientifiche adottata dalla VQR 2015-2019, l'area 13 è stata suddivisa in due sub-aree, bibliometrica e non bibliometrica, portando così la commissione a 16 componenti. Il regolamento è stato



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



aggiornato in varie parti, tenendo conto dell'attività effettivamente svolta dalla CVR e di alcune criticità rilevate. La CVR è stata quindi rinnovata per il triennio 2020-2023.

La CVR svolge annualmente la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base di una metodologia di valutazione che prende in considerazione il loro profilo editoriale attraverso delle tabelle di pesatura, determinando ogni anno l'elenco dei Ricercatori che si collocano al di sopra o al di sotto dell'Indice di Produzione scientifica minima. A luglio 2021 la CVR ha approvato un documento che esplicita le fasi del processo di valutazione annuale, i parametri utilizzati per la valutazione, gli strumenti e le tempistiche.

Nel corso di un confronto che il Presidente del PQ e la Commissione Ricerca del PQ hanno avuto nel mese di giugno 2021 con il Presidente uscente della CVR, sono emerse alcuni spunti di riflessione così sintetizzabili:

1. Seppur nelle difficoltà di valutare aree e settori differenti, l'affinamento nel tempo di indicatori e pratiche sempre più puntuali sta dando luogo a un sistema efficace nel monitorare in maniera sempre più analitica andamenti della ricerca e confrontare dati anche con serie passate al fine di fornire alla *Governance* indicazioni per valutare la bontà di scelte strategiche adottate nel campo della ricerca o per programmare azioni.
2. I dati presentati confermano la bontà delle recenti politiche di reclutamento, attentamente valutate nel documento. Dalla discussione emerge che, dopo questa prima fase di validazione degli indicatori, appare utile sfruttare l'opportunità di analizzare ancor più nel dettaglio la distribuzione dei punteggi CVR nelle diverse classi dei neoassunti con particolare riferimento ai lavori con un peso CVR medio alto (da 6 in su ad esempio) per una analisi non solo della produttività media ma anche della qualità media della produzione dei nuovi assunti.
3. Gli indicatori permettono anche di verificare la produttività per classi di anzianità di servizio, così da poter valutare l'eventuale incidenza temporale di fenomeni demotivanti oppure di sovraccarico di impegni istituzionali e didattici o altro. Anche in questo caso, appare desiderabile concentrare l'analisi sui lavori con peso CVR > 6.
4. Infine, appare importante sottolineare e sostenere con vigore il notevole lavoro svolto dalla CVR e quello di ulteriore affinamento e implementazione che vedrà impegnata la nuova commissione. I dati raccolti annualmente dalla CVR individuano e evidenzieranno sempre più e sempre meglio i punti di forza e gli aspetti di debolezza, consentendo alla *Governance* di predisporre azioni premiali e attività di rafforzamento sempre più mirate. Da questo punto di vista, sarebbe molto utile svolgere le analisi di produttività scientifica (performance dei neo-assunti, produttività CVR > 6 per settori e classi di anzianità di servizio) a livello di singoli Dipartimenti, considerato che sono questi ultimi ad attuare di fatto le politiche di reclutamento e premialità deliberate dagli Organi Accademici, politiche che hanno poi impatti sulla performance a livello di Ateneo. In un'ottica costruttiva e mai punitiva, anche la gestione di alcuni spazi fisici dipartimentali o di ateneo potrebbe trarre beneficio da questa analisi dello stato della ricerca. Infatti, fatto salvo l'ovvio diritto di ciascun membro della comunità ad avere uno spazio dignitoso e funzionale alle proprie necessità lavorative, Dipartimenti e/o Ateneo potrebbero individuare ulteriori spazi da assegnare temporaneamente e secondo esigenze specifiche, anche avvalendosi dell'analisi dello stato della ricerca.

Rapporto di Riesame dei Dipartimenti

Il Presidio della Qualità si è attivato fin dal 2018, anche in previsione della visita di accreditamento ANVUR, per supportare il processo di autovalutazione dei Dipartimenti, riavviando il processo di Riesame. A inizio 2020, in occasione dell'avvio delle attività di pianificazione strategica da parte dei Dipartimenti, il Presidio della Qualità ha proposto ai Dipartimenti un template standard per la stesura



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



del Rapporto di Riesame (<https://web.units.it/presidio-qualita/procedure-autovalutazione-della-ricerca-e-della-terza-missione-dipartimenti>). Oltre al modello standard per la stesura del rapporto e alle indicazioni metodologiche, sono stati messi a disposizione dei Dipartimenti grafici e tabelle dati che rappresentano una selezione di informazioni che il PQ ha ritenuto significativi per guidare l'attività di autovalutazione dei Dipartimenti stessi. L'approccio è stato quindi diverso rispetto al riesame del 2018 che, invece, era stato visto anche come un'occasione per raccogliere dai Dipartimenti dati e informazioni relativi a Ricerca e Terza Missione. Da questa attività centralizzata di predisposizione di dati e indicatori, nonché dall'analisi svolta dai Dipartimenti, è emerso che vi sono ancora dati relativi alla Ricerca e, ancor di più, alla Terza Missione, che risultano di difficile monitoraggio, sia per le modalità con cui gli stessi vengono raccolti, sia per questioni legate all'interpretazione dei dati stessi e delle definizioni degli indicatori. Questo ha fatto emergere l'esigenza di affrontare in modo più sistematico la gestione dei dati in questi due ambiti e di fornire opportuni glossari e linee guida che supportino i Dipartimenti anche nell'attività di data entry.

I Rapporti di riesame 2020 redatti ed approvati dai Dipartimenti sono stati analizzati dal PQ che ha successivamente restituito a ciascuna struttura una check list contenente l'indicazione di eventuali criticità e suggerimenti.

L'analisi dei Rapporti di Riesame ha evidenziato un notevole sforzo compiuto da tutti i Dipartimenti nell'ottica di razionalizzare le informazioni disponibili, nel codificare procedure di analisi e sintetizzare aspetti positivi e enucleare criticità, proponendo strategie coerenti con il Piano Strategico di Ateneo. Questo esercizio, seppur nelle diverse declinazioni, ha visto un apprezzabile ed ampio coinvolgimento delle diverse componenti di ciascun Dipartimento. I Rapporti di Riesame rispecchiano certamente la diversa complessità dei Dipartimenti interessati, evidenziando talora la necessità di maggiore dettaglio quando il Dipartimento presenta più macroaree o quando le tipologie di attività svolte non sempre sono facilmente o completamente riconducibili alle tre missioni dell'Università. L'utilizzo della check list comune ha permesso di evidenziare una sfumatura di impostazioni metodologiche, che vanno da documenti relativamente agili con impliciti riferimenti alle fonti documentali fino a documenti molto corposi, con ampi richiami ai dati impiegati nell'analisi. Il processo stesso ha contribuito all'avanzamento del sistema AQ evidenziando carenze nella raccolta ed elaborazione dei dati relativi a Ricerca e Terza Missione, in parte compensati da azioni correttive di uffici e attori Dipartimentali. Le carenze evidenziate permetteranno un miglioramento metodologico nella raccolta, estrazione ed elaborazione dati, utili per il prossimo esercizio.

In occasione dei Rapporti di Riesame del 2021, il cui processo è stato avviato a luglio 2021, il PQ ha ritenuto di procedere allo stesso modo dell'anno precedente, ed ha messo a disposizione dei Dipartimenti un set di dati da utilizzare provenienti dalle banche dati di Ateneo, pur evidenziando i limiti già esposti. Inoltre è stato rivisto e semplificato il template del Rapporto.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI

A conclusione della presente relazione, il Presidio della Qualità ritiene opportuno formulare alcune osservazioni e raccomandazioni agli Organi di Governo dell'Ateneo al fine di favorire gli opportuni interventi di miglioramento nonché fornire un riscontro al Nucleo di Valutazione sulle azioni avviate relativamente alle raccomandazioni espresse nella Relazione 2020.

AQ della didattica.

Dall'analisi delle Relazioni annuali delle CPDS il PQ ha estrapolato anche quest'anno una serie di segnalazioni (allegate alla presente relazione) che i Dipartimenti hanno ritenuto opportuno sottoporre agli organi di governo e all'amministrazione. Il PQ raccomanda che tali aspetti vengano opportunamente approfonditi individuando i referenti a livello di Ateneo per l'individuazione e la pianificazione delle correlate iniziative di miglioramento.

Il PQ, da parte sua, ritiene necessario in futuro rafforzare un raccordo diretto con gli studenti ai fini di informarli tutti sulla rilevanza uso e utilità delle loro valutazioni, anche restituendo feedback in riunioni dedicate a livello di Ateneo e Dipartimentale.

Per quanto riguarda le iniziative per il miglioramento della qualificazione delle competenze didattiche dei docenti, il PQ ha progettato, di concerto con la Direzione Generale, un'attività di formazione del personale docente in collaborazione con lo Studio di Psicologi Associati ELIDEAL. Il progetto formativo denominato Tras-Formazione consentirà di impostare un percorso di coinvolgimento del personale docente dell'Ateneo in una logica di condivisione, valorizzazione e innovazione del patrimonio professionale già maturato in ambito didattico, nonché di sviluppare ulteriormente la capacità di stimolare e accompagnare gli studenti nel loro processo di apprendimento.

Il PQ ritiene, inoltre, necessario sensibilizzare ulteriormente i Corsi di Studi sull'importanza di rafforzare il collegamento con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro sia nella progettazione dell'offerta formativa sia nelle attività di tirocinio e di avvicinamento al mondo del lavoro. Inoltre, il PQ ritiene che l'Ateneo dovrebbe ulteriormente attivarsi per individuare modalità di fruizione dei percorsi formativi più inclusive rispetto a gruppi di studenti con particolari esigenze (esempio: studenti-genitori, studenti-lavoratori, condizioni di malattia e disagio psicofisico diverso dalle situazioni già previste dalla normativa in materia di inclusione scolastica).

Per quanto riguarda l'AQ delle Scuole di Specializzazione di area medica, il PQ raccomanda al Dipartimento di Scienze Mediche di presidiare il corretto inserimento delle pubblicazioni dei suoi docenti in ArTS, perché il mancato aggiornamento del catalogo potrebbe penalizzare nel calcolo annuale dell'indicatore relativo alla sussistenza dei livelli minimi relativi alle capacità di ricerca dei Collegi dei docenti delle Scuole (<https://www.anvur.it/attivita/corsi-di-formazione-superiore/accreditamento-scuole-di-specializzazione-di-area-sanitaria/2017-2/>).

AQ della Ricerca e della Terza Missione

L'attività di supporto ai Dipartimenti nella redazione dei rapporti di riesame e la successiva attività di analisi dei rapporti approvati dai Dipartimenti hanno messo in evidenza alcune problematiche. In particolare il PQ ha rilevato:

- l'esigenza di disporre di un glossario della Ricerca e della Terza Missione condiviso a livello di Ateneo che permetta di agevolare la compilazione degli applicativi gestionali (moduli di ArTS) finalizzati alla raccolta dei dati per il monitoraggio. Il PQ si è fatto parte attiva, su input dell'Ufficio Ricerca e Grant Office che ha fatto una proposta di glossario, per giungere alla stesura di un documento che esponga con chiarezza le caratteristiche dei dati da inserire fornendo per ciascuno definizioni e parametri. Si prefigge l'obiettivo di giungere ad un documento definitivo,



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



da condividere con i Dipartimenti, affinché i dati inseriti nei data base abbiano le medesime caratteristiche e possano essere confrontabili;

- l'esigenza di disporre di dati completi e affidabili, in particolare per quanto riguarda i progetti presentati; la sperimentazione condotta in ambiente di test del modulo ArTS-AP dovrebbe concludersi con la messa in produzione del modulo in autunno. Il PQ rileva la necessità di mettere in atto tutte le necessarie misure per far comprendere l'importanza strategica di disporre di dati completi e affidabili, e l'utilità di raccogliere dati e informazioni in maniera strutturata, con l'obiettivo di poter disporre dei dati completi sui progetti di ricerca e terza missione ottimizzando, allo stesso tempo, il lavoro di tutti gli attori. Il PQ raccomanda alla *governance* di Ateneo di mettere in atto tutte le necessarie misure affinché siano individuati dei referenti per ciascuna struttura che possano monitorare l'utilizzo dell'applicativo e garantire la qualità dei dati. Il PQ raccomanda ai Dipartimenti di seguire le indicazioni che saranno fornite in modo da poter disporre di una reportistica affidabile;
- la difficoltà di rendicontare le attività di Terza Missione dei Dipartimenti dovuta sia al fatto che le linee guida di Ateneo sono ancora in fase di implementazione, sia alle classificazioni previste a livello nazionale che non sempre permettono di ricondurre le attività svolte in schemi e definizioni rigidi. Tale problematica appare particolarmente evidente nell'ambito medico. Il PQ raccomanda quindi di concludere quanto prima la stesura delle Linee guida sulla Terza missione, anche offrendosi per collaborare al perfezionamento del documento.
- Il PQ raccomanda, infine, con particolare riferimento all'area medica, di proseguire i contatti già avviati con le istituzioni sanitarie convenzionate (ASUGI, IRCCS Burlo Garofolo, IRCCS, CRO...) volte a definire in modo univoco i diversi ruoli degli enti coinvolti e a rilevare correttamente le attività svolte in collaborazione.

Per quanto riguarda l'attività di valutazione della ricerca e l'elaborazione di indicatori sulla produzione scientifica curata dalla CVR, il PQ ritiene utile proseguire con l'analisi degli indicatori che permettono di verificare la produttività per specifiche classi di personale (neoassunti o fine carriera) così da poter valutare l'eventuale incidenza temporale di fenomeni demotivanti quali il sovraccarico di impegni istituzionali e didattici o altro. Il PQ raccomanda di concentrare l'analisi sulla produzione scientifica alta ovvero sui lavori con peso CVR > 6.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΙΣΗΣ



APPENDICE - Legenda Acronimi

Acronimi dei Dipartimenti	
DEAMS	Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
DF	Dipartimento di Fisica
DIA	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
DISPES	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
DISU	Dipartimento di Studi Umanistici
DMG	Dipartimento di Matematica e Geoscienze
DSCF	Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
DSMCS	Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute
DSV	Dipartimento di Scienze della Vita
IUSLIT	Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Altri Acronimi utilizzati nel testo	
ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CVR	Commissione per la Valutazione della Ricerca
DG	Direttore Generale
ERC	European Research Council
ESG	Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore
LS	Life Sciences
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NuV	Nucleo di Valutazione
OO.AA	Organi Accademici



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Altri Acronimi utilizzati nel testo	
PE	Physical and Engineering
PEV	Panel di Esperti della Valutazione
PQ	Presidio della Qualità
RA_CPDS	Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti
RCR	Rapporto di Riesame Ciclico
RRD	Rapporto di Riesame di Dipartimento
SA	Senato Accademico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SSH	Social Sciences and Humanities
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
SUA-TM/IS	Scheda Unica Annuale della Terza Missione / impatto sociale
Us QSS	Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico
Us QSS - Servizio OFF e QD	Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico – Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



ALLEGATI

1. Documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione”
2. Allegato 2 Sostenibilità Offerta Formativa 2021/22 – Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.6/2019) Approfondimento tecnico del capitolo 3.b
3. Protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV) per i Corsi di nuova istituzione (a.a.2015/16-2016/17-2017/18-2020/21-2021/22)
4. Proposte di miglioramento segnalate dalla CPDS nelle Relazioni 2020
5. Riepilogo Autovalutazione 2021
6. Rapporti di riesame dei Dipartimenti anno 2020 - check list

Gli allegati sono visualizzabili nella versione online disponibile sul sito del PQ:
<http://web.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualit>